COMUNE DI C... ...ARA
15 APR. 2004
Prot. n° 13491
Cat. 103/C

14 APR. 2004

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. Gen n° 18087/15.05.02 Prot. SUAP n° 30/02
Autorizzazione Unica a titolo oneroso n° 32 del 23.12.02

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C. Snc** in qualità di titolare della autorizzazione n° **32** del **23.12.2002** rilasciata dallo Sportello Unico dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **07.04.04** ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato provvedimento amministrativo.

Prot. n° 1248 del 16.4.04
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

In fede il proprietario

Il sottoscritto **Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dalla società **Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C. Snc** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla autorizzazione n° **32** del **23.12.2002**

Responsabile del procedimento
è nominato Geom. Mancuso
IL DIRIGENTE

In fede tecnico

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

La presente dichiarazione ha validità unico ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art17 della legge 28.01.77 n° 10 nonché legge 28.2.85 n° 47.

COMUNE DI CARRARA
- 3 GEN. 2003
Cat.
Clas. 300
Prot. n° 220

COMUNE DI CARRARA
30 DIC. 2002

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. gen n° 18087/18.05.02 Prot. SUAP n° 30/02
Autorizzazione Unica a titolo oneroso n° **32** del 23.12.02

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

prot. 13 del 2-1-2003
ASSEGNATA A RESPONSABILE
SIG. Mercuri
IL DIRIGENTE

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto Bertolucci Sandro in qualità di titolare della autorizzazione n° **32** del 23.12.2002 rilasciata dallo Sportello Unico, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di Legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 28.12.02;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data .....prot.....; o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30/12/02 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata autorizzazione dello Sportello Unico.

In fede il proprietario
Bertolucci Sandro

Il sottoscritto Fruzzetti Giuseppe in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopraccitata autorizzazione conferma e sottoscrive quanto sopra dichiarato dal titolare.

In fede il tecnico

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA-CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
n. 111

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art. 21 del Regolamento Edilizio Comunale.

PROT. GEN.

COMUNE DI CARRARA | Cat. 300
/ 3 GEN. 2003
Prot. n° 2-10 | Clas.

prot. 2P del 4-1-2003
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. Mencon
IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE Li

COMUNE DI CARRARA
28 DIC. 2002

Istrutt. n° 30/02/SUAP

Al Comune di Carrara
P.zza Due Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)

OGGETTO: Lavori di Riutilizzo fabbricato

Autorizzazione Unica n° 32 del 23.12.02

Il/La sottoscritto/a Bertolucci Sandro nato/a a Carrara il 11.03.1957 e residente in Carrara Via Fratelli Roselli n° 10, in qualità di Legale rappresentante del Lardo di Colonnata snc sito in Via Colonnata n° 2A, Loc. Trino di Bedizzano (.....), e distinto al N.C.E.U. foglio/i n° 45 mappale/i n° 513, titolare della Autorizzazione Unica n° 32 del 23.12.02 per i lavori di Riutilizzo fabbricato, con la presente:

CHIEDONO

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della Autorizzazione Unica

Bertolucci Sandro

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (Legge 64/74 – Legge 1086/71-L.R. 88/82) in data ..... prot. n° .....

Il Progettista
timbro ordine o collegio

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
FRUZZETTI
N° 171

Avvertenza:

Il presente allegato composto da n° 3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della autorizzazione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di comunicare il giorno e l'ora in cui si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

DI CARRARA
28 DIC. 2002

Verificato quanto contenuto nell'atto della autorizzazione unica in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L. 64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data ..... prot. n° .....

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno ..... alle ore ..... da parte dell'Istruttore tecnico .....

Lettera di conferma del G.C. n° .....

Carrara, lì .....

Istruttore tecnico

_____

Il/La proprietario/i ..Bertolucci Sandra..... nato/a a ...Carrara..... il ..11.03.57....., residente in .Carrara..... via .Fratelli Rosselli..... n° ..10.. – Località ...Codena..... (.....). Direttore dei lavori .Ing. Giuseppe Fruzzetti..... residente a ...Carrara..... Via ..Cavour..... n° ..17..... tel. .....

iscritto all'Ordine/Collegio ...Ingegneri di MS..... n° d'ordine ...111.....

Impresa titolare ..Arc Edil dei Fli Cappè Srl..... residente a ..Carrara..... Via ....Cavour..... n° .....33.....

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della autorizzazione unica e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla autorizzazione unica, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della autorizzazione unica che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della autorizzazione unica nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17/8/42 n° 1150 e successive modifiche.

Per il Proprietario

Bertolucci Sandra

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

Il Direttore dei Lavori

_____

L'Assuntore dei Lavori

ARC EDIL
dei Fli Cappè s.r.l.
via Cavour, 33 - tel. 0585 777462
54033 CARRARA
Part. IVA 00431550458

COMUNE DI CARRARA – SETTORE URBANISTICA

...E DI CARRARA
28 DIC. 2002

Rif. richiesta del _____ Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di....Ristrutturazione fabbricato..... sito in ..Bedizzano....., Via ..Colonnata..... n° 2/A.. e distinto al N.C.E.U. foglio/i n° ....45..., mappale/i n° ....513....., di cui alla autorizzazione unica n° 32 del 23.12.02 intestata a ..Lavoro eli Colonnata snc..... nato a ..... il ....., residente in ..Carrara..... (..MS..), via F.lli Rosselli.. n° ..10.....

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori ..Ing....Giuseppe....Fruzzetti..... residente a ..Carrara..... Via ....Cavour..... n° ..17.....

iscritto all'Ordine/Collegio ..Ingegneri eli MS..... n° d'ordine ....111.....

Impresa titolare ..Arc Edil dei F.lli Cappè srl.....

residente a ..Carrara..... Via ....Cavour..... n° ..33....

Il tecnico comunale ..... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Per il Proprietario

Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

ARC EDIL
dei Flli Cappè s.r.l.
Via Cavour, 33 - Tel. (0585) 777462
54033 CARRARA
Pard. IVA 00431550458

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 24312/3899
del 23/12/2002

A:
Settore Attività Produttive, Commercio,
Sportello Unico delle Imprese
SEDE

OGGETTO: Procedimento di autorizzazione edilizia relativo a lavori di ristrutturazione e riutilizzo di fabbricati ad uso artigianale.

Il sottoscritto Claudio Bacicalupi, nella qualità di Dirigente del Settore Urbanistica,
VISTA la comunicazione di avvio di procedimento pervenuta in data 04/11/2002 con prot.43384 inoltrata dal responsabile del Procedimento dr. Vitale Guirardo in merito all'istanza presentata in data 01/07/2002 e recante prot. 24312/3899 da BERTOLUCCI SANDRO Rappr. Legale della Societa' LARDO DI COLONNATA S.n.c.con sede in Codena (P.I.00653720458) finalizzata ad ottenere l' Autorizzazione per lavori di ristrutturazione e riutilizzo fabbricati ad uso artigianale, siti in Bedizzano loc.Tina su terreno distinto catastalmente al foglio 45 mappale 513;
VISTA la L. 17.8.1942 n° 1150,
VISTA la L. 6.8.1967 n° 765,
VISTA la L. 28.1.1977 n° 10,
VISTA la L. 28.2.1985 n°47,
VISTA la L.R. 14.10.1999 n°52,
VISTO il vigente Piano Strutturale,
VISTO il vigente Regolamento Urbanistico,
VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale,
VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza,
VISTO il parere espresso dal Collegio degli Esperti, previsto dall'art.10, comma 2, della L.R. 54/99 ed istituito con delibera del C.C. n° 54 del 05/05/2000 nella seduta n° 24 del 09/12/2002:"

VISTI i nuovi elaborati tecnici presentati dalla Lardo di Colonnata Snc. in data 30/10/2002;

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione, istituito con determinazione del Dirigente n° 58 del 22.5.2000, espresso nella riunione n° 34 del 11/12/2002 " Visti i nuovi elaborati proposti, si conferma il parere espresso nella seduta n° 24 del 04/9/2002".

DATO ATTO che a seguito della presentazione dei nuovi elaborati tecnici, in data 21/12/2002 è stata emanata nuova autorizzazione n° 117, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 29/10/1999 n° 490 ed è stata nel contempo revocata la precedente autorizzazione emanata in data 11.09.02;
DATO ATTO, altresì, che l'autorizzazione n° 117 del 21.12.2002 è stata inviata alla Soprintendenza per i beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici in data 24/12/2002;

DATO ATTO, inoltre, che l'intervento di progetto risulta conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Urbanistico e del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ESPRIME

per quanto di competenza ed esclusivamente per quanto attiene alla verifica di compatibilità dell'intervento di progetto alle disposizioni del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio Comunale vigenti, **PARERE FAVOREVOLE** con le condizioni di cui al parere del Nucleo di valutazione espresso nella seduta n° 24 del 04/09/2002 e n° 36 del11/12/2002 di seguito riportati: 1) il manto di copertura venga realizzato con coppi ed embrici; 2) gli infissi (finestre, porte e persiane) siano realizzati in legno: le persiane di colore verde bottiglia, le finestre in legno naturale di castagno, così come i travetti di gronda. sia le finestre che le porte siano contornate in marmo bianco di Carrara, di spessore cm.12; 3) i pilastri del cancello carraio siano rivestiti in pietra.

La realizzazione delle opere di cui si tratta è subordinata al pagamento della somma complessiva di L.7.213,00 a titolo di oneri di urbanizzazione
oneri urbanizzazione primaria L.3.912,00

oneri urbanizzazione secondaria L.3.301,00

e di €. 175.00 per diritti di segreteria

Carrara, 23/12/2002

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

ALLEGATI:

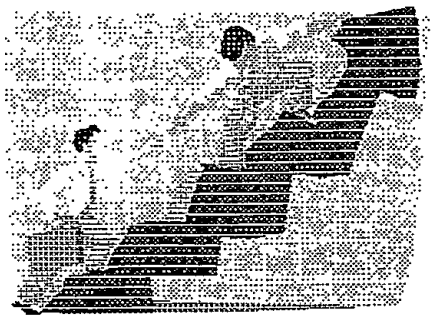
- n° 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.

COMUNE DI CARRARA

18 MAG. 2002

COMUNE DI CARRARA

SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE



Numero di pratica

_____/_____

Data di avvio del procedimento

_____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO RICHIESTO

AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA RICONVERSIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI , PER L'ESECUZIONE DI OPERE INTERNE AI FABBRICATI AI SENSI DEL DPR 447/98.

Modulo informativo presentato da

Sig./Sig.ra Bertolucci Sandro **nato/a** Carrara **il** 11.03.57
Residente in Carrara **via** P.zza Fratelli Rosselli **n.** 10
Nella qualità di legale rappresentante dell'impresa Larolo di Colonnata snc
Ragione sociale _____ **con sede legale in** Carrara
Via P.zza Fratelli Rosselli **n.** 10 **tel.** _____
Codice fiscale _____ **P.IVA** 00653720458
Con iscrizione al Tribunale di _____ **n.** _____
Con iscrizione alla Camera di Commercio di _____ **n.** _____

Data di compilazione del modulo _____ **Convalida Ufficio** _____

Data di consegna documentazione _____ **Convalida Ufficio** _____

Procedimento di interesse

- ☐ **SEMPLIFICATO**
- ☐ **MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE**
- ☐ **MISTO**

TIPOLOGIA, UBICAZIONE ED AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI DELL'OPERA

☐ realizzazione ☒ ristrutturazione ☐ ampliamento ☐ cessazione

☐ riattivazione ☐ riconversione ☐ realizzazione opere interne

dell'impianto produttivo sito in località Trina di Bedizzano
Via Comunale di Colognola n. 2

Ubicazione in zona industriale previsto dal P.R.G.C. o da altri strumenti urbanistici

[ ] SI [X] NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana

[ ] SI [X] NO

Allegato cartografico[1]

[X] P.C. [ ] I.G.M

Precedenti autorizzazioni concernenti il manufatto:

Concessioni edilizie: n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

relativa agibilità: n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta, ecc. concernenti l'attività:

_____
_____
_____
_____

Estremi di autorizzazioni in corso relative alle normative cui è soggetta l'attività:

_____
_____
_____
_____

Identificazione dell'insediamento e del contesto territoriale:

[X] Planimetria aggiornata dell'insediamento, in scala 1:2000, in cui indicare la zona adiacente per un raggio di 500 metri, e comunque contenente gli insediamenti limitrofi con l'indicazioni di P.R.G.

[X] Elaborati grafici dell'insediamento (esistente con sovrapposizioni) in pianta, prospetto, e sezioni, scala 1:100 o 1:200 contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso

[ ] Superficie dell'area: m^2 2042

[ ] Superficie coperta: m^2 203,82

[ ] Cubatura: m^3 557,04

PROCEDIMENTI

A seconda della tipologia di intervento vedere i seguenti procedimenti:

- **Concessione edilizia**
- **Denuncia inizio attivita'**
- **Autorizzazione edilizia**
- **Interventi non soggetti ad autorizz. o concess.**

- **Abitabilità e agibilità**
- **Collaudo**
- **Catasto edilizio**

[1] Planimetria catastale se rientra nella zona urbana, planimetria I.G.M. con coordinate geografiche se zona extraurbana

ALLACCIAMENTI			**PROCEDIMENTI**
L'azienda ha bisogno di allacciamento alla rete elettrica	[X] SI	[ ] NO	• Allacciamento alla rete elettrica
L'azienda ha bisogno di allacciamento alla rete del gas	[X] SI	[ ] NO	• Allacciamento alla rete del gas
L'azienda ha bisogno di allacciamento alla rete idrica	[X] SI	[ ] NO	• Allacciamento alla rete idrica
TASSE PER OCCUPAZIONI			
L'azienda occupa spazi ed aree pubbliche	[ ] SI	[X] NO	• Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche
L'azienda ha passi carrabili	[X] SI	[ ] NO	• Tassa per passi carrabili
L'azienda occupa il sottosuolo e soprasuolo	[ ] SI	[X] NO	• Tassa occupazione sottosuolo o soprasuolo
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI			
L'azienda ha bisogno di autorizzazioni e concessioni relative ad accessi e diramazioni	[ ] SI	[X] NO	• Accessi e diramazioni
L'azienda ha bisogno di autorizzazioni per attraversamenti e uso della sede stradale, ecc	[ ] SI	[X] NO	• Attraversamento e uso della sede stradale
ACQUE			
Approvvigionamento idrico: [X] acquedotto [ ] pozzo [ ] altro			• Controllo acque prelevate autonomamente
Breve descrizione delle opere di captazione (se pozzo od altro):			
Smaltimento acque reflue			
Breve descrizione con l'indicazione del corpo ricettore:			• Autorizzazione allo scarico
			• Scarichi idrici
IMPIANTI TECNOLOGICI			
Realizzazione e/o adeguamento impianti elettrici	[X] SI	[ ] NO	• Impianti elettrici: progettazione
Realizzazione e/o adeguamento impianto di messa a terra	[X] SI	[ ] NO	• Impianti di messa a terra
			• Insegne luminose
Realizzazione e/o adeguamento impianti parafulmini	[ ] SI	[X] NO	• Installazione e dispositivi contro le scariche atmosferiche
Realizzazione e/o adeguamento impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosioni o incendio	[ ] SI	[X] NO	• Installazioni elettriche in luoghi pericolosi
			• Impianti elettrici sicurezza impianti elettrici
Realizzazione e/o adeguamento impianti termici	[ ] SI	[ ] NO	• Impianti tecnologici
Realizzazione e/o adeguamento impianti in edifici civili (legge 46/90)	[ ] SI	[ ] NO	• Risparmio di energia edifici/impianti
APPARECCHIATURE IN GRADO DI EMETTERE RADIAZIONI			
Apparecchiature in grado di emettere onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione, ecc.)	[ ] SI	[ ] NO	• Detenzione generatori di radiazioni ionizzanti
Apparecchiature in grado di emettere radiazioni ionizzanti rientranti nel campo di applicazione del DPR 185/64 e DPR 24.9.68	[ ] SI	[ ] NO	• Eliminazione dei rifiuti radioattivi • Sorgenti radioattive nell'industria e nella ricerca: impiego

GAS TOSSICI			**PROCEDIMENTI**
L'azienda utilizza nuove sostanze	[ ] SI	[ ] NO	• **Notifica nuove sostanze**
L'azienda custodisce e/o utilizza gas tossici	[ ] SI	[ ] NO	• **Autorizzazione a custodire, a conservare e ad utilizzare gas tossici** • **Autorizzazione all'utilizzo di gas tossici**
L'azienda trasporta sia in modo temporaneo che permanente gas tossici	[ ] SI	[ ] NO	• **Licenza per il trasporto permanente di gas tossici**
PREVENZIONE INCENDI			
L'azienda, le lavorazioni e le attività sono soggette alle visite e controlli del Comando dei VV.F., di cui al DPR 689/59 e al DM 16.2.1982	[ ] SI	[ ] NO	• **Prevenzione incendi**
SICUREZZA SUL LAVORO			
L'azienda deve essere notificata alla ASL	[ ] SI	[ ] NO	• **Notifica insediamenti industriali**
Le opere da realizzare hanno bisogno della redazione del Piano di sicurezza e di Coordinamento (D.Lgs. 494/96)	[ ] SI	[ ] NO	• **Prescrizione di salute e sicurezza nei cantieri**
Per le aziende esistenti è stato redatto il Documento della Sicurezza con tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni	[ ] SI	[ ] NO	• **Sicurezza sul lavoro**
L'azienda ha bonificato l'inquinamento acustico	[ ] SI	[ ] NO	• **Inquinamento acustico - Rumore nell'ambiente esterno** • **Inquinamento acustico: tecnico competente acustica ambientale**
RIFIUTI			A seconda del tipo e/o modalità di smaltimento si ha:
L'azienda richiede l'autorizzazione per la realizzazione e/o modifica di un impianto smaltimento rifiuti (artt. 27,28 e 29 del D.Lgs. 22/97)	[ ] SI	[ ] NO	• **Smaltimento rifiuti speciali** • **Autorizzazione impianti**
L'azienda richiede l'autorizzazione per la realizzazione e/o modifica di un impianto smaltimento rifiuti (artt. 31,32 e 33 del D.Lgs. 22/97)	[ ] SI	[ ] NO	• **Autosmaltimento** • **Formulario**
L'azienda è tenuta ad aderire al CONAI	[ ] SI	[ ] NO	• **Registro di carico e scarico** • **Adesione al Conai**
L'azienda applica il D.Lgs. 22/97 (registro di carico e scarico, formulario, deposito temporaneo, MUD, ecc.)			• **Smaltimento oli usati** • **Modello Unico ambientale**

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO			**PROCEDIMENTI**
Scale aeree ad inclinazione variabile	[ ] SI	[ ] NO	• Apparecchi di sollevamento
Ponti mobili sviluppabili su carro	[ ] SI	[ ] NO	• Apparecchi di sollevamento
Ponti sospesi muniti di argano	[ ] SI	[ ] NO	• Apparecchi di sollevamento
Ascensori e montacarichi	[ ] SI	[ ] NO	• Ascensori e montacarichi • Certificato di abilitazione • Licenza per l'esercizio • Licenza per l'impianto
IMPIANTI AUSILIARI			
Serbatoi interrati	[ ] SI	[ ] NO	• Serbatoi interrati
Recipienti a pressione	[ ] SI	[ ] NO	• Apparecchi a pressione: denuncia di installazione e verifica primo impianto • Apparecchi a pressione : denuncia di installazione o modifica di impianto termico
Impianti per produzione di acqua calda	[ ] SI	[ ] NO	
Impianti per produzione di vapore o liquidi riscaldati	[ ] SI	[ ] NO	
EMISSIONI IN ATMOSFERA			
L'impianto comporta emissioni in atmosfera secondo quanto previsto dal DPR 203/88 e dal DPR 25.7.91	[ ] SI	[ ] NO	A seconda dell'impianto per l'emissione in atmosfera: • Inquinam. atmosferico • Autorizzazione per la costruzione di un nuovo impianto esistente
	[ ] SI	[ ] NO	• Comunicazione di messa in esercizio degli impianti Denuncia per il collaudo di impianto termico • Impiego combustibili soggetti a limitazione negli impianti termici • Installazione, trasformaz. o ampliamento di impianto termico
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE			
L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al DPR 175/88	[ ] SI	[ ] NO	• Rischi di incidenti rilevanti:dichiarazione di attività • Rischi di incidenti rilevanti: notifica di attività
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE			
L'azienda è sottoposta alla VIA in base alla legge 349/86 e al DPCM 10 agosto 1988, n. 377 e 27 dicembre 1988 oppure a leggi regionali	[ ] SI	[ ] NO	• Valutazione di impatto ambientale

Breve descrizione delle opere da realizzare:

Descrizione del ciclo di lavorazione evidenziando le fasi lavorative:

OSSERVAZIONI
(a cura dello Sportello Unico)

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
St.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00659720458

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

G.I.U.N.I.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/5

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.n.c.

RELAZIONE TECNICA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MS - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

1. Generalità 3
2. Descrizione ciclo produttivo 3
2.1 Produzione di lardo e pancette 3
2.2 Creme di lardo 3
3. Materie prime utilizzate nel ciclo produttivo 3
4. Fabbricato 3
4.1 Piano interrato 3
4.1.1 Caratteristiche dei locali 3
4.1.1.1 Locali a laboratorio – locale 2 3
4.1.1.2 Locali disimpegno e stagionatura – locali 3 e 4 4
4.1.1.3 Locale di lavaggio - locale 6 4
4.1.2 Attività prevista 4
4.1.3 Impermeabilizzazioni 4
4.1.3.1 Pavimenti 4
4.1.3.2 Pareti contro terra e perimetrali 4
4.1.4 Rampa di esodo 4
4.2 Piano terra 4
4.3 Caratteristiche dei locali 5
5. Approvigionamento idrico 5
6. Scarichi idrici 5
6.1 Impianto di fognatura acque nere 5
6.2 Impianto di fognatura acque bianche 5
6.3 Impianto di fognatura acque di lavaggio 5
7. Rifiuti 5
8. Impatto sull'ambiente 5

1. Generalità

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara, località Trina di Bedizzano, Strada Comunale per Colonnata 2/A, distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513 di proprietà della ditta "LARDO DI COLONNATA snc" che produrrà pancette, lardo e suoi derivati.

.

2. Descrizione ciclo produttivo

2.1 Produzione di lardo e pancette

La materia prima costituita parti di suino sarà scaricata dagli automezzi di traporto nel locale ingresso (locale 1) dotato di doppia porta.
Da qui a mezzo carrelli manuali sarà posta nella cella frigo adiacente.
Le quantità necessarie alla produzione saranno prelevate giornalmente dalla cella e inviate alla lavorazione (laboratorio 2).
Il prodotto finito sarà trasportato nel locale 3 per la stagionatura in conca di marmo.
Le spezie saranno custodite nel locale ripostiglio ricavato all'interno del laboratorio 2.
Trascorso il periodo di stagionatura il prodotto verrà trasferito, mediante montacarichi, al locale confezionamento (locale 16).
Il materiale da confezionamento è custodito all'interno del magazzino 17 che comunica direttamente con l'esterno.
Al termine del confezionamento il materiale sarà spedito o conservato all'interno della cella frigo adiacente.

2.2 Creme di lardo

Per la produzione di creme sarà impiegato lardo stagionato che sarà lavorato nel laboratorio 14 per essere trasformato in crema e confezionata sotto vuoto.
La crema che a fine giornata non sarà stata confezionata verrà conservata in un'armadio frigo posto all'interno del suddetto locale (14) per il successivo riutilizzo; mentre il prodotto finito verrà spedito o conservato nella cella frigo principale.

3. Materie prime utilizzate nel ciclo produttivo

Di seguito si riporta l'elenco delle materie prime utilizzate dalla ditta per la realizzazione di quanto sopra.

Denominazione commerciale	Consumo medio annuo
Lardo di suino	*1000 Q.li*
Pancette di suino	*200 Q.li*
Spezie	*10 Q.li*

4. Fabbricato

4.1 Piano interrato

E' previsto in progetto la realizzazione di un piano interrato da destinarsi in parte a laboratorio e in parte alla conservazione e stagionatura dei prodotti.
I locali saranno realizzati con strutture portanti in cemento armato e solaio di copertura in laterocemento adeguatamente protetti contro l'umidità del suolo mediante gli accorgimenti tecnici più avanti descritti.

4.1.1 Caratteristiche dei locali

4.1.1.1 Locali a laboratorio – locale 2

Sono posti sul lato Nord dell'edificio più lontano dalla strada ed, stante la conformazione del terreno hanno una parete fuori terra su cui sono ricavate aperture per la ventilazione naturale.
Tali locali hanno altezza interna di ml. 2.85.

4.1.1.2 Locali disimpegno e stagionatura – locali 3 e 4

Sono totalmente interrati e prendono luce da bocche di lupo poste sul prospetto Ovest.
L'altezza interna e di ml. 2.50 e in tali locali non è prevista la permanenza, se non saltuaria, di personale.

4.1.1.3 Locale di lavaggio - locale 6

Totalmente interrato, ha altezza interna di ml. 2.50 e in esso non è prevista la permanenza, se non saltuaria, di personale.

4.1.2 Attività prevista

L'attività prevista non è ricompressa in quelle indicate all'art. 33 del DPR 303/56.

4.1.3 Impermeabilizzazioni

4.1.3.1 Pavimenti

Sarà garantita la protezione contro l'umidità del suolo con il seguente ciclo protettivo:
Prima della realizzazione della platea ed al di sopra dei magroni di fondazione si porrà in opera il manto impermeabile di fondo costituito da doppia guaina elastomerica saldata a fiamma posata a strati incrociati ed estesa di cm. 30 oltre il perimetro.
Il manto sarà raccordato a quello dei muri perimetrali di uguali caratteristiche, avendo cura di ammorbidire gli spigoli con raccordi ad arco di cerchio.
Prima della posa dei pavimenti sarà posto in oper ulteriore stato isolante costituito da polietilene alta densità posato termosaldato.

4.1.3.2 Pareti contro terra e perimetrali

Il manto impermeabile di fondo sopra descritto sarà raccordato a quello dei muri perimetrali di avendo cura di ammorbidire gli spigoli con raccordi ad arco di cerchio.
I manti perimetrali saranno protetti da strato continuo antiradice.
Alla base dei muri sarà posto in opera un tubo microfessurato avente diametro di mm. 200 avvolto in telo continuo di tessuto non tessuto e coperto da dreno in materiale arido 40/70 di almeno cm. 40.
La tubazione così realizzata avrà pendenza verso valle e sarà collegata all'impianto di fognatura bianca a mezzo di pozzetto di ispezione.
Gli interventi sopra indicati garantiranno la totale protezione dei locali dall'umidità e da eventuali perdite della fognatura.
Questa ultima eventualità è per altro da considerarsi remota in quanto l'impianto di fognatura è previsto del tipo a tenuta stagna con impiego di O-ring nel collegamento delle canne.

4.1.4 Rampa di esodo

Sono previste due uscite dotate di rampa scala oltre ad una uscita a livello posta sul prospetto Nord.

4.2 Piano terra

E' costituito da due corpi di fabbrica distinti ricavati dalla ristrutturazione degli edifici esistenti.
Di tali edifici verranno conservate le sole murature perimetrali esterne che comunque saranno integrate da una controparete interna in laterizio da cm 12 con interposto pannello di stiferite.
L'attuale copertura sarà sostituita da nuova struttura portante in acciaio e laterizio coibentata con stiferite da cm. 4 e finita inferiormente da una lastra in cartongesso, il tutto come descritto in progetto architettonico.
L'edificio minore a pianta rettangolare sarà destinato in prevalenza a magazzino e in piccola parte a servizi igienici per il personale femminile, mentre l'edificio principale verrà utilizzato come laboratorio per la preparazione della crema di lardo, per il confezionamento e la conservazione dei prodotti finiti e per i servizi igienici del personale maschile.
Sono previsti due vani (locale 18 e 19) destinati al personale veterinario esterno per le visite di controllo.

4.3 Caratteristiche dei locali

Tutti i locali lavorazione saranno dotati di:

- pavimento in monocottura:
- rivestimento o in ceramica di altezza pari a ml 2,00;
- raccondo sanitario tipo APR 37 all'intersezione fra il pavimento e il rivestimento murario;
- scarichi a pavimento in acciaio inossidabile per le operazioni di lavaggio.

5. Approvigionamento idrico

Sarà da acquedotto pubblicp come da schema impiantistico allegato.

6. Scarichi idrici

6.1 Impianto di fognatura acque nere

Il fabbricato in questione sarà dotato, per lo smaltimento delle acque provenienti dai servizi igienici, di impianto di fitodepurazione, così come rappresentato a Tav. 8.
Le acque di scarico saranno raccolte, mediante rete fognaria in tubo di PVC del diametro di mm 160, all'interno di una vasca di decantazione e chiarificazione iniziale e successivamente immesse nel letto di fitodepurazione.
Le acque depurate verranno quindi raccolte all'interno di una vasca di accumulo interrata per il successivo riutilizzo nelle operazioni di giardinaggio.

6.2 Impianto di fognatura acque bianche

Non sono previste opere di captazione e smaltimento; le acque piovane saranno disperse naturalmente nel terreno.

6.3 Impianto di fognatura acque di lavaggio

E' prevista la realizzazione di una conduttura indipendente che convoglia le acue provenienti dai locali lavaggio (locali 6 e 15), laboratorio (locali 2 e 14), stagionatuta (locale 3), confezionamento (locale 16), nonché gli scarichi delle celle frigo, in vasca a tenuta posta all'esterno del fabbricato.
Tale impianto si rende necessario in quanto l'utilizzo di sale, per la lavorazione del lardo, produce uno scarico con un'elavata concentrazione di cloruro di sodio che andrebbe a danneggiare l'impianto di fitodepurazione.

7. Rifiuti

Come individuato nello schema a blocchi rappresentativo del processo produttivo gli unici rifiuti prodotti sono costituiti da:

- Carta e Cartone Kg/anno 2000
- Acque di lavaggio Lt/anno 10000

Il rifiuto costituito da carta e cartone è prodotto in corrispondenza della fase di confezionamento del prodotto finito e viene accumulato in appositi cassoni superficiali da avviare alla raccolta differenziata.

Le acque di lavaggio dei locali e degli utensili utilizzati per la preparazione del lardo, contenenti elevate quantita di sale, sono convogliate, mediante apposita fognatura interrata, in serbatoio a tenuta della capacità di mc 10 ubicato all'esterno del fabbricato.
Tale rifiuto verrà avviato allo smaltimento mediante ditta specializzata da individuare.

8. Impatto sull'ambiente

La ditta non produce emissioni in atmosfera.

Il TECNICO
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI

di Massa e Carrara

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. N.1 di Massa e Carrara
Zona delle Apuane
Dipartimento della Prevenzione
U.F. Sanità Pubblica Veterinaria
Sedi: via del Patriota,2 54100 Massa tel.0585/41749 – fax 0585/493487
via Galvani,1 54100 Massa tel.0585/42090 – fax 0585/811177
E-mail vetems@ausl1.toscana.it

COMUNE DI CARRARA
20 GEN. 2005

Oggetto: Trasmissione verbale di sopralluogo e modello per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria per impianto a capacità industriale di lardo stagionato . Ditta Lardo di Colonnata di Giannarelli M. & C. Via Comunale di Colonnata 2 loc. Colonnata - CARRARA.

Prot. n.09 /Aut.

Massa, li 12/01/2005

COMUNE DI CARRARA
Cat.
21 GEN. 2005
Clas.
Prot. n° 343

Al COMUNE di CARRARA
Attività Produttive-Commercio
Settore AUT. SANITARIE
54033 CARRARA

In riferimento a vs. nota n. 17663 del 17/05/04 pari oggetto , si trasmette in allegato:

- Copia del verbale di sopralluogo, effettuato presso lo stabilimento Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino e C. S.n.c. sito in via comunale di Colonnata n°2 CARRARA, destinato a Laboratorio, a capacità industriale, di produzione di prodotti a base di carne suina : prodotti di salumeria crudi " Produzione, Stagionatura e Confezionamento di lardo e pancette salati "
- Copia comunicazione prot. n° 125/31883/05.04.07 della Regione toscana di assegnazione numero di identificazione
- Modello dell'autorizzazione sanitaria il cui originale, una volta firmato, essere notificato al richiedente , mentre copie dovranno essere trasmesse all'Area Sistema Regionale di Prevenzione collettiva e alla scrivente U.F.

Si fa presente, che l'impianto in oggetto, possiede un sistema di raccolta totale delle acque reflue e pertanto non producendo scarichi, non necessita di relativa autorizzazione. Tuttavia, a parere dello scrivente, si rileva l'opportunità che tale sistema, già approvato in sede di progettazione, sia sottoposto a visione dell'ufficio ambiente al fine di acquisire un relativo parere sull'idoneità del predetto sistema.

Restando a Vs. .disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono

Distinti saluti

Il VETERINARIO DIRIGENTE

Dott. Tommaso Luigi Villano

COMUNE DI CARRARA
Settore Ambiente

Carrara lì 11.02.2005
Giannarelli M. lardo di colonnata

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TUTELA AMBIENTE
Prot. N. 280
Data 12-02-2005
N. Pratica CARBERIA GIANNARELLI M.

Spett.le:

Sportello Unico per le Imprese
sede

Oggetto: parere su sistema di smaltimento acque reflue domestiche ditta Lardo di Colonnata di Giannarelli M.

A seguito vs. richiesta, prot. n. 31 del 03.02.2005, dopo opportuni colloqui chiarificatori con i tecnici incaricati dalla ditta, esaminata la documentazione tecnica allegata (relazione e progetto), si esprimono le seguenti considerazioni:

1 – trattasi di sistema di smaltimento di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici dell'abitazione e dell'attività produttiva) che, non potendo disporre di allaccio alla pubblica fognatura perché inesistente, né della possibilità di immissione in un corpo d'acqua superficiale, ricorre ad un sistema contemplato dalla vigente normativa regionale (Regolamento di attuazione della L.R. n. 64/2001, n. 28/R del 23.05.2003, allegato 2), trattamento in fossa limhoff + evapotraspirazione fitoassistita.

2 – il letto di evapotraspirazione fitoassistita risulta una vasca ricavata nel terreno, protetta da un telo in geomembrana impermeabile che impedisce infiltrazioni di liquame nel terreno; l'eventuale refluo non evapotraspirato, né assorbito dalle piante inserite nel sistema, sarà ricondotto, attraverso apposita pompa, in testa all'impianto, costituendo di fatto un completo ciclo chiuso.

3 – il materiale accumulato nel trattamento in fossa Imhoff, periodicamente sarà rimosso da ditta specializzata e smaltito in idoneo impianto (per es. depuratore del Lavello che dispone di una linea di trattamento bottini).

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Ambiente – Ufficio Ambiente
Telefono 0585.641299 – Fax 0585.641482 – e-mail *ffortunati@comune.carrara.ms.it*

COMUNE DI CARRARA
Settore Ambiente

4 – le acque di lavorazione saranno trattate in un sistema separato con recapito finale in vasca d'accumulo a tenuta e smaltito in qualità di rifiuto liquido, attraverso ditta autorizzata, nel rispetto della specifica normativa (D. Lgs. 22/97).

Pertanto, verificata la mancanza di uno scarico di acque reflue, il trattamento separato dei reflui dell'attività produttiva, l'idoneità dell'impianto di fitodepurazione;

ritenuto di dover prescrivere la massima attenzione alla proliferazione di cattivi odori, nonché di insetti nocivi, impedendo la formazione di ristagno di acqua nei trattamenti, il rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali, **si ritiene di escludere i reflui prodotti** dalla ditta in oggetto **dall'obbligo di autorizzazione allo scarico prevista dal D. Lgs. 152/99** e successive modifiche.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. **Sergio ALTIERI**

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Ambiente – Ufficio Ambiente
Telefono 0585.641299 – Fax 0585.641482 – e-mail *ffortunati@comune.carrara.ms.it*

Allegato II

SERVIZIO VETERINARIO AZIENDA USL n. 1
REGIONE TOSCANA
Sede in Via Del Patriota, 2 MASSA (MS)
Telefono 0585/41749 – fax 0585/493487

VERBALE DI SOPRALLUOGO ISPETTIVO PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE E/O DI ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 n. 537)

data del sopralluogo 11-11-2004

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (M
Partita IVA 00653720458

Impresa LARDO DI COLONNATA di GIANNARELLI M. e C. S

Con sede in V.LO COMUNALE DI COLONNATA N° 2 Loc. COLONNATA

Comune CARRARA (MS)

Sede legale V.LE COMUNALE DI COLONNATA N° 2 Loc COLONNATA

Comune CARRARA

Responsabile del servizio
Veterinario azienda usl n. 1 Dott. ARMANDO TOGNOTTI

Veterinario Ufficiale presso
lo stabilimento Dott. TOMMASO LUIGI ULLANO

estremi del provvedimento di nomina _____

Rappresentante Legale dello stabilimento BERTUCCI SANDRO NATO A CARRARA IL 11-03-1957 RESIDENTE IN VIA A. MEUCCI, 1/C LOC. COLONNATA - CARRARA

Timbro ditta

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

n. addetti alle lavorazioni 6

Prodotti a base di carne o altri prodotti di O.A. che si intende lavorare nello stabilimento:

prodotti a base di carne

(X) Prodotti di salumeria crudi LARDO E PANCETTA SALATI E STAGIONATI
( ) prodotti di salumeria cotti
( ) conserve di carne
( ) paste alimentari farcite con carne
( ) prodotti di gastronomia contenenti carne

altri prodotti di Origine Animale

( ) stomaci/vesciche/budella
( ) grassi animali fusi e ciccioli
( ) sangue e plasma
( ) estratti di carne
( ) farine di carne

approvvigionamento idrico:
(X) acquedotto pubblico
( ) altra fonte di approvvigionamento (specificare) _____

frequenza dei controlli di potabilità
microbiologici ANNUALE
chimici _____

esito ultimo referto di analisi microbiologico _____
chimico _____

modalità di smaltimento dei reflui liquidi:

( ) scarico mediante allaccio alla rete fognaria pubblica
(X) scarico in vasche, cisterne o pozzi di raccolta
( ) scarico in corsi d'acqua superficiali

estremi dell'autorizzazione allo scarico: rilasciata da _____

data _____

modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione

Ditta che effettua la raccolta SAPI SPA
Stabilimento autorizzato ai sensi del D.L.vo 14.12.1992 n. 508 di destinazione
Ditta SAPI SPA PIAZ N. EVOLO (SP)
Eventuale diversa modalità di smaltimento

Emissioni gassose in atmosfera: significative SI ( ) NO (X)
Estremi dell'autorizzazione se significative
Rilasciata da

Autodichiarazione se non significative in data

Requisiti strutturali, impiantistici ed igienici posseduti dallo stabilimento (D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 537)

Allegato A

Deroga art. 9 comma 5 SI ( ) NO ( )

(-) reparti di lavoro sufficientemente vasti
(-) pavimenti in materiale impermeabile e resistente, facili da pulire sistemati in modo da agevolare l'evacuazione dell'acqua
(-) pareti con superfici lisce facili da pulire, resistenti ed impermeabili
(-) soffitto facile da pulire
(-) porte in materiale inalterabile facile da pulire
(-) aereazione sufficiente
(-) illuminazione sufficiente
(-) numero sufficiente di dispositivi per la pulizia delle mani
(-) dispositivi per la pulizia di utensili, attrezzature e impianti
(-) celle frigorifere di deposito delle carni sufficientemente vaste
(-) locali di magazzinaggio delle altre materie prime sufficientemente vasti
(-) locali di magazzinaggio dei prodotti finiti sufficientemente vasti
(-) dispositivi di protezione delle materie prime al ricevimento
(-) dispositivi appropriati contro gli animali indesiderati
(-) dispositivi, attrezzature ed utensili da lavoro in materiali resistenti alla corrosione, facili da pulire e disinfettare
(-) impianto per l'evacuazione delle acque reflue igienicamente idoneo
(-) locale attrezzato per l'uso esclusivo del servizio ispettivo
(-) locale di deposito per detersivi, disinfettanti ed altro materiale per pulizie
(-) attrezzature per la pulizia dei mezzi di trasporto
(-) spogliatoio provvisto di servizi igienici
(-) idoneo abbigliamento da lavoro del personale
( ) libretti sanitari regolarmente validi

allegato B

(-) locale per il deposito di additivi e coadiuvanti tecnologici
(-) " per le operazioni di imballaggio
(-) " per il deposito del materiale da imballaggio
(-) " per il lavaggio dell'attrezzatura, degli utensili e del materiale utilizzato per la lavorazione
(-) " di ricevimento delle carni fresche

(X) " di spedizione prodotti finiti
( ) locale per la rimozione degli imballaggi delle materie prime
( ) " di scongelamento delle materie prime se congelate
( ) " separato per le operazioni di sezionamento
(X) " per l'essiccazione e la stagionatura
( ) " per l'affumicatura
( ) " di deposito, dissalatura e lavaggio delle budella
(X) " per la salatura in profondità
( ) " per la preparazione dei prodotti a base di carne destinati all'affettatura e sezionamento
( ) " per le operazioni di affettatura e sezionamento
(X) rispetto della temperatura prevista per i locali di lavorazione
(X) rispetto delle disposizioni relative alla provenienza delle materie prime
(X) rispetto delle disposizioni relative al controllo della produzione
(X) igiene dei locali, degli impianti e degli utensili
(X) efficacia delle apparecchiature per i trattamenti termici (dispositivi per la registrazione delle T)
(X) pulizia del personale
(X) rispetto delle disposizioni sul confezionamento, imballaggio ed etichettatura
(X) rispetto delle disposizioni relative alla bollatura sanitaria
(X) rispetto delle disposizioni di magazzinaggio e trasporto
( ) dispositivi per la preparazione igienica al riempimento dei contenitori per le conserve di carne (lavaggio ed asciugatura)
( ) apparecchiature per la sterilizzazione dei contenitori (dispositivi per la registrazione delle T)
( ) apparecchiature per la verifica della tenuta dei contenitori
( ) rispetto per le disposizioni specifiche per i piatti cucinati

allegato C

( ) stomaci, vesciche e budella / sangue e plasma / estratti di carne / farine di carne rispetto delle condizioni generali di igiene
( ) grassi animali fusi e ciccioli
( ) apparecchiature per la fusione delle materie prime
( ) cisterne per la raccolta dei grassi allo stato fuso
( ) dispositivi per la raccolta dei ciccioli
( ) dispositivi per la plastificazione o per la cristallizzazione dei grassi

autocontrollo

(X) protocollo di controllo della pulizia ed efficienza delle attrezzature
(X) protocollo di individuazione e controllo dei punti critici
(X) piano di controllo ed eliminazione degli animali nocivi
(X) laboratorio di analisi interno allo stabilimento
(X) " " " esterno " "
(X) registro di carico della materia prima e scarico del prodotto finito ai fini della rintracciabilità

Sulla base di quanto emerso nel corso del sopralluogo ispettivo si esprime il seguente parere in merito al rilascio del riconoscimento di idoneità veterinario:

FAVOREVOLE (X)
NON FAVOREVOLE ( )

L'Ispettore Veterinario

Il Rappresentante della Ditta

Il presente verbale consta di quattro pagine riportanti ciascuna il timbro dell'Azienda USL e la sigla dell'Ispettore Veterinario

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
54100 MASSA via del Patriota,2
tel 0585 899411 fax 0585 47000
e-mail: dip.ms@arpat.toscana.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA
Cat. ..... Cl. .....
17 AGO. 2002
Prot. n° 34624

COMUNE DI CARRARA
14 AGO. 2002

Prot. 2215
Data 08/08/02
ns. rif. LardoColonnata

Oggetto: Pratica SUAP. Prot. 24312.Ditta Lardo di Colonnata p.za f.lli Rosselli, 10. Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada comunale di Colonnata 2/A.

Al Responsabile Sportello Unico Comune Carrara
Dr. G. Vitale

CARRARA

In riferimento alla pratica in oggetto, dall'esame della documentazione presentata, per gli aspetti di nostra competenza, si fa presente quanto segue:

La ditta si approvigiona tramite acquedotto. Gli unici scarichi previsti sono quelli delle acque reflue domestiche dei servizi igienici che verranno trattati in un impianto di fitodepurazione. Le acque depurate verranno successivamente impiegate per l'irrigazione dei giardini.
Tutte le acque derivanti dall'attività, ivi comprese le acque di lavaggio verranno raccolte in vasca a tenuta e smaltite come rifiuti.
Per quanto riguarda la problematica rumore, la ditta esclude che l'attività possa provocare inquinamento acustico, anche tenendo conto che lo stabile è interamente dedicato all'attività.

Pertanto, premesso che:

- Gli scarichi delle acque reflue domestiche dovranno essere preventivamente autorizzate ai sensi dell'art. 45 comma 1 del DLgs 152/99 e della L.R. n. 64/2001.
- La salamoia ed il sale non riutilizzato e che non confluiscono nelle acque di lavaggio dovranno essere smaltiti anch'essi come rifiuti,

si esprime parere favorevole.

Si fa presente che a seguito della Comunicazione n. 4174/1-8-6 del 2/3/00 del Direttore Generale ARPAT, e sulla base del tariffario ARPAT, in particolar modo della tabella 4 "Tariffe per il rilascio di pareri e valutazioni tecniche" così come integrata e modificata dalla Delibera G.R. n. 14 del 11/01/2000,deve essere corrisposto da parte del richiedente a questa struttura un compenso di euro 77,47 più IVA al 20% pari a 15,49 euro, tramite versamento su bollettino di conto corrente allegato alla presente.

La fattura sarà emessa a riscontro dell'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

Dr. G. Biancardi
Dr.sa L. Lotti
Dr. C. Righini
Dr. G. Sansoni

Il Responsabile Dipartimento Provinciale
Dr. G. Camici

per ricevuta
18.07.02

Comune di Carrara

******

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Edilizia Privata

Al Responsabile del procedimento
c/o lo Sportello Unico delle Imprese
SEDE

Istr. n. 137/02

Oggetto : richiesta di documentazione relativa ad endoprocedimento avviato con V.S. istanza del 1/7/02 prot. 24312/3899 per intervento edilizio avanzato dalla Ditta LARDO COLONNATA SNC

In riferimento a quanto in oggetto si segnala che l'istanza non risulta valutabile in quanto è carente della seguente documentazione :

Modulistica e/o sua compilazione	
Copia delle autorizzazioni precedenti e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Elaborati grafici e/o completamento	
Estratto di mappa UTE	
Schemi di verifica SUL - Volume - Standards	
Documentazione fotografica con punti di scatto – INTEGRATIVA –	X
Documentazione per autorizzazione art. 151 D.Leg. 490/99 (*)	X
Lettere liberatorie enti per urbanizzazione	
Relazione geologica-geotecnica	
Relazione tecnica	
Compilazione modulistica conteggio oneri di concessione	X
altro :	
altro :	

(*) - n. 3 copie : elaborati grafici, relazione tecnica e documentazione fotografica.

Carrara il 17/7/02

Il Responsabile dell'endoprocedimento

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P.zza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara
☎ *0585641201/0585641346*
🖷 *058570872*

Prot. n° 30781
08-08-02

Spett. le **Comune di Carrara**
Settore Assetto del Territorio
c.a. **C. Bacicalupi**
SEDE

Oggetto: **"Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata Snc."**

Procedimento semplificato ai sensi del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00

Trasmissione documentazione

In relazione alla Vs. nota Istr. n° 137/02 del 17/07/02 relativa alla pratica di cui all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente, la documentazione integrativa pervenuta a questo Sportello in data 03.08.02 con prot. gen del Comune n° 30177.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Guiliardo Vitale

Carrara, lì 06.08.02

8-8-2002

Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara

Sportello Unico delle Imprese

COMUNE DI CARRARA
03 AGO. 2002
Prot. n° 30477
Cat. 043
Cl. 4

COMUNE DI CARRARA
- 2 AGO. 2002

Oggetto: integrazione pratica – Lardo di Colonnata s.n.c.

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa Prot. n° 28657 del 19.07.02; il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti in qualità di progettista delle opere di riutilizzo del fabbricato sito in Comune di Carrara, località Trina di Bedizzano, Strada Comunale di Colonnata 2/A, allega alla presente:

- n° 3 copie del progetto architettonico per richiesta autorizzazione art. 151 D.Leg. 490/99
- Determinazione oneri di urbanizzazione
- Documentazione fotografica integrativa

Carrara lì 02/08/02

Ing. Giuseppe Fruzzetti

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno,1 - 54033 Carrara
☎ *0585641201 - 0585641291*
🖷 *058570872*

Prot-n° 24312
28-06-02

A.R.P.A.T.
DIPARTIMENTO PROVINCIALE MASSA-CARRARA
Via del Patriota, 2 - 54100 MASSA
Tel. 0585/899401 - Fax 0585/47000

Spett.le **ARPAT**
Via del Patriota, 2
54100 Massa (MS)
c.a. Dott. G. Camici

OGGETTO: DPR 20 OTTOBRE 1998, N° 447 COME MODIFICATO DPR 440/00
RICHIESTA DI ATTI ISTRUTTORI.

DITTA: "Lardo di Colonnata S.n.c." Piazza F.lli Rosselli, 10 – 54033 Carrara.
OGGETTO: "Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata 2/a".

PROT. GEN. n° 18087 del 18.05.02
PROT. SUAP n° 30 del 18.06.02

La Ditta in oggetto ha presentato a questo Sportello Unico domanda di riutilizzo fabbricato, contraddistinto in catasto al foglio n° 45 mappale 513 .
Con prot. n° **23172** del **21.06.02** è stato dato avvio al procedimento
Il Responsabile del medesimo è il Dr.**GUIRARDO VITALE.**
Considerato che ai sensi del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00 il procedimento dovrà concludersi entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della pratica a questo Sportello, salvo la richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte degli enti o uffici coinvolti negli endoprocedimenti che dovranno essere comunicati alla scrivente struttura, si invita l'ufficio in indirizzo a voler esaminare la pratica ed a trasmettere le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni in tempo utile per poter ottemperare a quanto previsto dalla normativa.
Si richiede inoltre di conoscere il nome del responsabile dell'endoprocedimento individuato presso codesta Struttura.
Si richiede inoltre ai sensi dell'art.10 del DPR 440/00 la quantificazione degli oneri e dei diritti istruttori dovuti, che lo scrivente Sportello provvederà ad esigere dalla Ditta in oggetto del procedimento fatti salvi eventuali conguagli definiti al momento della conclusione dell'atto istruttorio.
Si trasmette copia della domanda e della documentazione prodotta dalla Ditta in oggetto .
Distinti saluti.

Carrara, lì 25.06.02

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. GUIRARDO VITALE

Copia della documentazione per i pareri e gli atti istruttori di competenza è stata trasmessa a:
- ***Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo – Amm.ne Prov.le di Massa Carrara;***
- ***Settore Assetto del Territorio – Comune di Carrara;***
- ***A.S.L. n° 1 di Massa e Carrara - GONIP;***

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno, 54033 Carrara
☎ 0585641201 - 0585641291
🖷 058570872

Prot. n° 24312
28-06-02

Spett.le **Azienda U.S.L. n° 1 di Massa e Carrara**
G.O.N.I.P.
Via Democrazia, 44
54100 – Massa (MS)
c.a. dott.sa **G. Ghiselli**

OGGETTO: DPR 20 OTTOBRE 1998, N° 447 COME MODIFICATO DPR 440/00
RICHIESTA DI ATTI ISTRUTTORI.

DITTA: "Lardo di Colonnata S.n.c." Piazza F.lli Rosselli, 10 – 54033 Carrara.
OGGETTO: "Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata 2/a".

PROT. GEN. n° 18087 del 18.05.02
PROT. SUAP n° 30 del 18.06.02

La Ditta in oggetto ha presentato a questo Sportello Unico domanda di riutilizzo fabbricato, contraddistinto in catasto al foglio n° 45 mappale 513 .
Con prot. n° **23172** del **21.06.02** è stato dato avvio al procedimento.
Il Responsabile del medesimo è il Dr.**GUIRARDO VITALE.**
Considerato che ai sensi del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00 il procedimento dovrà concludersi entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della pratica a questo Sportello, salvo la richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte degli enti o uffici coinvolti negli endoprocedimenti che dovranno essere comunicati alla scrivente struttura, si invita l'ufficio in indirizzo a voler esaminare la pratica ed a trasmettere le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni in tempo utile per poter ottemperare a quanto previsto dalla normativa.
Si richiede inoltre di conoscere il nome del responsabile dell'endoprocedimento individuato presso codesta Struttura.
Si richiede inoltre ai sensi dell'art.10 del DPR 440/00 la quantificazione degli oneri e dei diritti istruttori dovuti, che lo scrivente Sportello provvederà ad esigere dalla Ditta in oggetto del procedimento fatti salvi eventuali conguagli definiti al momento della conclusione dell'atto istruttorio.
Si trasmette copia della domanda e della documentazione prodotta dalla Ditta in oggetto .
Distinti saluti.

Carrara, lì 25.06.02

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. GUIRARDO VITALE

AZIENDA UST REGIONE TOSCANA

Copia della documentazione per i pareri e gli atti istruttori di competenza è stata trasmessa a:

- ***Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo – Amm.ne Prov.le di Massa Carrara;***
- ***Settore Assetto del Territorio – Comune di Carrara;***
- ***ARPAT;***

Copia Ufficio "SUAP"

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. gen n° 18087 del 18.05.02 Prot. SUAP n° 30 del 18.06.02
Autorizzazione Unica a titolo oneroso n° **32** del 23.12.02

Prot. n. 51550 / 23.12.02

Spett.le Lardo di Colonnata S.n.c.
Piazza F.lli Rosselli, n° 10
54033 loc. Colonnata - Carrara (MS)

Spett.le Settore Entrate e Bilancio
SEDE
c.a. Rag. Roberto Donati

OGGETTO: Pagamento del contributo per il rilascio di autorizzazione per esecuzioni di opere edilizie.

In conformità a quanto disposto dalle Leggi n° 10/77, n° 457/78 e n° 47/85 sulla edificabilità del suoli ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per il "riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata S.n.c.", nell'area distinta catastalmente al foglio n° 45 mappale n° 513 si comunica che il contributo, di cui agli artt. 5 e 6 della Legge 10/77, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato in via provvisoria:

A)	per le spese di urbanizzazione primaria	Euro	3.912,00
	per le spese di urbanizzazione secondaria	Euro	3.301,00
B)	per spese commisurate al costo di costruzione	Euro	0,00
	TOTALE	**Euro**	**7.213,00**

Tale contributo potrà essere versato in contanti oppure in 4 rate semestrali (art. 47 L 457/78) come segue:

1^	rata di Euro	1.803,25	al rilascio dell'autorizzazione;
2^	rata di Euro	1.803,25	a 6 mesi dalla data del rilascio della autorizzazione;
3^	rata di Euro	1.803,25	a 12 mesi dalla data del rilascio della autorizzazione;
4^	rata di Euro	1.803,25	a 18 mesi dalla data del rilascio della autorizzazione.

Si informa che per garantire il puntuale pagamento delle rate relative oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, una reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e successive modificazioni, per un valore di € **10.819,50** (Euro **Diecimilaottocentodiciannove/50**) comprensivo delle eventuali sanzioni previste

dall'art. 27 tit. V della Legge Regionale n° 52 del 14 Ottobre 1999, per ritardato pagamento.
Il titolare dovrà corrispondere a favore del Comune, se dovuti, gli importi a conguaglio relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, determinati in via provvisoria nella misura indicata nell'autorizzazione a titolo oneroso n° 32 del 23.12.01, nei termini che saranno indicati nella richiesta notificata al titolare medesimo. I nuovi importi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, saranno determinati dal Consiglio Comunale sulla base di quanto disposto al titolo IV, articoli 19 e 20, della L.R. 14.10.99 n° 52;
In conseguenza di quanto sopra espresso, nel caso di versamenti rateali, verrà, quindi, rideterminata la misura delle quattro rate semestrali, nonché dell'importo della suddetta cauzione.

Tali garanzie dovranno essere presentate alla segreteria del Settore Urbanistica per ottenere nulla-osta, e comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

Carrara, li 23.12.02

IL DIRETTORE
Claudio Bacicalupi

Avvertenze: - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.01.77, n° 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 27 tit. V della Legge Regionale n° 52 del 14 Ottobre 1999, per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dal D.P.R. 28.1.88 n° 43.

Si fa presente che la pratica in oggetto è depositata presso la Segreteria del Settore Assetto del Territorio che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
SUAP
P.zza 2 Giugno 1

Via

54033
C.A.P.

CARRARA
Località

MS
Provincia

PAG. ONERI AUT. 32 del 23.12.62

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

☐ Pacco ☐ Assicurata

7599

Numero

Lire Euro

24-12-02 Carrara

Data di spedizione Dall'ufficio di

A cura del mittente

Lordo di Colonnata Snc

Destinatario

P.zza F.lli Rosselli n° 10

Via

54033 loc. Colonnata - Carrara (MS)

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

CARRARA

4.11.03

4/11/03

Data e firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

(step-spa -00- Ed: 10/00) L1

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara
Email: sfrancesconi@comune.carrara.ms.it
☎ *0585641201 - 0585641291*
🖷 *058570872*

Prot.n° 47299
25-11-02

Spett.le **Lardo di Colonnata S.n.c.**
Piazza Fratelli Rosselli, 10
54033–Loc. Codena Carrara (MS)
c.a. Sig. **Bertolucci Sandro**

e, p.c. Egr. Ing **Giuseppe Fruzzetti**
Via Cavour, 17
54033 – Carrara (MS)

Oggetto: **"Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata Snc."**

Procedimento semplificato ai sensi del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00

Richiesta integrazioni e sospensione termini.

In relazione all'istanza in oggetto, si trasmette copia della richiesta di integrazioni, ricevuta da questo Sportello, in data 22.11.02 con nota prot. n° 46992 da parte del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Provincia di Massa Carrara.

Tali documenti, dovranno essere presentati presso codesto Sportello Unico che provvederà a restituirli all'Ufficio interessato.

I termini del procedimento sono pertanto sospesi, ai sensi della legge 241/90, sino alla consegna della documentazione regolare e completa.

Distinti saluti

Il Direttore
Settore Economia e Servizi alle Imprese
Dr. Guirardo Vitale

Carrara, lì 22.11.02

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
"SUAP"

Via P.zza 2 Giugno 1

5	4	0	3	3

C.A.P.

CARRARA

Località

MS

Provincia

RICH. INTEGR. "Lardo di Colonnata"

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

Numero 8974

☐ Pacco ☐ Assicurata

Lire _____ Euro _____

27/11/02 Carrara

Data di spedizione Dall'ufficio di

A cura del mittente

Giuseppe Fruzzetti

Destinatario

Via Cavour 17

Via

54033 Carrara (MS)

30/11/2002

Fruzzetti

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

(step-spa -00- Ed: 10/00) L1

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
"SUAP"

Via P.zza 2 Giugno 1

C.A.P.	Località	Provincia
54033	CARRARA	MS

RICH. INTEGR. "Lardo di Colonnata"

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

☐ Pacco ☐ Assicurata

Numero 8980

Lire _____ Euro _____

27/11/02

Data di spedizione

Dall'ufficio di Carrara

A cura del mittente

Destinatario Lardo di Colonnata S.n.c

Via P.zza Fratelli Rosselli 10

54033 Loc. Codena "Carrara"

02/12/02

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

54033 CARRARA 02-12-02

(step-spa -00- Ed: 10/00) L1

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

SPORTELLO UNICO

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno,1 - 54033 Carrara
☎ 0585641201 - 0585641291
🖷 058570872

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
SERVIZI AFFARI GENERALI
UFFICIO PROTOCOLLO
4 LUG. 2002
PERVENUTA

Prot. n° 24312
28-06-02

Spett.le **Settore Ambiente e Difesa Suolo**
Piazza Aranci, 1
54100 Massa (MS)
c.a. Dott. G. Menna

OGGETTO: DPR 20 OTTOBRE 1998, N° 447 COME MODIFICATO DPR 440/00
RICHIESTA DI ATTI ISTRUTTORI.

DITTA: "Lardo di Colonnata S.n.c." Piazza F.lli Rosselli, 10 – 54033 Carrara.
OGGETTO: "Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata 2/a".

PROT. GEN. n° 18087 del 18.05.02
PROT. SUAP n° 30 del 18.06.02

La Ditta in oggetto ha presentato a questo Sportello Unico domanda di riutilizzo fabbricato, contraddistinto in catasto al foglio n° 45 mappale 513 .
Con prot. n° **23172** del **21.06.02** è stato dato avvio al procedimento.
Il Responsabile del medesimo è il Dr.**GUIRARDO VITALE.**
Considerato che ai sensi del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00 il procedimento dovrà concludersi entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della pratica a questo Sportello, salvo la richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte degli enti o uffici coinvolti negli endoprocedimenti che dovranno essere comunicati alla scrivente struttura, si invita l'ufficio in indirizzo a voler esaminare la pratica ed a trasmettere le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni in tempo utile per poter ottemperare a quanto previsto dalla normativa.
Si richiede inoltre di conoscere il nome del responsabile dell'endoprocedimento individuato presso codesta Struttura.
Si richiede inoltre ai sensi dell'art.10 del DPR 440/00 la quantificazione degli oneri e dei diritti istruttori dovuti, che lo scrivente Sportello provvederà ad esigere dalla Ditta in oggetto del procedimento fatti salvi eventuali conguagli definiti al momento della conclusione dell'atto istruttorio.
Si trasmette copia della domanda e della documentazione prodotta dalla Ditta in oggetto .
Distinti saluti.

Carrara, lì 25.06.02

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. GUIRARDO VITALE

Copia della documentazione per i pareri e gli atti istruttori di competenza è stata trasmessa a:
- ***Settore Assetto del Territorio – Comune di Carrara;***
- ***A.S.L. n° 1 di Massa e Carrara - GONIP;***
- ***ARPAT;***

lsm1497.wps

Prot. n° 35434

Comune di Carrara

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 24312/3899
del 16 settembre 2002

AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA

e, p.c. **LARDO DI COLONNATA SNC**
P.ZZA F.LLI ROSSELLI 10
54033 CODENA

e, p.c. **ALLO SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE**
→ SEDE

Oggetto: Autorizzazione N° 68 DELL'11/09/2002. Art.151 D.Lvo 29 ottobre 1999 n. 490 rilasciata al Sig. LARDO DI COLONNATA SNC relativa a lavori di RIUTILIZZO FABBRICATO. Ubicazione delle opere: BEDIZZANO LOC. TINA VIA COMUNALE DI COLONNATA 2/A - fg. // mapp. //. Vincoli: D.M.

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto.
Si allega la seguente documentazione:

1) n°3 copie autorizzazione ai sensi dell'art.151 del D.Lvo 29.10.1999 n° 490;
2) n° 3 copie elaborati grafici di progetto;
3) n°3 copie relazione tecnica;
4) documentazione fotografica dell'area interessata;
5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

e si invita Codesto Ministero ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Ai sensi del capo III della L. 7.8.1990 n° 241 è consentito a LARDO DI COLONNATA SNC, titolare della suddetta autorizzazione, la partecipazione al procedimento anche tramite la presentazione di documenti e memorie illustrative.

Carrara, lì 16 settembre 2002

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

SPORTELLO.wps

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Viale Democrazia, 17 - 54100 MASSA – Tel.0585/8956201/223/224 – Fax 0585/8956222

COMUNE DI CARRARA
Cat. 6 Clas. 4
22 NOV. 2002
Prot. n° 46992

COMUNE DI CARRARA
21 NOV. 2002

Rif. Prot. n.22112/132 del 05/07/02

Prot. N. 34649

MASSA, 07 Novembre 2002

Al Comune di CARRARA Ufficio Suap
per conto Lardo di Colonnata Snc
Comune di CARRARA

OGGETTO: Richiesta autorizzazione Vincolo Idrogeologico R.D.3267/23 e L.R.T.39/2000 - Integrazione documentazione a corredo Prat. n. 22112/132 del 05/07/02– . Al Comune di Carrara

In riferimento alla V.s. richiesta, **Prot. n., 22112/132 del 05/07/02** di autorizzazione ai sensi del Vincolo idrogeologico (R.D.3267/23 e L.R.T.39/2000, si comunica che per dar corso all'istruttoria della pratica di cui trattasi, occorre produrre in tre copie, la seguente documentazione a corredo:

Integrare la Relazione Geologica con:

- ☐ CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI
- ☐ SONDAGGI GEOGNOSTICI
- ☐ CALCOLO DI STABILITA' SU PROFILO ATTUALE realizzato su un profilo topografico sufficientemente esteso e significativo
- ☐ CALCOLO DI STABILITÀ' SU IPOTESI PROGETTUALE realizzato su un profilo topografico sufficientemente esteso e significativo

E inoltre:

- ☐ PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI FONDAZIONE
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI CONTENIMENTO
- ☐ VERIFICA DI EVENTUALI INTERFERENZE TRA SCAVI E CIRCOLAZIONE IDRICA SUPERFICIALE, IPODERMICA E PROFONDA;
- ☐ SEZIONE TOPOGRAFICA IN CORRISPONDENZA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON VERIFICA DI STABILITA'
- ☐ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Arch. Giovanni MENNA)

SERVIZIO DIFESA SUOLO
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Stefano PALANDRI

Freemason 22/11/85

Jossendine

M

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno,1 - 54033 Carrara
☎ *0585641201 - 0585641291*
🖷 *058570872*

Prot. n° 24312
28-06-02

Spett.le Settore Amministrazione e Assetto del Territorio
SEDE
c.a. Sig. C. Bacicalupi

OGGETTO: DPR 20 OTTOBRE 1998, N° 447 COME MODIFICATO DPR 440/00
RICHIESTA DI ATTI ISTRUTTORI.

DITTA: "Lardo di Colonnata S.n.c." Piazza F.lli Rosselli, 10 – 54033 Carrara.
OGGETTO: "Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata 2/a".

PROT. GEN. n° 18087 del 18.05.02
PROT. SUAP n° 30 del 18.06.02

La Ditta in oggetto ha presentato a questo Sportello Unico domanda di riutilizzo fabbricato, contraddistinto in catasto al foglio n° 45 mappale 513 .
Con prot. n° **23172** del **21.06.02** è stato dato avvio al procedimento
Il Responsabile del medesimo è il Dr.**GUIRARDO VITALE.**
Considerato che ai sensi del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00 il procedimento dovrà concludersi entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della pratica a questo Sportello, salvo la richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte degli enti o uffici coinvolti negli endoprocedimenti che dovranno essere comunicati alla scrivente struttura, si invita l'ufficio in indirizzo a voler esaminare la pratica ed a trasmettere le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni in tempo utile per poter ottemperare a quanto previsto dalla normativa.
Si richiede inoltre di conoscere il nome del responsabile dell'endoprocedimento individuato presso codesta Struttura.
Si richiede inoltre ai sensi dell'art.10 del DPR 440/00 la quantificazione degli oneri e dei diritti istruttori dovuti, che lo scrivente Sportello provvederà ad esigere dalla Ditta in oggetto del procedimento fatti salvi eventuali conguagli definiti al momento della conclusione dell'atto istruttorio.
Si trasmette copia della domanda e della documentazione prodotta dalla Ditta in oggetto .
Distinti saluti.

Carrara, lì 25.06.02

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. GUIRARDO VITALE

Copia della documentazione per i pareri e gli atti istruttori di competenza è stata trasmessa a:
- ***Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo – Amm.ne Prov.le di Massa Carrara;***
- ***A.S.L. n° 1 di Massa e Carrara - GONIP;***
- ***ARPAT;***

x mail 28-06-02

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Economia e Servizi alle Imprese
P.zza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara
Email: sfrancesconi@comune.carrara.ms.it
☎ *0585641201/0585641291*
🖷 *058570872*

Prot. n° 43384
04-11-02

Spett. le **Comune di Carrara**
Settore Assetto del Territorio
c.a. **C. Bacicalupi**
SEDE

Spett. le **Azienda USL - GONIP**
Via Democrazia, 44
54100 Massa (MS)
c.a. **Dott. G. Ghiselli**

Spett. le **Amm.ne Prov.le di Massa Carrara**
Settore Ambiente e Difesa Suolo
P.zza Aranci, 1
54100 Massa (MS)
c.a. **Dott. G. Menna**

Spett. le **ARPAT**
Via del Patriota, 2
54100 Massa (MS)
c.a. **Dott. G. Camici**

2002

A.R.P.A.T.
18/22 - 50144 FIRENZE
Part IVA 0468619 048 1

Oggetto: **"Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata Snc."**

Procedimento semplificato ai sensi del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00

Trasmissione documentazione

In relazione alla pratica di cui all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente la documentazione integrativa, richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici, pervenuta a questo Sportello in data 02.11.02 con prot. gen del Comune n° 43216.

Distinti saluti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
SERVIZIO AFFARI GENERALI
UFFICIO PROTOCOLLO
- 5 NOV. 2002
PERVENUTA

Il Direttore
Settore Economia e Servizi alle Imprese
Dr. Guinardo Vitale

Carrara, lì 04.11.02

5.11.02

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 1 di MASSA E CARRARA

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
54100 MASSA – Via Democrazia 44 - tel. 0585 45843 fax 0585 493900

OGGETTO: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINO & C. SNC – PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO, STRADA COMUNALE DI COLONNATA 2/A. Parere

Risposta al n° 43384 in data 04/11/2002 Allegati n°: UN FASCICOLO

Prot. n. 227/02/NIP Massa, li 20/12/2002

(Pratica N° 698/02/S: LARDO DI COLONNATA di Giannarelli & C. snc)

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica segnata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. 1 il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Si restituisce la pratica debitamente timbrata e vistata.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
(Dott.ssa G. Ghiselli)

"C"=CONSULENZA

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 1 di MASSA E CARRARA

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
54100 MASSA – Via Democrazia 44 - tel. 0585 45843 fax 0585 493900

OGGETTO: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINI & C. SNC – PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA'

Risposta al n° 24312 in data 25/06/2002 Allegati n°: UN FASCICOLO

Prot. n. 173/02/nip Massa, lì 12/09/2002

(Pratica N° 646/02/S: LARDO DI COLONNATA di Giannarelli & C. snc)

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica segnata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. 1 il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Si restituisce la pratica debitamente timbrata e vistata.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
(Dott.ssa G. Ghiselli)

"C"=CONSULENZA

COMUNE DI CARRARA
Cat.
19 DIC. 2002
Clas.
Prot. n° 49426

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

54100 MASSA via del Patriota,2
tel 0585 899411 fax 0585 47000
e-mail: dip.ms@arpat.toscana.it

COMUNE DI CARRARA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
-7 DIC. 2002

Prot. 3444
Data 05/12/02
ns. rif. LardoColonnata
Oggetto: Pratica SUAP. Prot. 43384.Ditta Lardo di Colonnata. Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada comunale di Colonnata 2/A.

Al Responsabile Sportello Unico Comune Carrara
Dr. G. Vitale
CARRARA

In riferimento alla pratica in oggetto, dall'esame della documentazione presentata, si fa presente che le integrazioni richieste dalla Sopraintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici, e presentate dalla ditte non riguardano aspetti di nostra competenza.

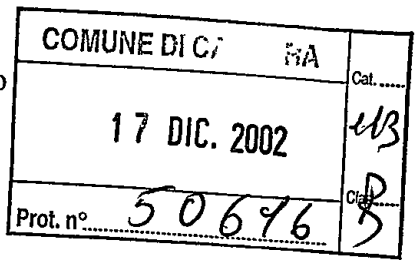
Si fa presente che a seguito della Comunicazione n. 4174/1-8-6 del 2/3/00 del Direttore Generale ARPAT, e sulla base del tariffario ARPAT, in particolar modo della tabella 4 "Tariffe per il rilascio di pareri e valutazioni tecniche" così come integrata e modificata dalla Delibera G.R. n. 14 del 11/01/2000,deve essere corrisposto da parte del richiedente a questa struttura un compenso di euro 30,50 più IVA al 20% pari a 6,10 euro, tramite versamento su bollettino di conto corrente allegato alla presente.
La fattura sarà emessa a riscontro dell'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

Il Responsabile Dipartimento Provinciale
Dr. G. Camici

Francisco
5/1/02

Comune di Carrara
allo Sportello Unico
Piazza 2 giugno
54033 Carrara



OGGETTO: pratica Lardo di Colonnata Snc.

Con la presente si richiede il ritiro dell'autorizzazione Unica relativa alla pratica in oggetto fatto salvo il potere di annullamento da parte della Soprintendenza di Pisa.

Distinti saluti.

Giannarelli Marino.

Carrara 17/12/02

COMUNE DI CARRARA
Cat. 14
0 2 NOV. 2001
Clas. 1
Prot. n° 43216

31 OTT. 2002

Allo Sportello Unico
del Comune di Carrara

Oggetto: integrazione pratica LARDO DI COLONNATA con richieste Soprintendenza

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione tecnica presentata distinta per singoli enti di competenza:

- *Sportello Unico*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 1
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 1

- *Urbanistica*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 3
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 1

- *Amministrazione Provinciale – Vincolo Idrogeologico*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 2
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 2

- *ARPAT*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 2
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 2

- *GONIP*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 2
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 2
  - rapporto informativo — n° copie 2

- *Soprintendenza*
  - elaborati grafici integrativi — n° copie 2
  - relazione tecnica integrativa — n° copie 2

Carrara lì 31/10/2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
G. FRUZZETTI

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P.zza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara
☎ *0585641201/0585641291*
🖷 *058570872*

Prot. n° 23172
21-06-02

Spett.le Lardo di Colonnata S.n.c.
Piazza Fratelli Rosselli, 10
54033–Loc. Codena Carrara (MS)
c.a. Sig. Bertolucci Sandro

e, p.c. Egr. Ing Giuseppe Fruzzetti
Via Cavour, 17
54033 – Carrara (MS)

Oggetto: "Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata Snc."

Procedimento semplificato ai sensi del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00

Comunicazione di avvio di procedimento.

Con riferimento alla domanda presentata in data 18.05.02, pervenuta a quest'ufficio con prot. gen.le del Comune di Carrara n° 18087 del 18.05.02 prot. SUAP n° 30 del 18.06.02, si comunica ai sensi e per gli effetti degli art. 7, 8 della legge 7 Agosto 1990, n° 241, che quest'Ufficio ha dato avvio al procedimento.
La pratica, di competenza dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara, P.zza 2 Giugno Carrara, presso il quale codesta società potrà prendere visione degli atti, è affidata per l'istruttoria al Dott. Arch. Stefano Francesconi (tel. 0585641291).
Il responsabile del procedimento è il Dott. Guirardo Vitale (tel. 0585641201).
Lo Sportello è aperto nei giorni lunedì, martedì e giovedì, ore 8.30-13.30, sabato su appuntamento.
Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione.
I termini del procedimento potranno essere sospesi nel caso in cui gli uffici comunali o gli enti titolari degli endoprocedimenti richiedano l'integrazione degli atti o dei documenti ai fini istruttori.
In tal caso i termini del procedimento riprenderanno a decorrere dal momento della presentazione della documentazione richiesta e completa.
Si informa che tutte le eventuali documentazioni integrative richieste dagli enti interessati e/o uffici comunali dovranno essere presentati tramite questo Sportello.
Si informa infine che la pratica è stata inviata per i pareri, atti istruttori di competenza a:

1) **Settore Assetto del Territorio – Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 – 54033 Carrara tel. 05856411;**
2) **ARPAT Via del Patriota, 2 – 54100 Massa tel 0585899401;**
3) **Azienda USL n° 1 di Massa e Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi Via Democrazia, 44 - 54100 Massa, tel. 058545843;**
4) **Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, Settore Assetto del Territorio e Difesa Suolo, Piazza Aranci, 1 – 54100 Massa tel. 0585816111;**

Si comunica infine che ai sensi dell'art. 10 del DPR 447/98 e successive modifiche, in relazione al procedimento attivato, lo SUAP provvede direttamente alla riscossione delle spese e dei diritti istruttori di competenza delle varie amministrazioni coinvolte. Questo Sportello si riserva pertanto di comunicare in tempi brevi l'importo e le modalità di versamento di tali spese.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Guirardo Vitale

Carrara, lì 18.06.02

Mod. 23-I (per l'interno) - Cod. 008400

Poste Italiane
Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: Comune di Carrara
"SUAP"

N.B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA P.zza 2 Giugno 1

5	4	0	3	3	CAP

CARRARA — LOCALITÀ

MS — SIGLA PROV.

AVVISO PROC. "LARGO COLONNATA"

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 3274

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedita il 26.6.02 dall'Ufficio di Carrara

indirizzata a Ing. Giuseppe Fruzzetti

Via Cavour 17 – 54033 CARRARA (MS)

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suimpicato il 27.6.02

27.6.02

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

CARRARA 54033 1.1.02

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
"SUAP"

Via P.zza 2 Giugno 1

5	4	0	3	3

C.A.P.

C	A	R	R	A	R	A												

Località

M	S

Provincia

AVVIO PROC. LARDO DI COLONNATA

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

Numero 3G13

☐ Pacco ☐ Assicurata

Lire Euro

27/6/02 Data di spedizione

CARRARA Dall'ufficio di

A cura del mittente

Lardo di Colonnata Snc
Destinatario

Piazza Fratelli Rosselli 10
Via

54033 - Loc. Codena - Carrara (MS)

01/07/02
Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento
CARRARA A.D. 54033
-2.1.02

(step-spa -00- Ed: 10/00) L1

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

01 OTT. 2022

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.N.C

AGGIORNATTO CON LE VARIANTI CHIESTE DALLA SOPRINTENDEZA

RELAZIONE TECNICA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DE...
Dott. Ing.
GIU...
N°

IL TECNICO

1. Premesse

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara Strada Comunale per Colonnata n.2 distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513.
Si tratta di un immobile costituito da due modestissimi fabbricati originariamente destinati a vendita di oggettistica in marmo condonati con concessione in sanatoria n. 218c/95 del 17/11/99

Per i fabbricati era stato predisposto progetto di riutilizzo presentato allo sportello Unico dell'Impresa in data ..... per destinarli a laboratorio per la produzione di lardo e suoi derivati.

Il progetto fu esaminato con esito favorevole da:

- Ufficio Assetto del Territorio del Comune di Carrara
- Gruppo Nuovi Insediamenti produttivi della Provincia di Massa Carrara
- ARPAT Provinciale

Conseguiti i pareri di cui sopra il progetto fù inviato alla Soprintendenza di Pisa ai sensi della Legge 431/85 trattandosi di area in vincolo boschivo.

La Soprintendenza, esaminato il progetto, riteneva che alcune soluzioni estetiche dovessero essere modificate al fine di realizzare un manufatto più rispondente alla tradizione dei luoghi.

In particolare veniva richiesta:
Una diversa tipologia di manto di copertura
Diversa tipologia di gronda
Una diversa tipologia di infissi
Una diversa scansione delle aperture sulle facciate.

Le tavole allegate sono rappresentative delle indicazioni di cui sopra.
Ai punti seguenti vengono dettagliate le modifiche di progetto.

1.1 Manto di copertura

Il manto ora previsto è in coppi e canali e conserva tutte le altre caratteristiche geometriche come quote di colmo, quote di gronda e pendenza.

1.2 Gronde

Sono previste con intradosso piano costituito da lastra di marmo e struttura in legno in prosecuzione della linea di falda come da particolari costruttivi.

1.3 Infissi

Sono previsti in legno laccato bianco con specchiature regolari simili a quelle tradizionalmente realizzate sui fabbricati dei nostri paesi a monte.

1.4 Facciate

Le aperture sono scandite su un ritmo tradizionale con regolare sequenza di pieni e vuoti.

Salvo le variazioni di cui sopra che attengono tutte alla parte compositiva del progetto, vengono conservati tutti i parametri volumetrici ed igienici del progetto originale.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

U.O. DIFESA SUOLO

Via Democrazia, 17 – 54100 Massa – Tel.0585/8956201/223/224 – Fax 0585/8956222

Rif. prot. N.22112/132 del 05/07/02

Prot.: 38864

Massa, 23/ 12 /2002

Allegati: vari

OGGETTO: R.D.3267/23 e L.R.T.39/2000 - Vincolo Idrogeologico – Istanza Sportello Unico delle Imprese per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc., per autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara.

Allo Sportello Unico delle Imprese - Comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - Carrara
e, p.c., Al Coordinatore Provinciale del C.F.S.
Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
LORO SEDI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;
VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39;
PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 5 Settembre 2001, n.44/R;
VISTO l'art.1 della Legge 18/6/1931 n.973;
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella provincia di Massa-Carrara;
VISTA la Legge 8/8/1985 n.431, recante disposizioni per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
VISTA la domanda presentata dallo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, area soggetta a vincolo idrogeologico e ambientale "area boscata";
PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dalla competente U.O. Difesa Suolo;

VISTO il progetto generale dell'impianto predisposto dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO delle risultanze dell'indagine geologica a corredo del progetto redatta dal Dr. Geol. Carlo Musetti di Carrara in data 16.05.2002 e delle successive integrazioni in data 29.11.2002,

VISTI la Relazione ed il progetto delle fondazioni nonché i calcoli ed il dimensionamento dei muri di sostegno eseguiti dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO dei risultati delle verifiche di stabilità del pendio sia allo stato attuale che allo stato di progetto eseguite dall' Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal C.F.S. di Massa-Carrara con nota n. 4526 del 20 dicembre 2002;

PRESO ATTO che dai calcoli strutturali di progetto e dalle verifiche di stabilità eseguite le opere risultano compatibili con la natura dei terreni e le caratteristiche idrogeologiche del sito;

RITENUTO comunque che per assicurare la corretta esecuzione dei lavori ed il loro svolgimento in sicurezza sia opportuno fare proprie le prescrizioni riportate nel verbale del CFS sopra richiamato;

A U T O R I Z Z A

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, come previsto dall'art. 85 del Regolamento di attuazione della L.R.T. 39/00, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, la **Ditta Lardo di Colonnata Snc** all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, a condizione che siano rispettate le seguenti **prescrizioni:**

1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a codesto Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie per ripristinare la situazione iniziale di equilibrio geomorfologico che gli verranno imposte, ivi compresa la rimozione della struttura;
2. tutte le acque provenienti dai manufatti in progetto e dalle aree non permeabili, dovranno essere raccolte e canalizzate a valle lungo idonee direttrici di flusso idrico, avendo cura di evitare danni ai terreni circostanti ed in particolare si dovranno evitare il ristagno localizzato delle acque, le erosioni dei terreni e l'innesco di fenomeni di denudamento del suolo;
3. tutte le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento (aree di riporto, terreni instabili) le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza;
4. durante l'esecuzione delle opere dovrà essere sempre assicurato il regolare deflusso delle acque adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare fenomeni di ristagno e di erosione nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi;
5. dovrà essere garantita la perfetta impermeabilizzazione dell'area dell'impianto di fitodepurazione in moda da evitare infiltrazioni di liquami o acque in eccesso nel sottosuolo;
6. tutte le opere di contenimento dovranno essere ammorsate al substrato roccioso;
7. durante l'esecuzione dei lavori, ed in particolare nel corso delle opere di scavo, riporto e movimentazione del terreno, dovrà essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, adottando eventualmente ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
8. durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque, non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti e non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo per evitare sovraccarichi sugli stessi.
9. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o litoide all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale e lungo i pendii circostanti l'area edificabile;.
10. l'area di cantiere e quella interessata dall'apertura della viabilità di servizio temporanea dovranno essere ripristinate a fine lavori riproponendo lo stato di fatto antecedente l'inizio dei lavori stessi;
11. fatto salvo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lettera f bis) del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 34 del Regolamento Regionale 17 luglio 2001, n.32/R, la terra di risulta da scavi o movimenti di terreno in genere, eseguiti per opere di modesta entità, può essere conguagliata in loco per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori, al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto o pendenza dei terreni, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivi o di ristagno delle acque;

12. il materiale in esubero dovrà eventualmente essere conferito a discarica autorizzata, presentando a questo ufficio la certificazione dell'avvenuto smaltimento;
13. eventuali riporti di terreno dovranno essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni;
14. nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi;
15. la realizzazione di opere di contenimento dovrà avvenire prima dell'inizio della stesa del terreno di riporto;
16. dovrà essere previsto l'immediato inerbimento delle scarpate degli accumuli di terreno di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale e dilavamento;
17. al termine dei lavori dovrà essere prodotta una relazione a firma del geologo e del Direttore Lavori, attestante la rispondenza delle indagini, le eventuali discordanze con le ipotesi progettuali ed i conseguenti interventi eventualmente adottati in corso d'opera;
18. per quanto non specificamente indicato nelle presenti prescrizioni dovrà essere integralmente rispettato il progetto allegato.

Il richiedente è ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose.

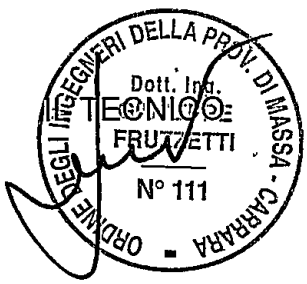
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Agr. Giovanni MENNA)

U.O. Vincolo Idrogeologico
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geologo Stefano Palandri

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.N.C

RELAZIONE TECNICA



1.1 Generalità ... 3

1.2 Normativa ... 3

1.2.1 Piano strutturale ... 3
1.2.2 Regolamento Urbanistico 08/04/98 ... 3
1.2.3 Regolamento Urbanistico Adottato ... 3

1.3 Stato attuale ... 3

1.3.1 Superfici e volumi ... 3
1.3.2 Caratteri costruttivi ... 4

1.4 Progetto ... 4

1.4.1 Superfici e volumi ... 4
1.4.1.1 Ammissibilità della superficie interrata ... 4
1.4.1.2 Ammissibilità del volume tecnico ... 5
1.4.2 Caratteri costruttivi ... 5
1.4.2.1 Locali interrati ... 5
1.4.2.1.1 Strutture ... 5
1.4.2.1.2 Impermeabilizzazioni ... 5
1.4.2.1.3 Intonaci ... 5
1.4.2.1.4 Pavimenti e rivestimenti ... 5
1.4.2.1.5 Infissi ... 5
1.4.2.2 Fabbricato B e C ... 6
1.4.2.2.1 Strutture ... 6
1.4.2.2.2 Coperture ... 6
1.4.2.2.3 Cornicioni e sporti di gronda ... 6
1.4.2.2.4 Facciate ... 6
1.4.2.2.5 Pavimenti e rivestimenti ... 6
1.4.2.2.6 Infissi ... 6

1.5 Impianti interni ... 6

1.5.1 Impianto di condizionamento ... 7
1.5.2 Impianto idrico ... 7
1.5.3 Impianto di raccolta acque di lavaggio ... 7
1.5.4 Impianto elettrico ... 7
1.5.5 Impianto Telefonico e citofonico ... 7

1.6 Impianti esterni ... 7

1.6.1 Impianto di fognatura acque nere ... 7
1.6.2 Impianto di fognatura acque bianche ... 7
1.6.3 Impianto di fognatura acque di lavaggio ... 7

1.7 Sistemazioni esterne ... 8

1.7.1 Pavimentazioni ... 8
1.7.1.1 Viabilità ... 8
1.7.1.2 Zone di sosta e manovre ... 8
1.7.1.3 Zone verdi ... 8
1.7.2 Recinzioni ... 8

1.8 Destinazioni d'uso ... 8

1.1 Generalità

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara Strada Comunale per Colonnata n.2 distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513.
Il fabbricato, nello stato attuale è stato oggetto di richiesta di condono edilizio con istanza protocollo n. 56856503 del 28/03/86 e concessione in sanatoria n. 218c/95 del 17/11/99

Area mq. 2042 mq di cui coperti 203.82

1.2 Normativa

L'area di intervento, di complessivi mq. 2042 è normata come di seguito indicato:

1.2.1 Piano strutturale

L'area ricade nel subsistema dell'alta collina 3b ; per cui ai sensi del disposto dell'art. 16 lettera d è ammesso il recupero dei fabbricati esistenti.

Per tale area valgono inoltre i seguenti vincoli:

- Vincolo L.431/85 lettera g – boschi
- Vincolo L.431/85 lettera a-b-c
- Vincolo Idrogeologico L. n. 3267 del 30/12/23
- Zona A1 Legge 52/94

1.2.2 Regolamento Urbanistico 08/04/98

Ai sensi del Regolamento Urbanistico 08/04/98 il recupero è conseguito come previsto dall'art. 11 lettera c) con un intervento di ristrutturazione edilizia – trasformazione.

Ai sensi di tale R.U , art. 29 punto 11 le superfici dei locali interrati possono eccedere del 20% la Superficie del piano tipo fuori terra.

1.2.3 Regolamento Urbanistico Adottato

Ai sensi del Regolamento Urbanistico Adottato il recupero è conseguito come previsto dell'art. 9 lettera b) con un intervento di ristrutturazione edilizia di tipo R1

1.3 Stato attuale

1.3.1 Superfici e volumi

Attualmente l'immobile come condonato è costituito da 2 edifici separati aventi rispettivamente le seguenti dimensioni:

Fabbricato C			
	Superficie	mq.	134.57
	Hmed.	Ml.	2.70
	Volume	Mc	370.07
Fabbricato B	Superficie	mq.	69.25
	H med	ml.	2.75
	Volume	Mc	190.44

Fabbricato A

Superficie	mq.	14.96
H med.	Ml	2.00
Volume	Mc	29.92

1.3.2 Caratteri costruttivi

I fabbricati sopra indicati sono costituiti da strutture prefabbricate abbastanza povere e comunque tali da non permettere un uso adeguato degli stessi; più in dettaglio sono costituiti da:

Fondazioni
Cordoli in C.A superficiali debolmente armati

Tamponatura e struttura portante:
Elementi prefabbricati avente spessore di cm. 5 irrigiditi da nervature verticali aventi sezione 13x13 cm posti ad interasse di ml.1.95

Coperture
In lastre di lamiera e materiale plastico su struttura leggera metallica senza coibentazione

1.4 Progetto

Il progetto si articola sui seguenti interventi:

- Demolizione totale del fabbricato A
- Ristrutturazione fabbricati B e C
- Realizzazione di interrato.

1.4.1 Superfici e volumi

In forza delle previsioni progettuali le superfici ed i volumi risultano variati come segue e come più dettagliato a TAV.2

Fabbricato C

Superficie	mq.	134.57
Hmed.	Ml.	2.70
Volume	Mc	370.07

Fabbricato B

Superficie	mq.	69.25
H med	ml.	2.75
Volume	Mc	190.44

Fabbricato D - interrato

Superficie	mq.	255.37
H.	Ml	2.50/2.85
Volume	Mc	590.43

1.4.1.1 Ammissibilità della superficie interrata

Ai sensi di tale R.U , art. 29 punto 11 le superfici dei locali interrati possono eccedere del 20% la superficie del piano tipo fuori terra per cui risulta.

- Superficie interrato mq. 255.37
- Superfici volumi tecnici mq. 11.27
- Restano netti mq. 244.10

Totale superficie piano terra St=134.57+69.25 = mq.203.82

Superficie interrato ammissibile Sia= 203.82*1.2 = mq.244.58 >244.10.

1.4.1.2 Ammissibilità del volume tecnico

Ai sensi del citat R.U sono ammessi locali tecnici per un volume non superiore a mc. 30; nel caso in esame risulta:

Superficie	S	= 11.27 mq.	
	H	= 2.50 ml.	
	V	= 28.18 mc.	<30 mc.

1.4.2 Caratteri costruttivi

1.4.2.1 Locali interrati

1.4.2.1.1 Strutture

Saranno realizzate in C.A dimensionate come da Normativa vigente; tutte le strutture a contatto con il terreno saranno adeguatamente impermeabilizzate come descritto al punto successivo. La realizzazione delle strutture dell'interrato avverrà per zone al fine di non compromettere la stabilità dei corpi fuori terra da conservare.
In particolare per la parte di scantinato posta sotto al fabbricato B si procerà per conci aventi estensione non maggiore di ml.1.00.
In fase di realizzazione dello scantinato e fino al totale completamento delle opere di sottomurazione si garantirà la stabilità del fabbricato sovrastante con struttura provvisionale metallica appositamente progettata.
Relativamente invece al fabbricato C si provvederà inizialmente a sottomurare l'angolo Sud-Ovest e si estenderà successivamente la sottomurazione alle restanti parti del vano scala ed ascensore.

1.4.2.1.2 Impermeabilizzazioni

Prima della realizzazione della platea ed al di sopra dei magroni di fondazione si porrà in opera il manto impermeabile di fondo costituito da doppia guaina elastomerica saldata a fiamma posata a strati incrociati ed estesa di cm. 30 oltre il perimetro.
Il manto sarà raccordato a quello dei muri perimetrali di uguli caratteristiche, avendo cura di ammorbidire gli spigoli con raccordi ad arco di cerchio.
I manti perimetrali saranno protetti da strato continuo antiradice.
Alla base dei muri sarà posto in opera un tubo microfessurato avente diametro di mm. 200 avvolto in telo continuo di tessuto non tessuto e coperto da dreno in materiale arido 40/70 di almeno cm. 40.
La tubazione così realizzata avrà pendenza verso valle e sarà collegata all'impianto di fognatura bianca a mezzo di pozzetto di ispezione.

1.4.2.1.3 Intonaci

Saranno di tipo macroporoso a forte aggrappo; la finitura superficiale sarà a calce e la coloritura in vernici a base acrilica per garantire la totale assenza di spolvero.

1.4.2.1.4 Pavimenti e rivestimenti

Pavimenti
Saranno in gres o altro materiale prescritto dagli organi di controllo; saranno posati su massetto di calcestruzzo previa interposizione di telo in polietilene alta densità.

Rivestimenti
Saranno in ceramica o altro materiale prescritto dagli organi di controllo; saranno posati a colla e risvoltati negli angoli al fine di garantire la massima pulizia delle superfici.

1.4.2.1.5 Infissi

Saranno in alluminio con finitura superficiale in elettrocolore verde; il profilo sarà di tipo a taglio termico; i vetri saranno del tipo a camera con stratificazione 7/8-12-7/8.
Gli infissi saranno applicati in corrispondenza delle bocche di lupo protette da griglie di tipo carrabile in acciaio zincato.

1.4.2.2 Fabbricato B e C

1.4.2.2.1 Strutture

Saranno in C-A relativamente alle fondazioni ed in acciaio per la parte in elevazione; la struttura in elevazione sarà realizzata all'interno delle attuali tamponature e fondata parte sui muri di scantinato e parte su plinti opportunamente collegati.

1.4.2.2.2 Coperture

Saranno realizzate in struttura metallica a spinta eliminata portanti l'orditura secondaria costituita da profili normalizzati da cm.10.
La falda sarà costituita da tabelloni in cotto posti in opera nell'ala inferiore dei profili e completati da getta da cm.4.
All'intradosso delle falde sarà posto in opera uno strato di stiferite che sarà finito superficialmente con manto di intonaco civile.
I manti saranno in cotto tipo marsigliese completi di converse e pluviali in rame.

1.4.2.2.3 Cornicioni e sporti di gronda

Saranno realizzati con travetti in legno di castagno aventi sezione 8x8 cm. Posti ad interasse di cm.60 2 portanti lo sporto costituito inferiormente da elementi in cotto aventi dimensione di cm.30x60.

1.4.2.2.4 Facciate

Le attuali tamponature prefabbricate saranno rese complanari alle nervature sporgenti di cm.4 con la posa in opera di tavelle in cotto di pari spessore. Sul piano cos' realizzato si applicheranno reti porta intonaco tipo Pernervo e il manto di intonaco civile a base calce.
Internamente alle tamponature esitenti si realizzeranno nuovi tavolati in mattoni doppio UNI con interposto pannello di stiferite da cm. 4. Le superfici interne saranno intonacate a calce come le superfici esterne.

1.4.2.2.5 Pavimenti e rivestimenti

Pavimenti
Saranno in gres o altro materiale prescritto dagli organi di controllo; saranno posati su massetto di calcestruzzo previa interposizione di telo in polietilene alta densità.

Rivestimenti
Saranno in ceramica o altro materiale prescritto dagli organi di controllo; saranno posati a colla e risvoltati negli angoli al fine di garantire la massima pulizia delle superfici.

1.4.2.2.6 Infissi

Saranno in alluminio con finitura superficiale in elettrocolore verde; il profilo sarà di tipo a taglio termico; i vetri saranno del tipo a camera con stratificazione 7/8-12-7/8.
Tutte le finestre saranno protette da persiane e contornate in marmo di adeguato spessore.

1.5 Impianti interni

Sono previsti i seguenti impianti:

- Impianto di condizionamento
- Impianto di idrico
- Impianti si raccolta acque di lavaggio
- Impianto elettrico
- Impianto telefonico e citofonico

Le caratteristiche di massima di tali impianti sono quelle di seguito indicate.

1.5.1 Impianto di condizionamento

E previsto nei locali interrati e seminterrati; è costituito da una unità di trattamento aria posta all'esterno del fabbricato collegata a pompa di calore capace di fornire la potenza termica e frigorifera sufficiente a mantenere nei locali la temperatura di progetto.
All UTA di cui sopra sono attestate le canalizzazioni di mandata e di recupero in lamiera di acciaio zincato aventi le sezioni indicate nello schema di progetto.
L'impianto nel suo complesso è tale da garantire 1 ricambio di aria ogni ora per il locale stagionatura e 5 ricambi aria ogni ora per i locali destinati a lavorazione il tutto secondo la norma UNI 10339.

1.5.2 Impianto idrico

Sarà realizzato in tubazione di polietilene reticolato tipo Acquaterm nel diametro di 20 mm e alimenterà tutti i punti di lavaggio attrezzature e i servizi igienici previsti.
L'impianto sarà sezionato con valvola generale ad azionamento rapido posta all'esterno dell'edificio.

1.5.3 Impianto di raccolta acque di lavaggio

Tutti i vani destinati a lavorazione e/o a deposito prodotti sono dotati di pozzetti con griglia in acciaio inossidabile collegati ad impianto di raccolta in tubazione tipo Geberit FI 100 termosaldata confluente nell'impianto di raccolta esterno descritto al puno "Reti Tecnologiche"
A tale impianto sono collegati anche tutti i punti lavaggio atrezzatute previsti nei vari locali.

1.5.4 Impianto elettrico

Sarà di tipo civile sottotraccia per tutti i locali fuori terra e con canalizzazioni in vista per i locali interrati; l'impianto sarà realizzato secondo lo specifico progetto predisposto.

1.5.5 Impianto Telefonico e citofonico

Sarà di tipo civile sottotraccia per tutti i locali fuori terra; i due impianti saranno coordinati in modo da assolvere alla duplicità delle funzioni.

1.6 Impianti esterni

Sono previsti i seguenti impianti:

- Impianto di fognatura acque nere
- Impianto di fognatura acque bianche
- Impianti di fognatura acque di lavaggio

Le caratteristiche di massima di tali impianti sono quelle di seguito indicate.

1.6.1 Impianto di fognatura acque nere

Il fabbricato in questione sarà dotato, per lo smaltimento delle acque provenienti dai servizi igienici, di impianto di fitodepurazione, così come rappresentato a Tav. 8.
Le acque di scarico saranno raccolte, mediante rete fognaria in tubo di PVC del diametro di mm 160, all'interno di una vasca di decantazione e chiarificazione iniziale e successivamente immesse nel letto di fitodepurazione.
Le acque depurate verranno quindi raccolte all'interno di una vasca di accumulo interrata per il successivo riutilizzo nelle operazioni di giardinaggio.

1.6.2 Impianto di fognatura acque bianche

Non sono previste opere di captazione e smaltimento; le acque piovane saranno disperse naturalmente nel terreno.

1.6.3 Impianto di fognatura acque di lavaggio

E' prevista la realizzazione di una conduttura indipendente che convoglia le acue provenienti dai locali lavaggio (locali 6 e 15), laboratorio (locali 2 e 14), stagionatuta (locale 3), confezionamento (locale 16), nonché gli scarichi delle celle frigo, in vasca a tenuta posta all'esterno del fabbricato.

Tale impianto si rende necessario in quanto l'utilizzo di sale, per la lavorazione del lardo, produce uno scarico con un'elavata concentrazione di cloruro di sodio che andrebbe a danneggiare l'impianto di fitodepurazione.

1.7 Sistemazioni esterne

1.7.1 Pavimentazioni

1.7.1.1 Viabilità

La viabilità interna sarà realizzata con materiale arido 40/70 e sarà pavimentata, con masselli di calcestruzzo autobloccante in colore grigio aventi spessore di cm. 6 posti su letto di sabbione al fine di garantire la massima permeabilità del pavimento.

1.7.1.2 Zone di sosta e manovre

Saranno livellate e sistemate con materiale arido tipo 40/70 e saranno finite in ghiaietto spezzato 5/20 avente spessore di cm 6.

1.7.1.3 Zone verdi

Saranno sagomate secondo progetto con impiego di terra vegetale o con materiale proveniente dagli scavi; la superficie sarà semitata a prato.
Le zone verdi saranno piantumate con essenze di alto fusto e arbustive caratteristiche della zona boschiva in cui sorge il fabbricato; in particolare saranno posti a dimora:

- Castagni ad integrazione di quelli esistenti come indicato a tav.7
- Siepe di ginestre a fare spalla alla rampa di accesso ai locali laboratorio.

1.7.2 Recinzioni

Sarà costituita da rete plstificata in colore verde alta ml. 1.50 fissata a piantane in profilati 40x60 zincati portati da plinti a totale scomparsa.
Nella recinzione lato strada esistente sono ricavati gli accessi carrai al lotto aventi dimensione pari di ml. 2.90
Gli accessi sono protetti da cancelli motorizzati a bandiera costituiti da telaio in scatolato di acciaio zincato e pannellature di completamento simili alla recinzione.
Alla TAV. 7 è rappresentata la planimetria delle recinzioni e i relativi dettagli.

1.8 Destinazioni d'uso

Le destinazioni d'uso dei vari locali sono quelle risultanti dalle tavole di progetto.

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 1 di MASSA E CARRARA

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
54100 MASSA – Via Democrazia 44 - tel. 0585 45843 fax 0585 493900

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

OGGETTO: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINI & C. SNC – PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA

Risposta al n° 24312 in data 25/06/2002 Allegati n°: UN FASCICOLO

Prot. n. 173/02/nip Massa, lì 12/09/2002

(Pratica N° 646/02/S: LARDO DI COLONNATA di Giannarelli & C. snc)

COMUNE DI CARRARA
Cat. 11 D
11 FEB. 2003
Clas.
Prot. n° 5064

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di CARRARA

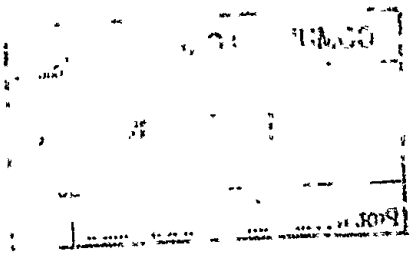
Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica segnata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. 1 il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Si restituisce la pratica debitamente timbrata e vistata.

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - AZIENDA U.S.L. 1 Massa e Carrara

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
(Dott.ssa G. Ghiselli)

"C">CONSULENZA



REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana

AZIENDA U.S.L. N°.1 MASSA E CARRARA
Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Democrazia, 44 -54100 MASSA
Tel.0585-45843 / fax 0585-810405

COMUNE DI CARRARA

PARTE RISERVATA AZIENDA USL
DATA RICEVIMENTO _____

PROT. n°_____

Scadenza termini per Chiarimenti _____

Scadenza termini per Parere 31 OTT. 2002

Note_____

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

MODULO PER INTERVENTO EDILIZIO
Procedimento semplificato
(Art.4 D.P.R. 447/98)

In attuazione del D.P.R. 447/98, il Modulo Informativo deve essere debitamente compilato per ottenere il nulla osta igienico sanitario e di sicurezza
(ex art.220 T.U.LL.SS. e art.20 L.833/78)

Oggetto:

- ☐ Nuova costruzione
- ☐ Variante alla C.E. n°_____ del _____
- ☐ Ampliamento
- ☐ Cambio Destinazione d'uso
- ■ Ristrutturazione
- ☐ Sanatoria
- ☐ Completamento lavori
- ☐ Opere interne
- ☐ Notifica di cui all'art. 48 D.P.R. 303/56
- ☐ Altro _____

- 5 NOV 2002
N° 688/02/S

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO

DITTA (ragione sociale) ***Lardo di Colonnata di Gianarelli Marino & C. S.N.C.*** P.IVA ***00653720458***

Con SEDE in (indirizzo) ***Carrara, località Codena, P.zza Fratelli Rosselli n° 10*** tel:

Richiedente Sig. ***BERTOLUCCI Sandro*** Cod. Fis. ***BRT SDR 57C11 B832X*** tel:

Ubicazione fabbricato oggetto intervento: ***Comune di Carrara, Loc. Trina, Strada Com.le di Colonnata***

RAPPORTO INFORMATIVO

Sezione prima

1.1 Ubicazione del fabbricato (indirizzo) *Comune di Carrara, Loc. Trina, Strada Com.le di Colonnata*

Superficie dell'area oggetto dell'intervento m² ***2042*** di cui superficie coperta m². ***203,82*** utile e praticabile m² ***340,90***.

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici	si	Rispondere scrivendo nelle caselle SI o NO
La zona è compresa nella perimetrazione urbana	no	

1.2 Precedenti autorizzazioni del manufatto (specificare concessioni edilizie;pareri GONIP; agibilità, ecc..)

1.3 Il fabbricato ha locali destinati ad uso lavorativo con:

Altezza inferiore ai limiti di legge (1)	no	Rispondere scrivendo nelle caselle SI o NO
Sotterranei o semisotterranei (2)	si	

1.4 Approvvigionamento idrico (3)

- ■ Acquedotto
- ☐ Pozzo
- ☐ Altro (specificare).....

1.5 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

- ☐ Fognatura pubblica
- ■ Sistema trattamento e smaltimento proprio

(si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni corpo ricettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP. 04.02.1977 e relazione idrogeologica Allegati 9 e 15)

1.6 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata disponibile presso i Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL)

Locale N° (4)	piano	altezza		Volume m^3	Superficie Pavimento m^2	Superficie illuminante		Rapporto Illuminazione Sf/Sp	Superficie Apribile m^2		Rapporto Di areazione Sfa/Sp	Materiale Trasparente Utilizzato(5)
		minima	massima			a parete	a soffitto		A parete	A soffitto		
1	S	--	2.85	27.05	9.50	--	--	--	6.25	--	1/ 1.52	Vetro
2	S	--	2.85	68.97	22.90	2.30	--	1/ 9.95	2.30	--	1/ 9.95	Vetro
3	S	--	2.50	219.00	87.60	--	--	--	--	--	--	--
4	S	--	2.50	110.25	44.10	4.50	--	1/ 9.80	4.50	--	1/ 9.80	Vetro
5	S	--	2.50	18.25	7.30	--	--	--	--	--	--	--
6	S	--	2.50	37.75	15.10	--	--	--	--	--	--	--
7	T	2.70	3.00	89.77	31.50	5.30	--	1/ 5.94	6.10	--	1/ 4.52	Vetro
8	T	2.70	3.00	18.52	6.50	1.30	--	1/ 5.00	1.30	--	1/ 5.00	Vetro
9	T	2.70	3.00	12.25	4.30	1.40	--	1/ 3.07	2.20	--	1/ 1.95	Vetro
10	T	2.70	3.00	22.51	7.90	1.30	--	1/ 6.07	1.30	--	1/ 6.07	Vetro
11	T	3.20	4.10	44.53	12.20	--	--	--	--	--	--	--
12	T	3.80	4.10	22.91	5.80	--	--	--	--	--	--	--
13	T	3.80	4.10	22.12	5.60	--	--	--	--	--	--	--
14	T	2.55	3.70	83.43	26.70	3.90	--	1/ 6.84	3.90	--	1/ 6.84	Vetro
15	T	3.40	3.80	9.00	2.50	--	--	--	--	--	--	--
16	T	2.55	3.60	46.12	15.00	2.70	--	1/ 5.55	3.50	--	1/ 4.28	Vetro
17	T	2.55	3.20	25.30	8.80	2.70	--	1/ 3.25	3.50	--	1/ 2.51	Vetro
18	T	3.25	3.65	15.52	4.50	1.40	--	1/ 3.21	2.20	--	1/ 2.04	Vetro
19	T	2.55	3.25	24.07	8.30	1.30	--	1/ 6.38	1.30	--	1/ 6.38	Vetro

SF = superficie finestrata
Sfa = superficie finestrata
Sp = superficie pavimento

1.7 Riscaldamento

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ☐ Previsto nei locali n° (4)

Tipo di impianto: (N.B. in caso di impianti multipli, compilare una copia per ogni impianto)

Potenzialità Combustibile

Ubicazione (4)

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90.

☐ Si il progetto è allegato in copia (Allegato 10) ☐ No perché

1.8 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ■ Previsto nei locali n° (4) ***2, 3, 4, 6***

Tipo di impianto (6): ***Ventilazione***

■ Previsto nei servizi igienici: estrattore TIPO ***Continuo*** n° ricambi orari ***6***

■ Previsto negli spogliatoi: estrattore TIPO ***Continuo*** n° ricambi orari ***6***

1.9 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kw ***30*** Tensione d'esercizio ***230 - 400***

Alimentazione: ■ BT ☐ AT

Alimentazione d'emergenza: ■ Non prevista ☐ Di riserva ☐ Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90 ?

■ Si, il progetto è allegato in copia. (Allegato 11) ☐ No perché

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

1.10 Personale e Servizi

	Apprendisti		Operai e/o intermedi		Impiegati e/o Tecnici		Soci lavoratori		
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	TOTALE
Attuali							*2*	*1*	*3*
Previsti			*1*				*2*	*1*	*4*

		W.C.	LAVANDINI	DOCCE	SPOGLIATOI
Personale di reparto	uomini				
	donne				
Personale di ufficio	uomini				
	donne				
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	uomini	*1*	*2*	*1*	*1*
	donne	*1*	*2*	*1*	*1*
Utenti	uomini				
	donne				
TOTALE N°		*2*	*4*	*2*	*2*

Sezione seconda

INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVE ALL' ATTIVITA'

2.1 Specificare il tipo di attività svolta

Produzione di lardo e suoi derivati

Settore[7]: ☐ Industria ☐ Artigianato ☐ Commercio ■ Altro

2.2 Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 02/09/94

☐ Non insalubre

■ Insalubre Classe: ***Seconda***

In relazione a:

Sostanze chimiche (specificare) _____

Prodotti e materiali (specificare) _____

Attività (specificare) ***Punto 12 (Salumifici senza macellazione)***

2.3 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al D.Lgs. 334/99

Rispondere SI o NO nella casella **no**

2.4 L'azienda, o parti di essa, rientrano tra le categorie comprese nelle tabelle di cui alla L. 689/59 e/o D.M.16/2/82 con obbligo di Certificazione Prevenzione Incendi.

Rispondere SI o NO nella casella **no**

2.5 Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta ecc.. inerenti l'attività: _____

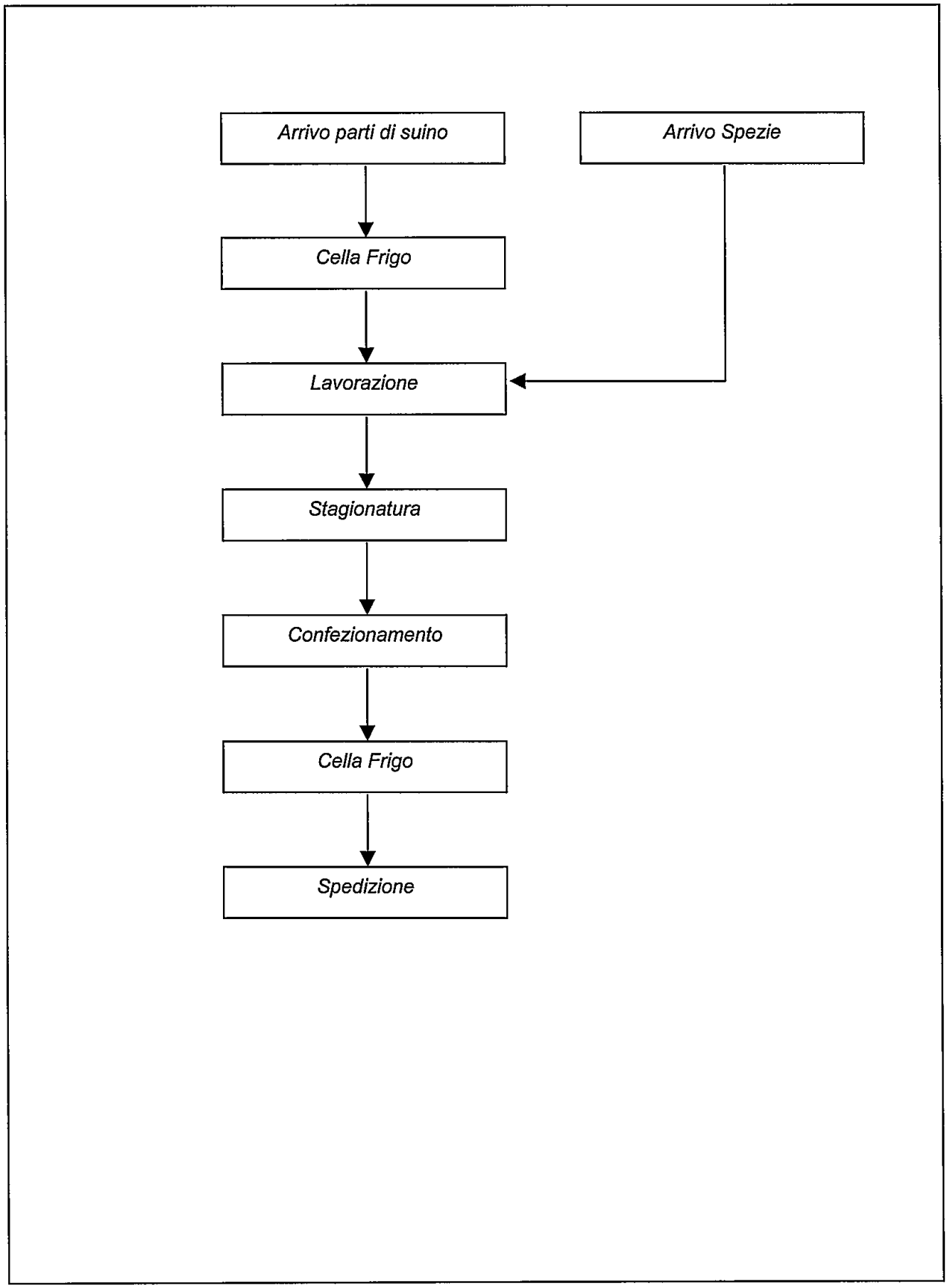
_____

2.6 Orario di lavoro:

■ Giornaliero ☐ Su due turni ☐ Su tre turni

☐ Altro (specificare) _____

2.7 DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI



2.8 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE E RELATIVE MACCHINE – ATTREZZATURE

Allegare pianta con posizione delle macchine e degli impianti, (LAY-OUT)comprensiva degli spazi di lavoro in scala preferibilmente non inferiore a 1:100

Fasi lavorazione	Macchine / attrezzature	Locale (4)	Marchio CE Rispondere SI/NO (8)	Rumorosità Ai sensi dell'art.46 D.Lvo 277/91 2°comma
Conservazione carne	*Cella frigo*	*P. 1S*		
Conservazione Lardo	*Cella frigo*	*P. Terra*		
Stagionatura	*Contenitori*	*6*		

2.9 Materie prime, prodotti ausiliari e prodotti finiti utilizzati nel ciclo produttivo e/o in lavorazioni complementari

Denominazione commerciale e ditta produttrice (9)	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

2.10. Prodotti combustibili e/o comburenti utilizzati nel ciclo produttivo e/o in lavorazioni complementari

Denominazione commerciale e ditta produttrice (9)	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

2.11 Individuazione delle cause di nocività nell'ambiente di lavoro

Causa di nocività	SI/NO	Specificarne origine e tipologia
Polveri [10]	*No*	
Fumi e nebbie [10]	*No*	
Gas e Vapori [10]	*No*	
Rumore	*No*	
Vibrazioni	*No*	
Alte/basse Temperature	*No*	
Umidità	*No*	
Radiazioni Ionizzanti[11] Rientranti nel DPR1428/68 e D.Lgs 230/95	*No*	
Onde elettromagnetiche[11] (forni ad induzione, saldatrici dielettriche ecc...)	*No*	
Agenti biologici	*No*	
Agenti cancerogeni	*No*	
Altro		

Sezione terza

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO, IMPIANTI AUSILIARI (12)

3.1 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO

SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE	o SI	NO
PONTI SVILUPPABILI SU CARRO	o SI	NO
PONTI SOSPESI MUNITI DI ARGANO	o SI	NO
ASCENSORI E MONTACARICHI	SI	o NO
ALTRI TIPI	o SI	NO

3.2 IMPIANTI AUSILIARI

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE	o SI	NO
MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	o SI	NO
MOTRICI A VAPORE	o SI	NO
FORNI	o SI	NO
IMPIANTI FRIGORIFERI	SI	o NO
IMPIANTI DI SALDATURA E TAGLIO METALLI	o SI	NO
IMPIANTI DI VERNICIATURA	o SI	NO
RECIPIENTI IN PRESSIONE	o SI	NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	o SI	NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	o SI	NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI LIQUIDI SURRISCALDATI	o SI	NO

Sezione quarta

AMBIENTE ESTERNO

4.1 RUMORE [13] o SI NO

4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA CANALIZZATE o SI NO

Per ogni emissione indicare dopo l'eventuale impianto d'abbattimento:

Emissione n°1
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°2
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°3
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°4
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°5
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°6
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE: o SI NO

Specificare da quale fase del processo derivano ed indicare i metodi adottati per il contenimento:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4.4 RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E FANGHI:

Descrizione del rifiuto e classificazione secondo allegato "A" e "D" del D.L.vo n°22/97

1) Rifiuto: ***Acque di lavaggio*** Quantità/anno
..... ***10 000 Lt***
2) Rifiuto: ***Carta e cartone*** Quantità/anno
..... ***20 Ql***
3) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....
4) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....
5) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....

Provenienza:

Rifiuto	Processo Prod.	Imp. Depurazione	Imp. Abbattimento	Altro (specificare)
1)				Pulizia locali e attrezzature
2)	X			
3)				
4)				
5)				

Accumulo temporaneo

Rifiuto	In superficie (specificare)	Interrato (specificare)	Altro (specificare)
1)	***In serbatoio***		
2)	***In cassoni***		
3)			
4)			
5)			

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO INFORMATIVO

1. Nel caso siano presenti locali adibiti o da adibire ad uso lavorativo, aventi altezza inferiore ai limiti di legge o degli indirizzi tecnici della Regione Toscana, la compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 DPR 547/55.
2. Nel caso siano presenti locali sotterranei o semi-sotterranei adibiti o da adibire ad uso lavorativo, allegare una relazione con descritto il tipo di lavorazione che vi sarà condotta.(DENOMINARE ALLEGATO N°7) Nel caso l'areazione naturale non sia sufficiente, prevedere impianto di ricambio forzato dell'aria allegando relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo la scheda "B". La compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 8 DPR 547/55.
3. Per impianti d'approvvigionamento idrico ad uso potabile diversi da acquedotto pubblico, fornire relazione tecnica e gli estremi del certificato di potabilità.(DENOMINARE ALLEGATO N°8)
4. Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.
5. Indicare il coefficiente di trasmissione della luce e la resistenza.
6. La relazione tecnica dell'impianto di ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione dovrà essere redatta secondo la scheda "B". Per i servizi igienici e gli spogliatoi è sufficiente indicare il tipo di estrattore, il numero di ricambi orari e inserire la simbologia dell'estrattore in pianta.
7. Classificare secondo la vigente normativa. In caso d'attività comprese nella definizione d'industria chimica data nella scheda "A", compilare una relazione secondo lo schema di cui all'allegato stesso.
8. In presenza di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21/09/1996 e sprovviste di marcatura C.E. presentare una dichiarazione che attesti la rispondenza alle norme previgenti.(DENOMINARE ALLEGATO N°12)
9. Allegare scheda tecnica di sicurezza se prevista.(DENOMINARE ALLEGATO N°13)
10. Nel caso esistano o si preveda l'installazione d'impianti fissi di captazione e/o abbattimento inquinanti aerodispersi compilare la scheda "C". Se si tratta d'impianti mobili fornire caratteristiche tecniche ed eventualmente depliant illustrativo della Ditta costruttrice.
11. Nel caso siano presenti o si preveda l'installazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95 e/o onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione ecc.) compilare la scheda "D".
12. La risposta affermativa ad uno solo dei punti riportati comporta la compilazione della parte relativa contenuta nella scheda "E".
13. In caso di risposta affermativa fornire valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 788 del 13/07/1999 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3, della L.R. 89/98".(DENOMINARE ALLEGATO N°6)

ALLEGATI OBBLIGATORI

-N° **2** copie degli elaborati grafici di progetto rappresentanti la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala preferibilmente 1/100 e comunque non superiore a 1:200, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento al rapporto informativo ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1]

-N° **2** copie elaborato grafico dello stato attuale o ultima C.E. rilasciata.
[DENOMINARE ALLEGATO N°2]

-N° **2** planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°3]

-N° **2** relazione descrittiva intervento nella quale sia specificato se vi è trattamento e/o demolizione di strutture contenenti amianto.[DENOMINARE ALLEGATO N°4]. In caso affermativo compilare scheda "A1".

-N° **2** relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti (con riferimento al D.P.C.M. 23.04.92) e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO N°5]

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

-N° 1 relazione di valutazione impatto acustico redatta ai sensi della DL.G.R. 788 del 13.07.1999 (DENOMINARE ALLEGATO N°6)

-N° 1 relazione sul tipo di lavorazione svolta nei locali sotterranei e/o semisotterranei.(DENOMINARE ALLEGATO N°7)

-N° 1 relazione e estremi del certificato di potabilità. (DENOMINARE ALLEGATO N°8)

-N° 2 copie elaborati grafici dello schema trattamento reflui di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo recettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP.04/02/77 (DENOMINARE ALLEGATO N°9)

-N° 1 progetto impianto di riscaldamento. (DENOMINARE ALLEGATO N°10)

-N° 1 Progetto impianto elettrico (DENOMINARE ALLEGATO N°11)

-N° 1 Dichiarazione rispondenza alle norme previgenti di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21.09.1996. (DENOMINARE ALLEGATO N°12)

-Schede di sicurezza (DENOMINARE ALLEGATO N°13)

-Nel caso sia in essere o si preveda una movimentazione interna allo stabilimento con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, produrre un progetto e/o schema di viabilità in cui siano evidenziate le vie di transito e le caratteristiche della pavimentazione per mezzi e pedoni. Scala suggerita 1:100. (DENOMINARE ALLEGATO N° 14)

-N° 2 copie relazione sulle condizioni geologiche e idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. (DENOMINARE ALLEGATO N°15)

LISTA DI RISCONTRO COMPLETEZZA FORMALE DEL MODULO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Compilazione riservata all'addetto del S.U.A.P.

❑ Tutti i punti delle sezioni 1- 2- 3- 4- sono stati compilati	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 1:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 2:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 3:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 4:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 5:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n° 6:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°7:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°8:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°9:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°10:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°11:	**SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°12:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°13:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°14:	o **SI**	**NO**
❑ E' presente l'allegato n°15	o **SI**	**NO**
❑ Scheda "A" con i suoi allegati:	o **SI**	**NO**
❑ Scheda "B" con i suoi allegati:	**SI**	o **NO**
❑ Scheda "C" :	o **SI**	**NO**
❑ Scheda "D":	o **SI**	**NO**
❑ Scheda "E" :	**SI**	o **NO**
❑ Scheda "F" :	o **SI**	**NO**
❑ Scheda "A1":	o **SI**	**NO**
❑ Altro:	o **SI**	**NO**

L'addetto allo sportello unico

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

Nomina Progettista

La sottoscritta ditta Lardo di Colonnata Snc richiedente l'intervento da incarico della progettazione delle opere al seguente professionista / società di professionisti :

Ing. Giuseppe FRUZZETTI

Con sede in ***Carrara, via Cavour 17*** tel. ***0585/73945***

Firma del richiedente

_____

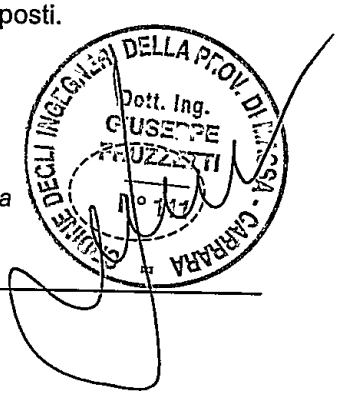
Il sottoscritto professionista (o società di professionisti)

DICHIARA

- Di aver compilato il rapporto informativo sezioni 1,2,3, e 4.
- Di aver fornito tutti gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data _____

Timbro e firma del professionista



_____

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

ALLEGATO 2

ELABORATI GRAFICI ESISTENTI

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA
/8 FEB. 2003

31 OTT. 2002

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.N.C

AGGIORNATTO CON LE VARIANTI CHIESTE DALLA SOPRINTENDEZA

RELAZIONE TECNICA

- 5 NOV 2002
N° 688/02/S

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA
Dott. Ing.
TECNICO E
FRUZZETTI
N°

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

1. Premesse

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara Strada Comunale per Colonnata n.2 distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513.
Si tratta di un immobile costituito da due modestissimi fabbricati originariamente destinati a vendita di oggettistica in marmo condonati con concessione in sanatoria n. 218c/95 del 17/11/99

Per i fabbricati era stato predisposto progetto di riutilizzo presentato allo sportello Unico dell'Impresa in data ..... per destinarli a laboratorio per la produzione di lardo e suoi derivati.

Il progetto fu esaminato con esito favorevole da:

- Ufficio Assetto del Territorio del Comune di Carrara
- Gruppo Nuovi Insediamenti produttivi della Provincia di Massa Carrara
- ARPAT Provinciale

Conseguiti i pareri di cui sopra il progetto fù inviato alla Soprintendenza di Pisa ai sensi della Legge 431/85 trattandosi di area in vincolo boschivo.

La Soprintendenza, esaminato il progetto, riteneva che alcune soluzioni estetiche dovessero essere modificate al fine di realizzare un manufatto più rispondente alla tradizione dei luoghi.

In particolare veniva richiesta:
Una diversa tipologia di manto di copertura
Diversa tipologia di gronda
Una diversa tipologia di infissi
Una diversa scansione delle aperture sulle facciate.

Le tavole allegate sono rappresentative delle indicazioni di cui sopra.
Ai punti seguenti vengono dettagliate le modifiche di progetto.

1.1 Manto di copertura

Il manto ora previsto è in coppi e canali e conserva tutte le altre caratteristiche geometriche come quote di colmo, quote di gronda e pendenza.

1.2 Gronde

Sono previste con intradosso piano costituito da lastra di marmo e struttura in legno in prosecuzione della linea di falda come da particolari costruttivi.

1.3 Infissi

Sono previsti in legno laccato bianco con specchiature regolari simili a quelle tradizionalmente realizzate sui fabbricati dei nostri paesi a monte.

1.4 Facciate

Le aperture sono scandite su un ritmo tradizionale con regolare sequenza di pieni e vuoti.

Salvo le variazioni di cui sopra che attengono tutte alla parte compositiva del progetto, vengono conservati tutti i parametri volumetrici ed igienici del progetto originale.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE BRTSDR57C11B832X

COGNOME BERTOLUCCI

NOME SANDRO SESSO M

LUOGO DI NASCITA CARRARA

PROVINCIA MS DATA DI NASCITA 11/03/57

1993 Il Ministro delle Finanze

COMUNE DI CARRARA
Piazza 2 Giugno
54033 CARRARA (MS)
C. F. e P. IVA 00079450458

RICEVUTA n. 3

data 23/12/2002

Ricevuto da "Lardo di Colonnata SNC.

€ Centosettantacinque/00

per Marche URB.

TOTALE € 175,00

Bollo vigente

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO ECONOMATO

EDIPRO E 5563 C

1

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento — BancoPosta

€ sul C/C n. 11 8457

di Euro 129,56

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A Comune di Carrara / Serv. Tesoreria

CAUSALE
VERSAMENTO PARERE ARPAT.

36/014 03 23-12-02 P1
0121 €*129,56*
VCY 0918 €*0,77*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP LOCALITÀ

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento — BancoPosta

€ sul C/C n. 11 8457

di Euro 129,56

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A COMUNE DI CARRARA / SER. TESO.

CAUSALE
VERSAMENTO PARERE ARPAT.

36/014 03 23-12-02 P2
0121 €*129,56*
VCY 0918 €*0,77*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP LOCALITÀ

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

Ed. 0102 (39)1.1

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.P.A.

SERVIZIO TESORERIA ENTI

F.L.	ENTE	ESERCIZIO
1	1010	2002

QUIETANZA DI RISCOSSIONE
FATTI SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

N 8799

RIFERIMENTI 1 17 72 T01 5R TIPO CONT. O DESTINAZIONE F

N. OPERAZIONE	DATA OPERAZ.	N. ORDINATIVO	A.C.	E/U	CAPITOLO	ART.
17840	23/12/02	7592 PR				

VERSANTE LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINO E C. S.N.C.
A FAVORE DI COMUNE CARRARA

CAUSALE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER PROGETTO DI RIUTILIZZO IMMO

IMPORTO 7.213,00

IN CONSI Euro SETTEMILADUECENTOTREDICI/00

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.a.
23/12/02 17
01 23 DIC. 2002
CARRARA

BOLLI 1,29
COMMISSIONI
TOTALE SPESE 1,29

IMPORTO DA RICHIEDERE 7.214,29

L'OPERATORE AVVISO ALL' ENTE PER OPERAZIONE DA REGOLARIZZARE CON MAND. O REV. A COPERTURA

Grappho s.r.l. (Aprilia (LT) - Mod. 5009 - 800 [illegible] - 02/2691

1 - QUIETANZA

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/5

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA snc

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
St.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File

01_Planimetrie

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

SCALA

1:100

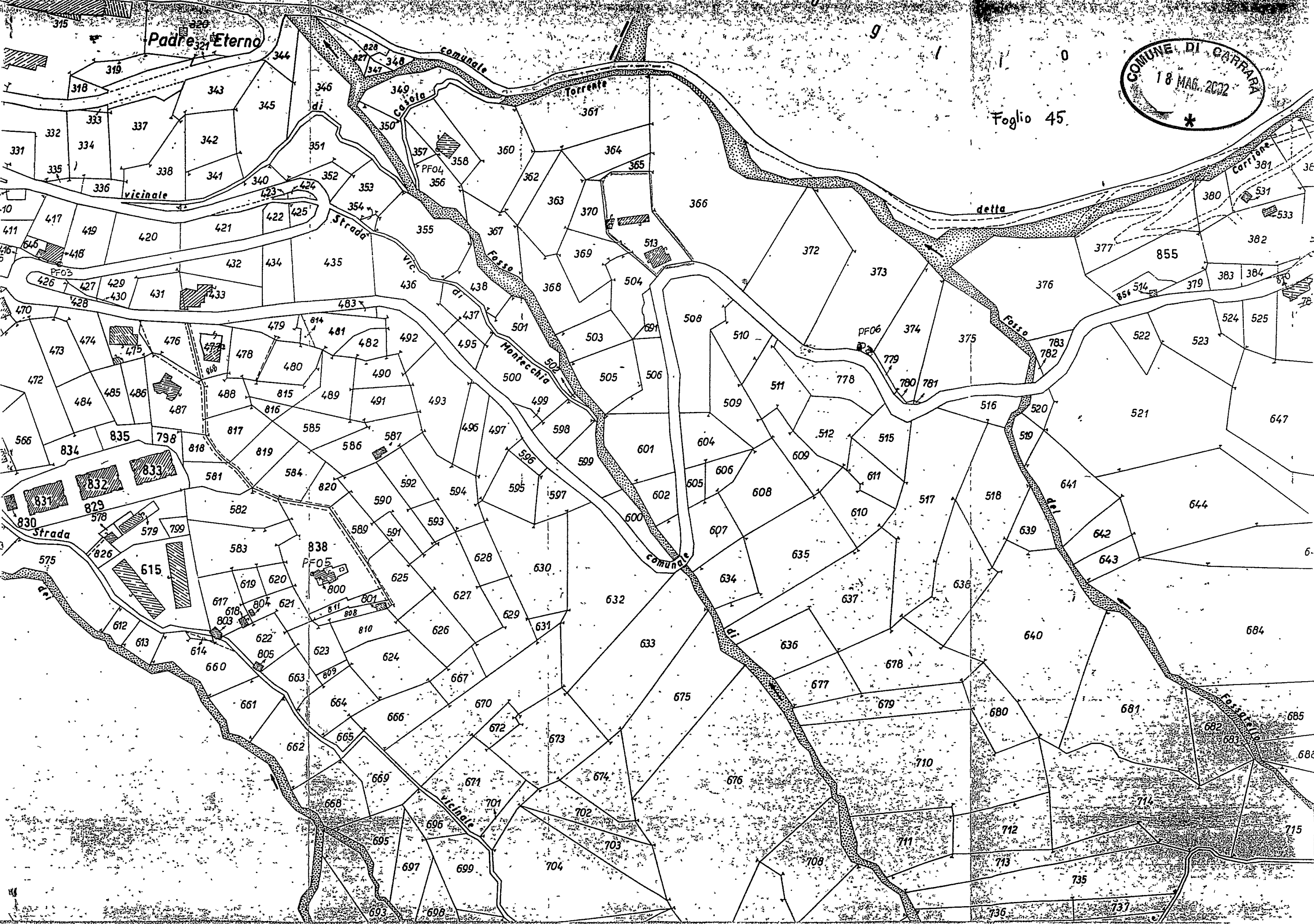
TAVOLA

1

TITOLO:

AEROFOTOGRAMMETRIA – PLANIMETRIA CATASTALE

Y=1.590.200
STRADA
TORRENTE
COMUNALE
CARRIONE
VIA MARTIRI DEL LAVORO
CARRIONA
FOSSO
STRADA
VIA P. BONANNI
COMUNALE
FOSSO
DEL
DI
224.2
231.5
246.2
248.3
259.5
269.8
253.5
278.5
269.3
293.1
298.9
303.8
310.5
328.8
339.0
357.2
350.0
364.2
302.1
311.8
312.0
321.0
321.4
324.4
325.0
327.9
320
340
340.5
341.1
317.5
360
361.7
342.5
348.1
350
374.2
305.3
357.2
363.4
390.7
346.7
379.8
309.5
300
350
400


Foglio 45
Padre Eterno
comunale
Torrente
Casola
vicinale
Strada
vic. di
Fosso
Montecchia
comunale
detta
Fosso
del
Carrione
Strada
del
vicinale
Fossatello
PF03
PF04
PF05
PF06
COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

COPIA UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

Spett.le **Geom. CARLO GIOVANELLI**
Via A. Maggiani n. 90
54033 Marina di Carrara (MS)

Pedu59453
12/11/13

OGGETTO: richiesta di accesso agli atti Prot. Gen.le n. 58379 del 13.11.2013

Con riferimento alla richiesta di accesso agli atti pervenuta in data 12.11.2013 con Prot. Gen. n. 58379 del 13.11.2013, avente ad oggetto il rilascio di copia del provvedimento autorizzativo unico n. 32 del 23.12.2002, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Michela Parisi (tel.:0585/641496).

La S.V. potrà estrarre copia della documentazione per cui è stata accolta la richiesta di accesso agli atti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione.

L'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dei medesimi giorni su appuntamento.

Distinti saluti

Carrara, 15 novembre 2013

IL DIRIGENTE
Dr. Marco Tonelli

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica e SUAP
Telefono 0585.641496 – Fax 0585.641272 – e-mail: *mparisi@comune.carrara.ms.it*

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304A - St. [1] Ed. 08/11

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

COMUNE DI CARRARA
U.O. Sportello Unico alle Imprese
Piazza 2 Giugno n° 1
54033 CARRARA (MS)

Accesso Sarandelli Bertolucci

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Numero 6724

Data di spedizione 19 NOV 2013 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario GEOM. CARLO GIOVANELLI

Via MAGGIANI 90

C.A.P. 54033 Località MARINA DI CARRARA (MS)

54100 CDM CARRARA POSTE 21.11.13 ITALIANE

Giuliana Gulaba 21/11/13

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) | Data | Firma dell'incaricato alla distribuzione | Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

COMUNE DI CARRARA
Cat. 1 Class. 6
13 NOV. 2013
Prot. n° 58378

COMUNE DI CARRARA
12 2013
COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI CARRARA
€ 5,00
Diritti Segreteria

ORIGINALE/COPIA PER IL RICHIEDENTE/COPIA ATTI

Al Dirigente
SETTORE URBANISTICA/SUAP

Richiesta di accesso a documenti amministrativi

(Legge 241 del 7.8.1990 e successive modifiche e integrazioni- D.P.R. 184 del 12-4-2006)
Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/lasottoscritto/a GIOVANELLI (Cognome) CARLO (Nome)
nato/a il 12/03/56 a CARRARA prov. MS
residente in CARRARA via/piazza ALFIO MAGGIANI n° 90
tel./cell 0585/780782 e-mail _____ fax 0585/630372

IN QUALITÀ DI :

□ diretto interessato
☒ delegato
□ legale rappresentante della persona giuridica/associazione denominata:

_____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni di potere esercitare il proprio diritto d'accesso ai documenti amministrativi mediante:

☒ consultazione (accesso informale)
☒ rilascio di copia : □ semplice □ conforme all'originale

del seguente documento amministrativo (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la sua individuazione*):*

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N 32 DEL 23.12.02

VEDI ALLEGATO

Impegnandosi a pagare il corrispettivo dovuto presso l'Ufficio Economato (aperto tutti i giorni, escluso mercoledì e venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:30) o tramite tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Carrara (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:15 alle ore 13:15).

COMUNE DI CARRARA U.R.P.

CHIEDE

di ricevere i documenti:

☒ ritirandoli personalmente presso l'Ufficio competente;
□ a mezzo posta;
□ tramite fax.

Le informazioni e l'eventuale accesso ai documenti si richiedono presso l'ufficio del Settore al quale è stata indirizzata la richiesta.

DICHIARA

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere decadono)

ASSEVERATA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi della L.241/1990 e s.m.i

Il Sig. _____

DATA 15/11/13

Il Dirigente del Settore

Prot. Int. n°

Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 641389 – 641469 Fax 0585 641275
E-mail: urp@comune.carrara.ms.it

Ultima revisione 20/09/2013

21/11/2013

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- che, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 22 della legge 07/08/1990 n. 241, sussiste il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:

_____

_____

_____

- di essere delegato da:
BERTOLUCCI SANDRO SOCIO AMMINISTRATORE DELLA DITTA "CARDO DI COCONNATA DI GIANNANGELI MARINO & C SNC

Si rende noto che, ai sensi dell'art.3 del DPR n°184/06, potrà essere inviato avviso a eventuali controinteressati.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 196/2003
Il Comune di Carrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella Persona del Dirigente del Settore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per il riconoscimento del diritto d'accesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei. I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla autocertificazione). Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Settore con domicilio in Piazza 2 Giugno n°1, 54033 Carrara (MS) oppure all'incaricato del trattamento, specificatamente designato.

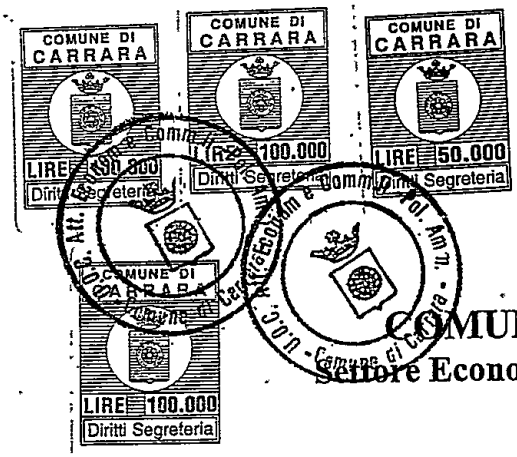
Data,

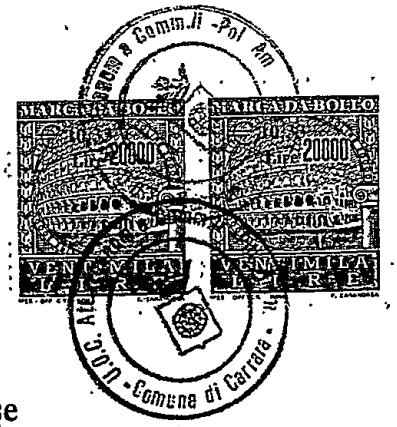
Firma del Richiedente

N.B.

- Ove la richiesta sia irregolare o incompleta l'Amministrazione, entro dieci giorni, ne dà comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione. In tale caso, il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta corretta (c. 5 art. 6 D.P.R. 12/04/2006 n. 184).
- Decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla richiesta, questa si intende respinta (comma 4 art. 25 Legge 07/08/90 n. 241).
- L'Amministrazione, se individua soggetti controinteressati, di cui all'articolo 22, comma 1, lettera *c*), della legge *7 agosto1990, n. 241*, darà comunicazione della richiesta agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. I soggetti controinteressati sono individuati tenuto anche conto del contenuto degli atti connessi, (di cui all'articolo 7, comma 2 del DPR 12 aprile 2006, n.184). Entro dieci giorni dalla ricezione di detta comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione di cui sopra (art. 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184).
- Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.
- La copia conforme è sempre soggetta all'imposta di bollo, tranne i casi di esenzione previsti dalla tab. B del D.P.R. 642/1972 che saranno dichiarati e valutati in fase di autenticazione.
- Il rilascio di copia semplice o copia autenticata è subordinata al pagamento del costo di riproduzione (art. 25 legge 241/90).

1 Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. La dichiarazione inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.





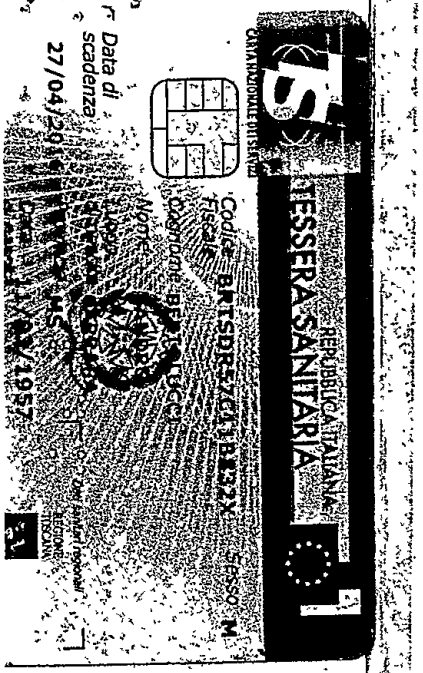
COMUNE DI CARRARA
Settore Economia e Servizi alle Imprese

ALLEGATO 6

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 32 del 23.12.02
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

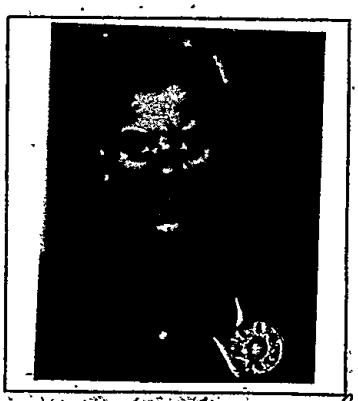
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMIA E SERVIZI ALLE IMPRESE

VISTA la domanda presentata in data 18.05.02, prot. gen. le del Comune di Carrara n° 18087 del 18.05.02, dal Sig. Bertolucci Sandro nato a Carrara il 11.03.1957 C.F.: BRTSDR57C11B832X, in qualità di socio amministratore "protempore" della ditta "Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C. S.n.c." proprietaria dell'immobile sito in Via Comunale Colonnata, 2 Carrara (MS), con la quale chiede di eseguire "RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOC. TINA DI BEDIZZANO STRADA COMUNALE DI COLONNATA, 2/A", e distinto in catasto al foglio n° 45 mappale n° 513;
VISTA la nota di avvio del procedimento in data 21.06.02 prot. gen. le n° 23172;
VISTO il parere dell'ARPAT prot. n° 2215 del 08.08.02;
VISTI i pareri favorevoli dell'Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi, prot. n° 173/02/NIP del 12.09.02 e prot. n° 227/02/NIP del 20.12.02;
VISTA la richiesta pervenuta in data 17.12.2002 con prot. gen.le del Comune n° 50616 per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, fatto salvo il potere di annullamento da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, e della SS. MM. di Pisa;
VISTA l'autorizzazione n° 117 del 21.12.02 rilasciata dal Settore Urbanistica ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, ex art. 151, comma 4;
VISTA l'autorizzazione del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Provincia di Massa Carrara prot. n° 38864 del 23.12.02;
VISTO il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Carrara con nota del 23.12.2002;
ACCERTATO che del rilascio di detta autorizzazione è stata data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Carrara, con specificazione dei titolari e delle località interessate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 52 del 02.11.1979 e che la stessa è stata trasmessa alla SS.MM. di Pisa dall'Ufficio competente;
VISTO il contratto di compravendita datato 12.07.02, recante il repertorio n° 37477, raccolta n° 3550, registrato a Massa in data 26.07.00 al n° 1051 e trascritto presso la Conservatoria del R.R.T. di Massa Carrara in data 14.07.00 ai n° 6579 – 4405;
RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;
VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26.05.99;



BERTOLUCCI
Cognome
SANDRO
Nome
11/03/1957
nato il
141 P 1 S A
(atto n. CARRARA (MS))
a
ITALIANA
Cittadinanza
CARRARA (MS)
Residenza
A.MEUCCI Nr.10
Via
Coniugato
Stato civile
COMMERCIANTE
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,75
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari

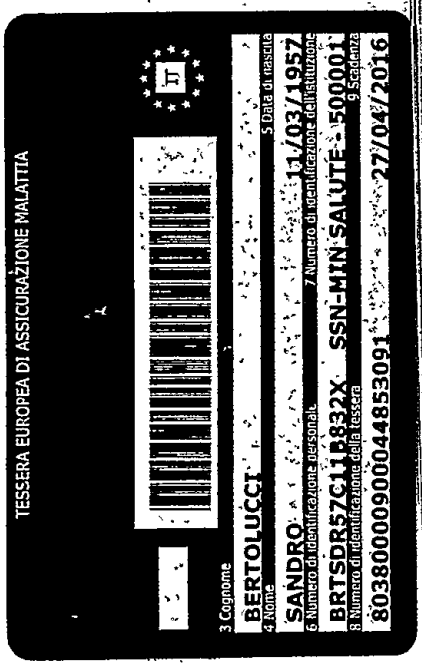


Firma del titolare
CARRARA (MS) li 27/09/2004
Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
PER ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)

COMUNE DI CARRARA
Carta Identità
UFFICIO ANAGRAFE

Imposta dovuta al Comune € 5,25



VALIDITA' PROROGATA AI SENSI DELL'ART. 31 D.L. 25/06/2008 N. 112
FINO AL 26/09/2016

COMUNE DI CARRARA UFFICIALE D'ANAGRAFE

Scadenza 26/09/2009

AK 5028555

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

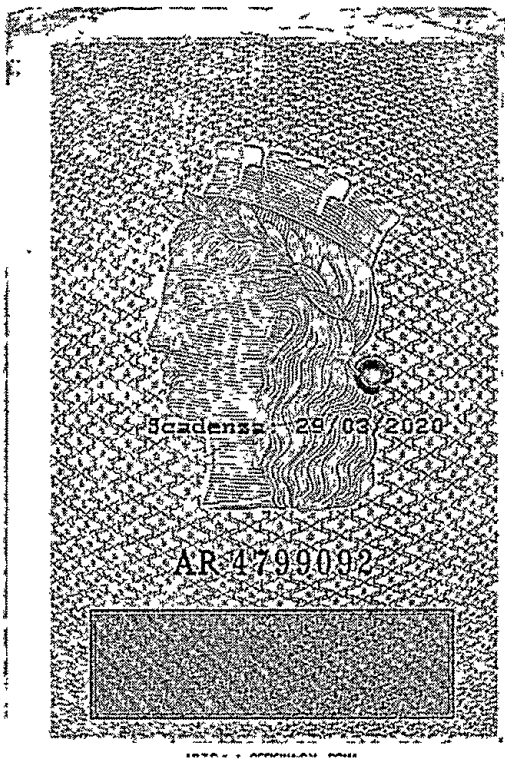
N° AK 5028555

DI

BERTOLUCCI

SANDRO

COMUNE DI CARRARA U.R.P.



REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

CARRARA

CARTA D'IDENTITA

N° AR 4799092

DI

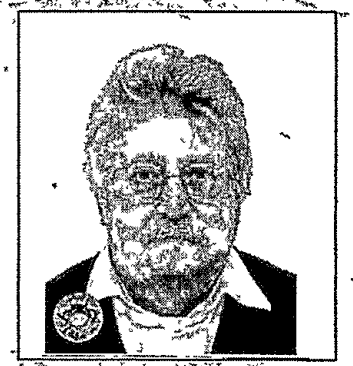
GIOVANELLI

CARLO

Cognome GIOVANELLI
Nome CARLO
nato il 12/03/1956
(atto n. 164 p. 1 s. A)
a CARRARA (MS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via Vicolo VENEZIA n.1
Stato civile Coniugato
Professione GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 170
Capelli Grigi
Occhi Azzurri
Segni particolari



Firma del titolare Carlo Giovanelli

CARRARA (MS) 30/03/2010

D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)

Imposta dovuta al Comune 5,25

COMUNE DI CARRARA Carta Identità UFFICIO ANAGRAFE

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale GVNCRL56C12B832F Sesso M

Cognome GIOVANELLI

Nome CARLO

Luogo di nascita CARRARA

Provincia MS

Data di nascita 12/03/1956

Data di scadenza 02/06/2016

Dati sanitari regionali

REGIONE TOSCANA

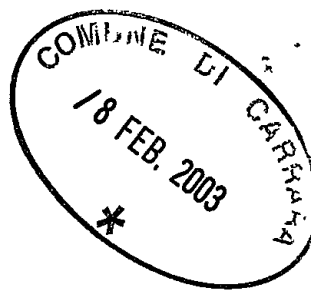
COMUNE DI CARRARA U.R.P.

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Potenza diss. apparecchio [W]	Sezione cablaggio fase [mm²]	Sezione cablaggio neutro [mm²]	Lunghezza cablaggio [m]	Potenza diss. cablaggio [W]	Codice morsetto
1	25,50	50	50	1,00	14,04	M70

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003


COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana

AZIENDA U.S.L. N°.1 MASSA E CARRARA
Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Democrazia, 44 -54100 MASSA
Tel.0585-45843 / fax 0585-810405

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN CARRARA STRADA COMUNALE PER COLONNATA

PROPRIETA': LARDO DI COLONNATA Snc

ATTIVITA': PRODUZIONE PANCETTE, LARDO E SUOI DERIVATI

COMUNE DI CARRARA
Cat. 1 Cl. 3
25 MAG. 2002
Prot. n° 18813

COMUNE DI CARRARA
29 MAG. 2002

Allo Sportello
Unico
Comune di Carrara.

Rif. prot. 18087 del 18/05/02
Pratica Bertolucci Sandro.

Si consegna l'originale elettrico
in doppia copia.
Distinti Saluti

23/05/02.

Mescelio

COMUNE DI CARRARA
/ 3 AGO. 2012
Cat. I/6
Clas.
Prot. n° 38033

COMUNE DI CARRARA
- 2 AGO. 2012

ASSEGNATA AL RESPONSABILE DEL PRO... ai sensi della ... 1990 e s. n.i
Il Sig. ...
DATA 06/08/12
Prot. Int. n°
... del Settore

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

ORIGINALE/ COPIA PER IL RICHIEDENTE/COPIA ATTI

Al Dirigente
Settore Urbanistica e SUAP

Richiesta di accesso a documenti amministrativi

(Legge 241 del 7.8.1990 e successive modifiche e integrazioni- D.P.R. 184 del 12-4-2006)

Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/lasottoscritto/a GEOMETRA CARLO GIOVANELLI
Cognome Nome
nato/a il 12-03-1956 a CARRARA prov. (MS)
residente in MARINA DI CARRARA via/piazza VIA ALFIO MAGGIANI n° 90
tel./cell 0585-780782 e-mail carlo.giovanelli@geopec.it fax 0585-630372

IN QUALITÀ DI :

□ diretto interessato
☒ delegato
□ legale rappresentante della persona giuridica/associazione denominata:

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni di potere esercitare il proprio diritto d'accesso ai documenti amministrativi mediante:

□ consultazione **(accesso informale)**

☒ rilascio di copia : ☒ semplice □ conforme all'originale

del seguente documento amministrativo (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la sua individuazione*):*

CK. PRO VEDI ALLEGATO

COMUNE di CARRARA URP UFFICIO per le RELAZIONI con il PUBBLICO
Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 641389 – 641469 Fax 0585 641275
E-mail: urp@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA U.R.P.

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

per la seguente motivazione:

NUOVA PRATICA

Impegnandosi a pagare il corrispettivo dovuto presso l'Ufficio Economato (aperto tutti i giorni, escluso mercoledì e venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:30) o tramite tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Carrara (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:15 alle ore 13:15).

CHIEDE

di ricevere i documenti:
- ☒ ritirandoli personalmente presso l'Ufficio competente;
- ☐ a mezzo posta;
- ☐ tramite fax.

Le informazioni e l'eventuale accesso ai documenti si richiedono presso l'ufficio del settore Urbanistica e SUAP, sito in Piazza 2 Giugno n°1 – 54033 Carrara (MS)-, il martedì e il giovedì dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

DICHIARA

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono).

- che, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 22 della legge 07/08/1990 n. 241, sussiste il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:

TITOLARE ESERCIZIO

- di essere delegato da:
SIG. BERTOLUCCI SANDRO

Si rende noto che, ai sensi dell'art.3 del DPR n°184/06, potrà essere inviato avviso a eventuali controinteressati.

COMUNE DI CARRARA U.R.P.

Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 641389 – 641469 Fax 0585 641275
E-mail: urp@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff della Direzione Generale
U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 196/2003

Il Comune di Carrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella Persona del Dirigente del Settore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per il riconoscimento del diritto d'accesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.
I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla autocertificazione). Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Settore con domicilio in Piazza 2 Giugno n°1,.54033 Carrara (MS) oppure all'incaricato del trattamento, specificatamente designato.

Data, 02-08-2012

Firma del Richiedente

N.B.

- Ove la richiesta sia irregolare o incompleta, l'amministrazione, entro dieci giorni, ne dà comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione. In tale caso, il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta corretta (c. 5 art. 6 D.P.R. 12/04/2006 n. 184).
- Decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla richiesta, questa si intende respinta (comma 4 art. 25 Legge 07/08/90 n. 241).
- L'Amministrazione, se individua soggetti controinteressati, di cui all'articolo 22, comma 1, lettera *c*), della legge 7 *agosto1990, n. 241*, darà comunicazione della richiesta agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. I soggetti controinteressati sono individuati tenuto anche conto del contenuto degli atti connessi, (di cui all'articolo 7, comma 2 del DPR 12 aprile 2006, n.184). Entro dieci giorni dalla ricezione di detta comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione di cui sopra (art. 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184).
- Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.
- La copia conforme è sempre soggetta all'imposta di bollo, tranne i casi di esenzione previsti dalla tab. B del D.P.R. 642/1972 che saranno dichiarati e valutati in fase di autenticazione.
- Il rilascio di copia semplice o copia autenticata è subordinata al pagamento del costo di riproduzione (art. 25 legge 241/90).

1 Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. La dichiarazione inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.

COMUNE di CARRARA URP UFFICIO per le RELAZIONI con il PUBBLICO
Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 641389 – 641469 Fax 0585 641275
E-mail: urp@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA U.R.P.

Cognome GIOVANELLI
Nome CARLO
nato il 12/03/1956
(atto n. 164 P. 1 S. A)
a CARRARA (MS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via Vicolo VENEZIA n.1
Stato civile Coniugato
Professione GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.70
Capelli Grigi
Occhi Azzurri
Segni particolari

Firma del titolare Carlo Giovanelli

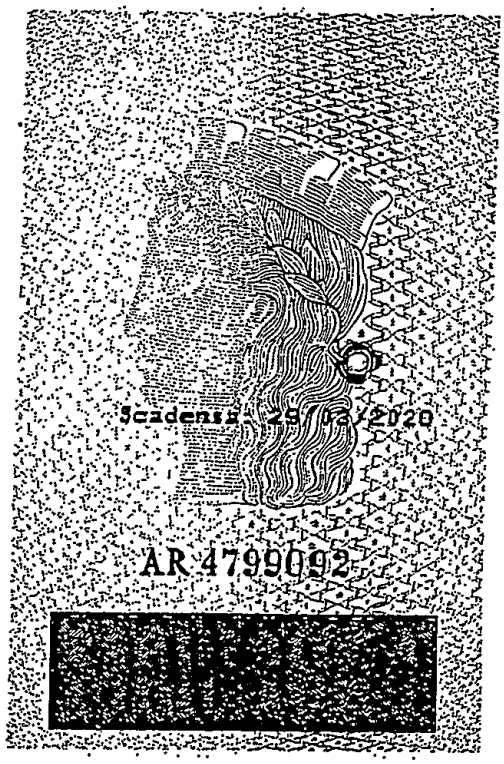
CARRARA (MS) 30/03/2010

d'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)

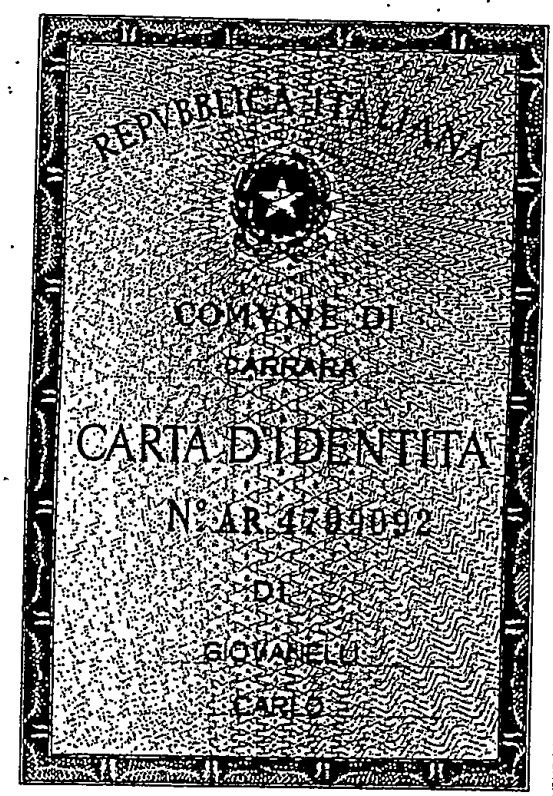
Impronta del dito indice sinistro

Imposta dovuta al Comune 5.25

COMUNE DI CARRARA Carta Identità UFFICIO ANAGRAFE



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale BRTSDR57C11B832X Sesso M
Cognome BERTOLUCCI
Nome SANDRO
Luogo di Nascita CARRARA
Provincia MS
Data di nascita 11/03/1957
Data di scadenza 27/04/2016

Dati sanitari regionali
REGIONE TOSCANA

Cognome BERTOLUCCI
Nome SANDRO
nato il 11/03/1957
(atto n. 141 P. 1 S. A)
a CARRARA (MS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via A.MEUCCI Nr.10
Stato civile Coniugato
Professione COMMERCIANTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,75
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari

Firma del titolare
CARRARA (MS) 27/09/2004
li
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)

Imposta dovuta al Comune € 5,25

COMUNE DI CARRARA
Carta Identità
UFFICIO ANAGRAFE

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

3 Cognome BERTOLUCCI
4 Nome SANDRO
5 Data di nascita 11/03/1957
6 Numero di identificazione personale BRTSDR57C11B832X
7 Numero di identificazione dell'istituzione SSN-MTN SALUTE - 500001
8 Numero di identificazione della tessera 80380000900044853091
9 Scadenza 27/04/2016

VALIDITA' PROROGATA AI SENSI DELL'ART. 31 D.L. 26/06/2008 N° 112
FINO AL 26/09/2016

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO ANAGRAFE

Scadenza 26/09/2009

AK 5028555

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI CARRARA

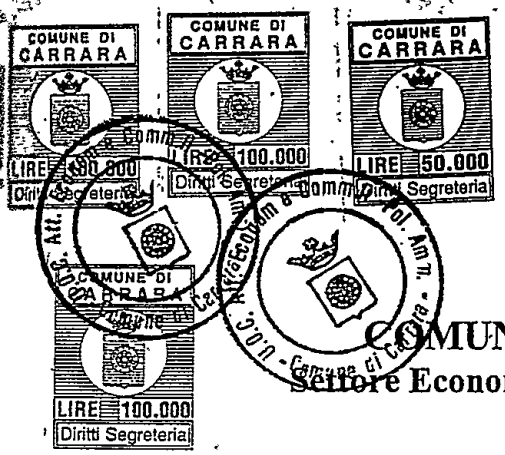
CARTA D'IDENTITA

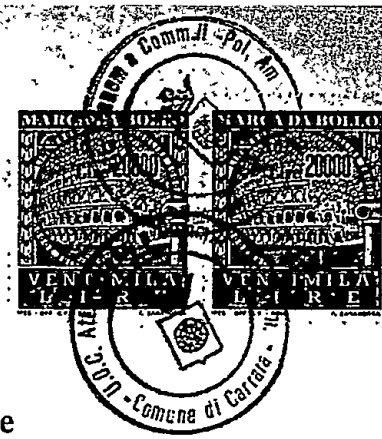
N° AK 5028555

DI

BERTOLUCCI

SANDRO





COMUNE DI CARRARA
Settore Economia e Servizi alle Imprese

ALLEGATO 6

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 32 del 23.12.02
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMIA E SERVIZI ALLE IMPRESE

STA la domanda presentata in data 18.05.02, prot. gen. le del Comune di Carrara n° 18087 del 05.02, dal Sig. Bertolucci Sandro nato a Carrara il 11.03.1957 C.F.: BRTSDR57C11B832X, in alità di socio amministratore "protempore" della ditta "Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino C. S.n.c." proprietaria dell'immobile sito in Via Comunale Colonnata, 2 Carrara (MS), con la ale chiede di eseguire "RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOC. TINA DI BEDIZZANO RADA COMUNALE DI COLONNATA, 2/A", e distinto in catasto al foglio n° 45 mappale n° 3;
STA la nota di avvio del procedimento in data 21.06.02 prot. gen. le n° 23172;
STO il parere dell'ARPAT prot. n° 2215 del 08.08.02;
STI i pareri favorevoli dell'Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara Gruppo Operativo Nuovi sdiamenti Produttivi, prot. n° 173/02/NIP del 12.09.02 e prot. n° 227/02/NIP del 20.12.02;
STA la richiesta pervenuta in data 17.12.2002 con prot. gen.le del Comune n° 50616 per il scio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, fatto salvo il potere di annullamento parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, e della SS. MM. di Pisa;
STA l'autorizzazione n° 117 del 21.12.02 rilasciata dal Settore Urbanistica ai sensi del D.Lgs n° 0 del 29/10/99, ex art. 151, comma 4;
STA l'autorizzazione del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Provincia di Massa rara prot. n° 38864 del 23.12.02;
STO il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Carrara con nota del 23.12.2002;
CERTATO che del rilascio di detta autorizzazione è stata data notizia mediante affissione l'Albo Pretorio del Comune di Carrara, con specificazione dei titolari e delle località interessate, sensi dell'art. 4 della L.R. 52 del 02.11.1979 e che la stessa è stata trasmessa alla SS.MM. di Pisa l'Ufficio competente;
STO il contratto di compravendita datato 12.07.02, recante il repertorio n° 37477, raccolta n° 50, registrato a Massa in data 26.07.00 al n° 1051 e trascritto presso la Conservatoria del R.R.T. Massa Carrara in data 14.07.00 ai n° 6579 – 4405;
TENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai nsi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;
STO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;
STO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;
STO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
STO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta núnale n° 280 del 26.05.99;

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA
Sportello Unico delle Imprese
P. zza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara
☎ *0585641201 - 0585641291*
🖷 *058570872*

Prot. n° 28657
24-07-02

Spett.le **Lardo di Colonnata S.n.c.**
Piazza Fratelli Rosselli, 10
54033–Loc. Codena Carrara (MS)
c.a. Sig. **Bertolucci Sandro**

e, p.c. Egr. Ing **Giuseppe Fruzzetti**
Via Cavour, 17
54033 – Carrara (MS)

Oggetto: **"Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada Comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della ditta Lardo di Colonnata Snc."**

Procedimento semplificato ai sensi del DPR 447/98 così come modificato dal DPR 440/00

Richiesta integrazioni e sospensione termini.

In relazione all'istanza in oggetto, si trasmette copia della richiesta di integrazioni, ricevuta da questo Sportello, in data 17.07.02 con nota Istr. n° 137/02 da parte del Settore Assetto del Territorio *"Ufficio Edilizia Privata"* di questo Comune.

Tali documenti, dovranno essere presentati presso codesto Sportello Unico che provvederà a restituirli all'Ufficio interessato.

I termini del procedimento sono pertanto sospesi, ai sensi della legge 241/90, sino alla consegna della documentazione regolare e completa.

Distinti saluti

per **Il Responsabile del Procedimento**
Dr. Guirardo Vitale

Carrara, lì 19.07.02

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
"SUAP"

Via P.zza 2 Giugno 1

54033 C.A.P.

CARRARA Località

MS Provincia

RICH. INT. "Lardo Colonnata"

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

☐ Pacco ☐ Assicurata

Numero 8077

Lire _____ Euro _____

25 LUG. 2002

Data di spedizione

Dall'ufficio di Carrara

A cura del mittente

Destinatario Lardo di Colonnata Snc

Via Piazza F.lli Rosselli 10

54033 Loc. Codena Carrara (MS)

29/7/02

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione
o di pagamento

CARRARA A.D. - B * 54033 * 29-7-02

(slep-spa -00- Ed: 10/00) L1

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
"SCAP"

Via Piazza 2 Giugno 1

5	4	0	3	3

C.A.P.

CARRARA

Località

MS

Provincia

RICH. INTEGR. " Lardo Colonnata

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

☐ Pacco ☐ Assicurata

Numero 8078

Lire _____ Euro _____

25 LUG. 2002 — Data di spedizione

Carrara — Dall'ufficio di

A cura del mittente

Ing. Giuseppe Fruzzetti — Destinatario

Via Carducci 17 — Via

54033 Carrara (MS)

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

54033 CARRARA 29.7.02

29.7.02

Data e firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

(stop-spa -00- Ed: 10/00) L1

Prot. n. 39146
10-08-12

COPIA UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

Spett.le **Geom. CARLO GIOVANELLI**
Via A. Maggiani n. 90
54033 Marina di Carrara (MS)

OGGETTO: richiesta di accesso agli atti Prot. Gen.le n. 38033 del 03.08.2012

Con riferimento alla richiesta di accesso agli atti pervenuta in data 02.08.2012 con Prot. Gen. n. 38033 del 03 agosto 2012, avente ad oggetto l'estrazione di copia del provvedimento autorizzativo unico n. 32 del 23.12.2002, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Michela Parisi (tel.:0585/641496).

La S.V. potrà estrarre copia della documentazione per cui è stata accolta la richiesta di accesso agli atti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione.

L'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dei medesimi giorni su appuntamento.

Distinti saluti

Carrara, 09 agosto 2012

p. - IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica e SUAP
Telefono 0585.641496 – Fax 0585.641272 – e-mail: *mparisi@comune.carrara.ms.it*

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - St. [3] Ed. 08/11

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

54033 CARRARA (MS)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione 10 AGO. 2012 Dall'ufficio postale di _____

FIRENZE CMP. Poste

16 08 12 - 14 3556

Numero

Destinatario GEOM. CARLO GIOVANELLI

Via A. MAGGIANI 90

C.A.P. 54033 Località MARINA DI CARRARA (MS)

14/8/12

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

COMUNE DI CARRARA
/8 FEB. 2003

G.O.N.I.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/S

COMUNE DI CARRARA
23 MAG. 2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA-CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA snc

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File

Impianto_Elettrico

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

SCALA

ALLEGATO

2

TITOLO:

IMPIANTO ELETTRICO
SCHEMA QUADRI

Comune di Carrara

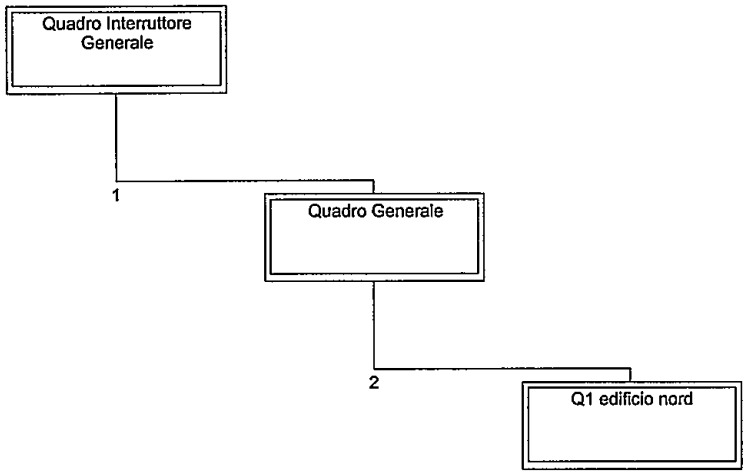
Progetto :
Lardo di Colonnata snc

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Sistema di distribuzione :
TT

Data : 17/05/2002

Pagina : 0



3

Nome quadro	Quadro Interruttore Generale	Quadro Generale	Q1 edificio nord				
Sezione minima [mm²]	1,5	1,5	1,5				
Back Up	No	No	No				
Morsetti	Si	Si	Si				
Sezione di neutro e PE	1/2 Fase	1/2 Fase	1/2 Fase				
Corrente Nominale	In > Ib	In > Ib	In > Ib				
Potere di interruzione (Pi)	Icn/Icu	Icn/Icu	Icn/Icu				
Pi dei Btdin secondo norma	CEI EN 60898	CEI EN 60898	CEI EN 60898				
Note .							

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA P.V. DI CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 1117

Comune di Carrara

Progetto :
Lardo di Colonnata snc

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

Quadro :
1 - Quadro Interruttore Generale

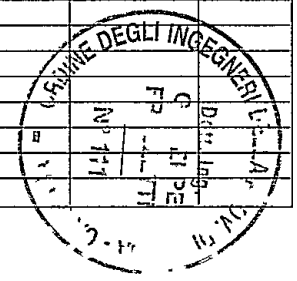
Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data : 17/05/2002

Pagina : 1

Descrizione linea	IG
Fasi della linea	L1 L2 L3 N
Codice articolo	T7004A4/100
Modulo differenziale	T7042/125
Corrente nominale In [A]	100
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 100
Idiff [A] / Tdiff [s]	0,50 / 1,00
Potere d'interruzione [KA]	10,0
Potenza totale	41,600 kW
Ku / Kc	1,00 / 1,00
Potenza effettiva	41,600 kW
Corrente di Impiego Ib [A]	76,42
Sezione fase [mm²]	35
Sezione neutro linea [mm²]	25
Sezione PE [mm²]	25
Portata fase [A]	128
Lunghezza linea [m]	5,0
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,1 % / 0,1 %
Sezione cablaggio di fase [mm²]	50
Codice Morsetti	M70



Comune di Carrara

Progetto :
Lardo di Colonnata snc

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

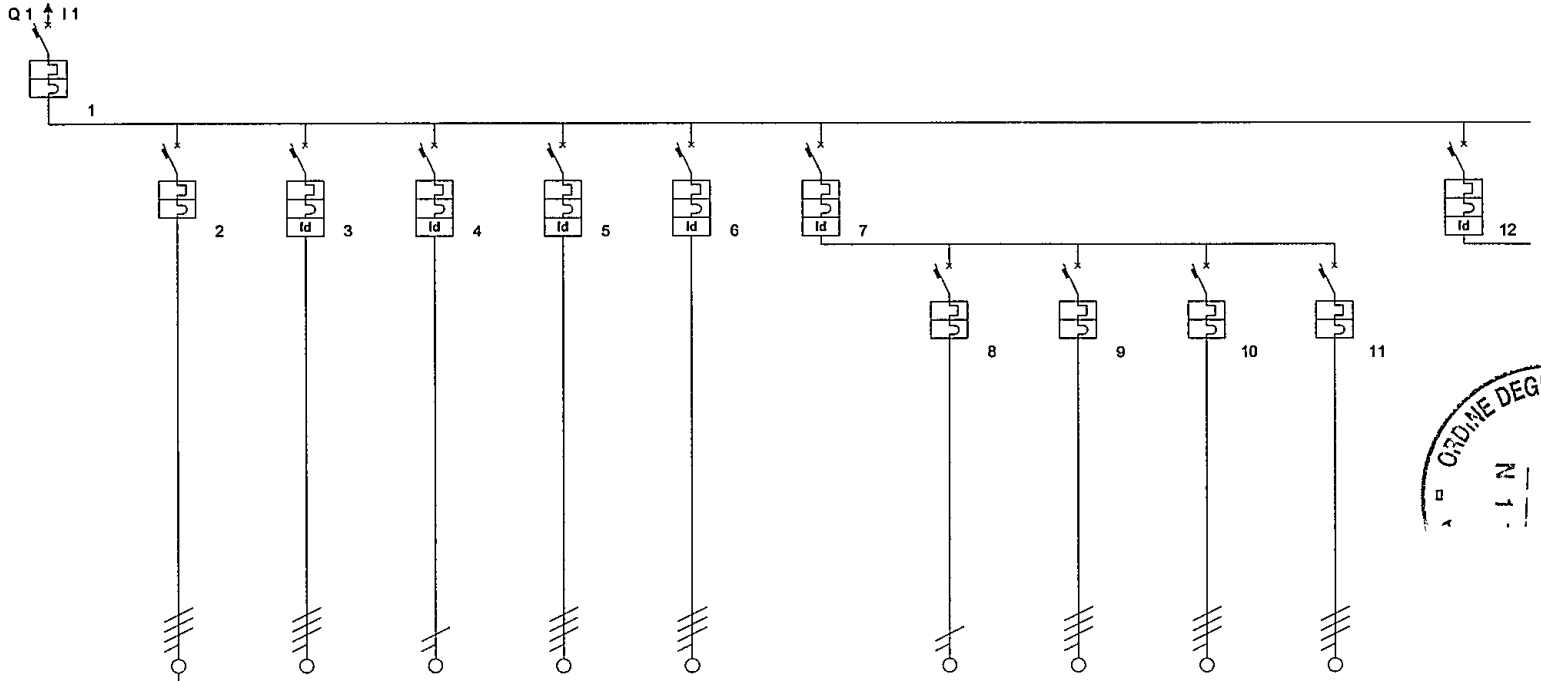
Quadro :
2 - Quadro Generale

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data : 17/05/2002

Pagina : 1



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA

Descrizione linea		Q1-edificio nord PianoTerra e Piano Scantinato	FM ascensore	Luci ascensore	FM laboratorio	FM	Luci	.cc1-Lab-.controlli -sp.vet.	Acc 2 Confezionamento -magazzino	acc 3 -spogliatoio -disimpegno	Emergenza	Luci scale -corridoio scantinato	
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 N	
Codice articolo	F84H/100	F84A/63	G8843A/16AC	G8130/6AC	G8843A/6AC	G8843A/6AC	G8843A/10AC	F810N/6	F84A/6	F84A/6	F84A/6	G8130/6AC	
Modulo differenziale													
Corrente nominale In [A]	100	63	16	6	6	6	10	6	6	6	6	6	
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 100	1 • In = 63	1 • In = 16	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 10	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	
Idiff [A] / Tdiff [s]			0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00					0,03 / 0,00	
Potere d'interruzione [KA]	10,0	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	
Potenza totale	41,600 kW	25,600 kW	6,000 kW	0,100 kW	3,000 kW	2,000 kW	2,800 kW	1,000 kW	0,800 kW	0,800 kW	0,200 kW	0,700 kW	
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	
Potenza effettiva	41,600 kW	25,600 kW	6,000 kW	0,100 kW	3,000 kW	2,000 kW	2,800 kW	1,000 kW	0,800 kW	0,800 kW	0,200 kW	0,700 kW	
Corrente di impiego Ib [A]	76,42	51,06	9,62	0,48	4,81	3,21	7,72	4,83	1,28	1,28	0,32	3,38	
Sezione fase [mm²]		25	2,5	1,5	1,5	1,5		1,5	1,5	1,5	1,5		
Sezione neutro linea [mm²]		16	2,5	1,5	1,5	1,5		1,5	1,5	1,5	1,5		
Sezione PE [mm²]		16	2,5	1,5	1,5	1,5		1,5	1,5	1,5	1,5		
Portata fase [A]		105	21	18	16	16		18	16	16	16		
Lunghezza linea [m]		49,0	17,0	17,0	19,0	20,0		24,0	22,0	27,0	28,0		
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,0 % / 0,1 %	1,0 % / 1,1 %	0,6 % / 0,7 %	0,1 % / 0,2 %	0,5 % / 0,7 %	0,4 % / 0,5 %	0,0 % / 0,1 %	1,3 % / 1,5 %	0,2 % / 0,3 %	0,2 % / 0,3 %	0,1 % / 0,2 %	0,0 % / 0,1 %	
Sezione cablaggio di fase [mm²]	50	35	4	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	
Codice Morsetti	M70	M50	M6	M6	M6	M6		M6	M6	M6	M6		

Comune di Carrara

Progetto :
Lardo di Colonnata snc

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

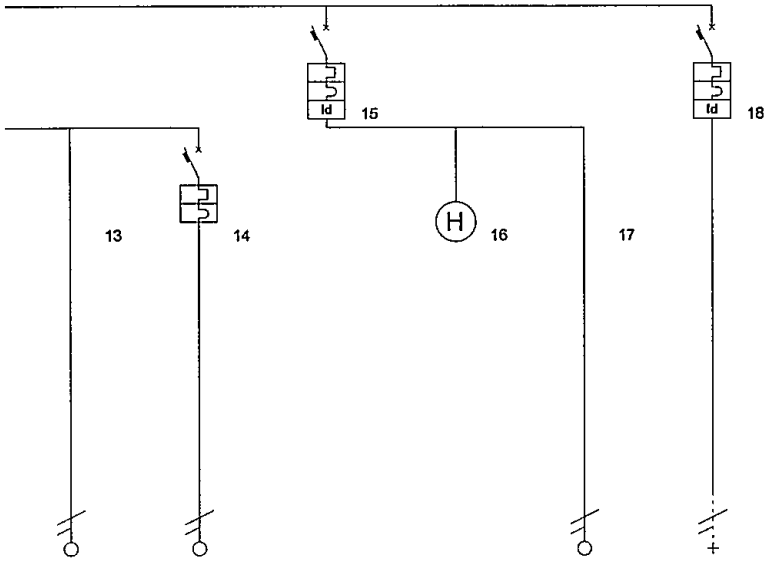
Quadro :
2 - Quadro Generale

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data : 17/05/2002

Pagina : 1



Descrizione linea	Luci	Emergenza	Illuminazione esterna		Illuminaz	Aux							
Fasi della linea	L1 N	L1 N	L2 N	L2 N	L2 N	L3 N							
Codice articolo		F810N/6	G8130/10AC	F66GR/1		G8130/10AC							
Modulo differenziale													
Corrente nominale In [A]		6	10	6		10							
Corrente regolata Ir [A]		1 • In = 6	1 • In = 10	1 • In = 6		1 • In = 10							
Idiff [A] / Tdiff [s]			0,03 / 0,00			0,03 / 0,00							
Potere d'interruzione [KA]		4,5	4,5			4,5							
Potenza totale	0,600 kW	0,100 kW	1,000 kW		1,000 kW	0,400 kW							
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00		1,00 / 1,00	1,00 / 1,00							
Potenza effettiva	0,600 kW	0,100 kW	1,000 kW		1,000 kW	0,400 kW							
Corrente di impiego Ib [A]	2,90	0,48	4,83		4,83	1,93							
Sezione fase [mm²]	1,5	1,5			2,5	1,5							
Sezione neutro linea [mm²]	1,5	1,5			2,5	1,5							
Sezione PE [mm²]	1,5	1,5			2,5	1,5							
Portata fase [A]	18	18			32	18							
Lunghezza linea [m]	27,0	28,0			44,0	0,0							
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,9 % / 1,0 %	0,2 % / 0,3 %	0,0 % / 0,1 %		1,6 % / 1,7 %	0,0 % / 0,1 %							
Sezione cablaggio di fase [mm²]	2.5	2.5	2.5		2.5	2.5							
Codice Morsetti	M6	M6			M6	M6							

ORDINE DEGLI INGEGNERI

Comune di Carrara

Progetto :
Lardo di Colonnata snc

Tensione di Esercizio :
400 / 230 [V]

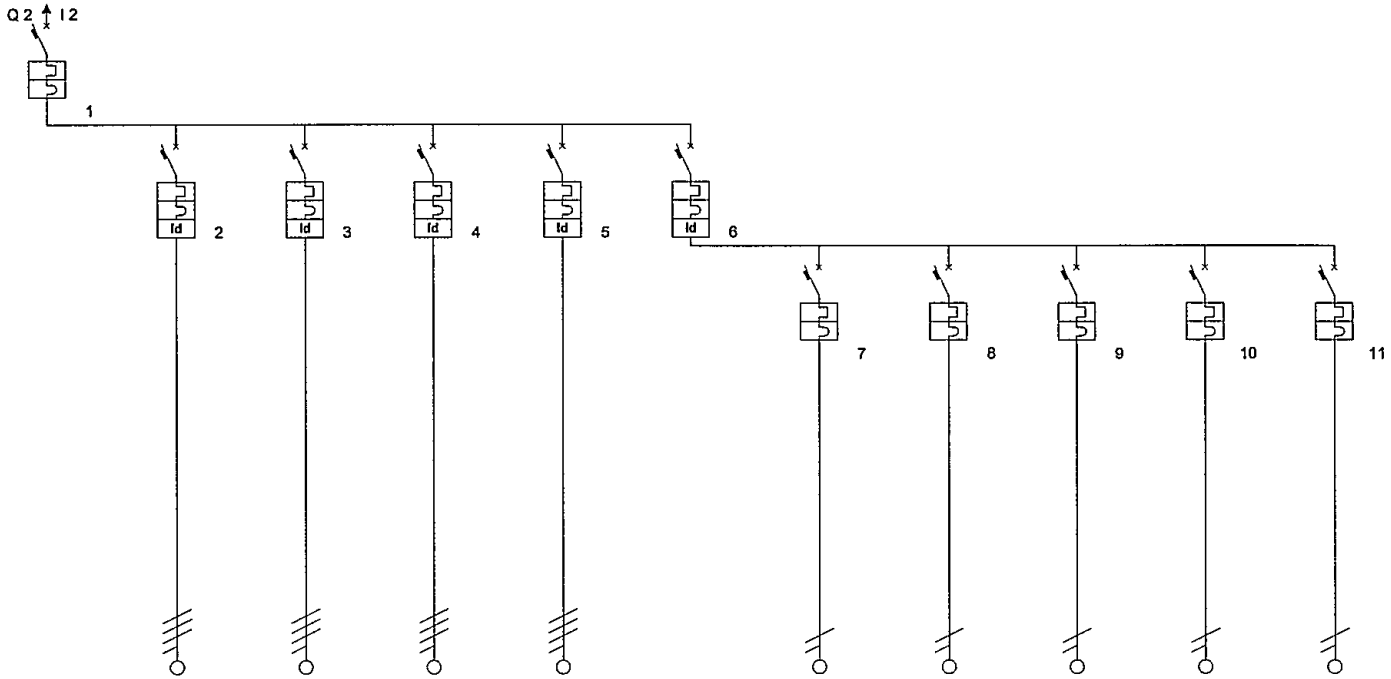
Quadro :
3 - Q1 edificio nord

Back Up
No

Potere di interruzione (Pi)
Icn/Icu

Data : 17/05/2002

Pagina : 1



Descrizione linea	IG	Unita' trattamento aria	FM laboratorio	FM	cella frigo	Luci	ingressi -luci scale	luci magazzini -spogliatoi PT	stagionatura	Laboratorio -Lavaggio	emergenza		
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L2 N	L2 N	L2 N	L2 N	L2 N	L2 N		
Codice articolo	F84A/63	G8843A/32AC	G8843A/20AC	G8843A/16AC	G8843A/16AC	G8130/20AC	F810N/6	F810N/6	F810N/6	F810N/6	F810N/6		
Modulo differenziale													
Corrente nominale In [A]	63	32	20	16	16	20	6	6	6	6	6		
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 63	1 • In = 32	1 • In = 20	1 • In = 16	1 • In = 16	1 • In = 20	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6	1 • In = 6		
Idiff [A] / Tdiff [s]		0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00	0,03 / 0,00							
Potere d'interruzione [KA]	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5		
Potenza totale	25,600 kW	15,000 kW	3,000 kW	2,000 kW	2,500 kW	3,100 kW	0,600 kW	0,900 kW	0,700 kW	0,900 kW	0,000 kW		
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00		
Potenza effettiva	25,600 kW	15,000 kW	3,000 kW	2,000 kW	2,500 kW	3,100 kW	0,600 kW	0,900 kW	0,700 kW	0,900 kW	0,000 kW		
Corrente di impiego Ib [A]	51,06	24,06	4,81	3,21	4,01	14,98	2,90	4,35	3,38	4,35			
Sezione fase [mm²]		6	2,5	2,5	2,5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5		
Sezione neutro linea [mm²]		6	2,5	2,5	2,5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5		
Sezione PE [mm²]		6	2,5	2,5	2,5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5		
Portata fase [A]		36	21	21	21		18	18	18	18	18		
Lunghezza linea [m]		13,0	18,0	25,0	20,0		15,0	20,0	20,0	20,0	1,0		
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,0 % / 1,1 %	0,5 % / 1,5 %	0,3 % / 1,4 %	0,3 % / 1,4 %	0,3 % / 1,4 %	0,0 % / 1,1 %	0,5 % / 1,6 %	1,0 % / 2,1 %	0,8 % / 1,9 %	1,0 % / 2,1 %	0,0 % / 1,1 %		
Sezione cablaggio di fase [mm²]	35	10	6	4	4	6	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5		
Codice Morsetti	M50	M25	M10	M6	M6		M6	M6	M6	M6	M6		

...NE DEGLI INGEGNERI ...

Comune di Carrara

Progetto : Lardo di Colonnata snc

Tensione di esercizio [V] : 400/230

Sistema di distribuzione : TT

Corrente di corto circuito presunta trifase [kA] : 4,5

Corrente di corto circuito presunta fase-neutro [kA] : 2,6

Comune di Carrara

QUADRO N° 1 - Quadro Interruttore Generale

Protezione di Backup : No

Sezione minima di fase [mm²] : 1,5

Metodo per dimensionamento dei conduttori di Neutro e Protezione : 1/2 Fase

Metodo per scelta della corrente nominale degli interruttori : In > Ib

Corrente nominale minima degli apparecchi[A] : 6

Collegamento in morsettiera : Si

Norma di riferimento per potere di interruzione dei Btdin : CEI EN 60898

Potere d'interruzione degli interruttori : Icn/Icu

Note :

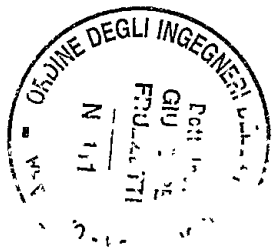
Comune di Carrara

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Descrizione linea	Fasi linea	Codice Articolo	Modulo differenziale	Esecuzione apparecchio
1	IG	L1 L2 L3 N	T7004A4/100	T7042/125	Fisso AA

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Poli	Corrente nominale In [A]	Corrente regolata Ir [A]	Corrente regolata di neutro [A]	Corrente differenz. [A]	Tempo intervento differ. [s]	Potere di interruzione [kA]	Ritardo magnetico [s]
1	4	100	1 • In = 100	100	0,50	1,00	10,0	



DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Intervento magnetico di fase [A]	Intervento magnetico di neutro [A]	Selettività [KA]	Potenza totale	Ku	Kc	Potenza effettiva	Corrente di impiego [A]
1	10 • In = 1.000	1.000		41,600 kW	1,00	1,00	41,600 kW	76,42

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111
54 - C.

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Corrente fase L1 [A]	CosØ fase L1	Corrente fase L2 [A]	CosØ fase L2	Corrente fase L3 [A]	CosØ fase L3	Corrente Neutro [A]	Sezione fase linea [mm²]	Sezione neutro linea [mm²]	Sezione PE linea [mm²]
1	65,31	0,90 R	76,42	0,90 R	58,55	0,90 R	15,63	35	25	25

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Portata fase linea [A]	Portata neutro linea [A]	Lunghezza linea [m]	C.d.T. linea [%]	C.d.T. totale [%]	Tipo cavo	Isolante	N° circ. raggr.	Sigla cavo
1	128	105	5,0	0,1 %	0,1 %	Multipolare	EPR	1	

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Icc max inizio linea [kA]	Icc max fondo linea [kA]	Icc F-N max inizio linea [kA]	Icc F-N max fondo linea [kA]	Icc F-PE max inizio linea [kA]	Icc F-PE max fondo linea [kA]	Icc F-N min inizio linea [kA]	Icc F-N min fondo linea [kA]
1	4,449	4,173	2,560	2,352			2,560	2,352

Comune di Carrara

DATI QUADRO N° (1) - Quadro Interruttore Generale

Simb. N°	Icc F-PE min inizio linea [kA]	Icc F-PE min fondo linea [kA]	Accessori Contatto ausiliario	Accessori Contatto scattato relè	Accessori Sganciatori	Accessori Motore/Maniglie
1						

Comune di Carrara

QUADRO N° 2 - Quadro Generale

Protezione di Backup : No

Sezione minima di fase [mm²] : 1,5

Metodo per dimensionamento dei conduttori di Neutro e Protezione : 1/2 Fase

Metodo per scelta della corrente nominale degli interruttori : In > Ib

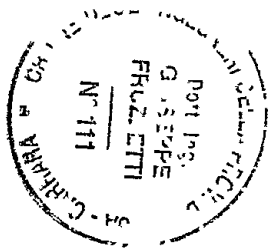
Corrente nominale minima degli apparecchi[A] : 6

Collegamento in morsettiera : Si

Norma di riferimento per potere di interruzione dei Btdin : CEI EN 60898

Potere d'interruzione degli interruttori : Icn/Icu

Note :



DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Descrizione linea	Fasi linea	Codice Articolo	Modulo differenziale	Esecuzione apparecchio
1		L1 L2 L3 N	F84H/100		Fisso AA
2	Q1-edificio nord PianoTerra e Piano Scantinato	L1 L2 L3 N	F84A/63		Fisso AA
3	FM ascensore	L1 L2 L3 N	G8843A/16AC		Fisso AA
4	Luci ascensore	L1 N	G8130/6AC		Fisso AA
5	FM laboratorio	L1 L2 L3 N	G8843A/6AC		Fisso AA
6	FM	L1 L2 L3 N	G8843A/6AC		Fisso AA
7	Luci	L1 L2 L3 N	G8843A/10AC		Fisso AA
8	Acc1-Lab-.controllo -sp.vet.	L1 N	F810N/6		Fisso AA
9	Acc 2 Confezionamento -magazzino	L1 L2 L3 N	F84A/6		Fisso AA
10	acc 3 -spogliatoio -disimpegno	L1 L2 L3 N	F84A/6		Fisso AA
11	Emergenza	L1 L2 L3 N	F84A/6		Fisso AA
12	Luci scale -corridoio scantinato	L1 N	G8130/6AC		Fisso AA
13	Luci	L1 N			
14	Emergenza	L1 N	F810N/6		Fisso AA
15	Illuminazione esterna	L2 N	G8130/10AC		Fisso AA
16		L2 N	F66GR/1		
17	Illuminaz	L2 N			
18	Aux	L3 N	G8130/10AC		Fisso AA

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Poli	Corrente nominale In [A]	Corrente regolata Ir [A]	Corrente regolata di neutro [A]	Corrente differenz. [A]	Tempo intervento differ. [s]	Potere di interruzione [kA]	Ritardo magnetico [s]
1	4	100	1 • In = 100	100			10,0	
2	4	63	1 • In = 63	63			4,5	
3	4	16	1 • In = 16	16	0,03		4,5	
4	1 + N	6	1 • In = 6	6	0,03		4,5	
5	4	6	1 • In = 6	6	0,03		4,5	
6	4	6	1 • In = 6	6	0,03		4,5	
7	4	10	1 • In = 10	10	0,03		4,5	
8	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
9	4	6	1 • In = 6	6			4,5	
10	4	6	1 • In = 6	6			4,5	
11	4	6	1 • In = 6	6			4,5	
12	1 + N	6	1 • In = 6	6	0,03		4,5	
13								
14	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
15	1 + N	10	1 • In = 10	10	0,03		4,5	
16	1 + N	6	1 • In = 6					
17								
18	1 + N	10	1 • In = 10	10	0,03		4,5	

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Portata fase linea [A]	Portata neutro linea [A]	Lunghezza linea [m]	C.d.T. linea [%]	C.d.T. totale [%]	Tipo cavo	Isolante	N° circ. raggr.	Sigla cavo
1					0,1 %				
2	105	80	49,0	1,0 %	1,1 %	Multipolare	EPR	1	
3	21	21	17,0	0,6 %	0,7 %	Unip. no guaina	PVC	1	
4	18	18	17,0	0,1 %	0,2 %	Unip. no guaina	PVC	1	
5	16	16	19,0	0,5 %	0,7 %	Unip. no guaina	PVC	1	
6	16	16	20,0	0,4 %	0,5 %	Unip. no guaina	PVC	1	
7					0,1 %				
8	18	18	24,0	1,3 %	1,5 %	Unip. no guaina	PVC	1	
9	16	16	22,0	0,2 %	0,3 %	Unip. no guaina	PVC	1	
10	16	16	27,0	0,2 %	0,3 %	Unip. no guaina	PVC	1	
11	16	16	28,0	0,1 %	0,2 %	Unip. no guaina	PVC	1	
12					0,1 %				
13	18	18	27,0	0,9 %	1,0 %	Unip. no guaina	PVC	1	
14	18	18	28,0	0,2 %	0,3 %	Unip. no guaina	PVC	1	
15					0,1 %				
16									
17	32	32	44,0	1,6 %	1,7 %	Multipolare	EPR	1	
18	18	18	0,0	0,0 %	0,1 %	Unip. no guaina	PVC	1	

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Corrente fase L1 [A]	CosØ fase L1	Corrente fase L2 [A]	CosØ fase L2	Corrente fase L3 [A]	CosØ fase L3	Corrente Neutro [A]	Sezione fase linea [mm²]	Sezione neutro linea [mm²]	Sezione PE linea [mm²]
1	65,31	0,90 R	76,42	0,90 R	58,55	0,90 R	15,63			
2	36,09	0,90 R	51,06	0,90 R	36,09	0,90 R	14,98	25	16	16
3	9,62	0,90 R	9,62	0,90 R	9,62	0,90 R	0,00	2,5	2,5	2,5
4	0,48	0,90 R					0,48	1,5	1,5	1,5
5	4,81	0,90 R	4,81	0,90 R	4,81	0,90 R	0,00	1,5	1,5	1,5
6	3,21	0,90 R	3,21	0,90 R	3,21	0,90 R	0,00	1,5	1,5	1,5
7	7,72	0,90 R	2,89	0,90 R	2,89	0,90 R	4,83			
8	4,83	0,90 R					4,83	1,5	1,5	1,5
9	1,28	0,90 R	1,28	0,90 R	1,28	0,90 R	0,00	1,5	1,5	1,5
10	1,28	0,90 R	1,28	0,90 R	1,28	0,90 R	0,00	1,5	1,5	1,5
11	0,32	0,90 R	0,32	0,90 R	0,32	0,90 R	0,00	1,5	1,5	1,5
12	3,38	0,90 R					3,38			
13	2,90	0,90 R					2,90	1,5	1,5	1,5
14	0,48	0,90 R					0,48	1,5	1,5	1,5
15			4,83	0,90 R			4,83			
16										
17			4,83	0,90 R			4,83	2,5	2,5	2,5
18					1,93	0,90 R	1,93	1,5	1,5	1,5

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA - CARRARA
Dott Ing GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Intervento magnetico di fase [A]	Intervento magnetico di neutro [A]	Selettività [KA]	Potenza totale	Ku	Kc	Potenza effettiva	Corrente di impiego [A]
1	9 • In = 900	900		41,600 kW	1,00	1,00	41,600 kW	76,42
2	9 • In = 567	567		25,600 kW	1,00	1,00	25,600 kW	51,06
3	9 • In = 144	144		6,000 kW	1,00	1,00	6,000 kW	9,62
4	9 • In = 54	54		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,48
5	9 • In = 54	54		3,000 kW	1,00	1,00	3,000 kW	4,81
6	9 • In = 54	54		2,000 kW	1,00	1,00	2,000 kW	3,21
7	9 • In = 90	90		2,800 kW	1,00	1,00	2,800 kW	7,72
8	9 • In = 54	54		1,000 kW	1,00	1,00	1,000 kW	4,83
9	9 • In = 54	54		0,800 kW	1,00	1,00	0,800 kW	1,28
10	9 • In = 54	54		0,800 kW	1,00	1,00	0,800 kW	1,28
11	9 • In = 54	54		0,200 kW	1,00	1,00	0,200 kW	0,32
12	9 • In = 54	54		0,700 kW	1,00	1,00	0,700 kW	3,38
13				0,600 kW	1,00	1,00	0,600 kW	2,90
14	9 • In = 54	54		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,48
15	9 • In = 90	90		1,000 kW	1,00	1,00	1,000 kW	4,83
16								
17				1,000 kW	1,00	1,00	1,000 kW	4,83
18	9 • In = 90	90		0,400 kW	1,00	1,00	0,400 kW	1,93

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

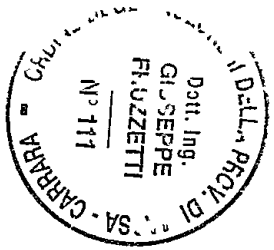
Simb. N°	Icc max inizio linea [kA]	Icc max fondo linea [kA]	Icc F-N max inizio linea [kA]	Icc F-N max fondo linea [kA]	Icc F-PE max inizio linea [kA]	Icc F-PE max fondo linea [kA]	Icc F-N min inizio linea [kA]	Icc F-N min fondo linea [kA]
1	4,173	4,140	2,352	2,331			2,352	2,331
2	4,140	2,325	2,331	1,088			2,331	1,088
3	4,140	1,105	2,331	0,567			2,331	0,567
4	2,331	0,383	2,331	0,383			2,331	0,383
5	4,140	0,688	2,331	0,350			2,331	0,350
6	4,140	0,660	2,331	0,335			2,331	0,335
7	4,140	3,633	2,331	2,011			2,331	2,011
8	2,011	0,280	2,011	0,280			2,011	0,280
9	3,633	0,595	2,011	0,301			2,011	0,301
10	3,633	0,501	2,011	0,253			2,011	0,253
11	3,633	0,485	2,011	0,245			2,011	0,245
12	2,331	2,011	2,331	2,011			2,331	2,011
13	2,011	0,253	2,011	0,253			2,011	0,253
14	2,011	0,245	2,011	0,245			2,011	0,245
15	2,331	2,011	2,331	2,011			2,331	2,011
16								
17	2,011	0,237	2,011	0,237			2,011	0,237
18	2,331	2,011	2,331	2,011			2,331	2,011

Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Icc F-PE min inizio linea [kA]	Icc F-PE min fondo linea [kA]	Accessori Contatto ausiliario	Accessori Contatto scattato relè	Accessori Sganciatori	Accessori Motore/Maniglie
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						



DATI QUADRO N° (2) - Quadro Generale

Simb. N°	Potenza diss. apparecchio [W]	Sezione cablaggio fase [mm²]	Sezione cablaggio neutro [mm²]	Lunghezza cablaggio [m]	Potenza diss. cablaggio [W]	Codice morsetto
1	30,00	50	50	1,00	14,04	M70
2	16,50	35	35	1,00	7,54	M50
3	10,20	4	4	1,00	4,32	M6
4	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
5	7,50	2.5	2,5	1,00	0,98	M6
6	7,50	2.5	2,5	1,00	0,98	M6
7	9,00	2.5	2,5	1,00	2,71	
8	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
9	3,30	2.5	2,5	1,00	0,98	M6
10	3,30	2.5	2,5	1,00	0,98	M6
11	3,30	2.5	2,5	1,00	0,98	M6
12	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	
13		2.5	2,5	1,00	0,65	M6
14	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
15	3,80	2.5	2,5	1,00	1,81	
16	2,40					
17		2.5	2,5	1,00	1,81	M6
18	3,80	2.5	2,5	1,00	1,81	M6

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

QUADRO N° 3 - Q1 edificio nord

Protezione di Backup : No

Sezione minima di fase [mm²] : 1,5

Metodo per dimensionamento dei conduttori di Neutro e Protezione : 1/2 Fase

Metodo per scelta della corrente nominale degli interruttori : In > Ib

Corrente nominale minima degli apparecchi[A] : 6

Collegamento in morsettiera : Si

Norma di riferimento per potere di interruzione dei Btdin : CEI EN 60898

Potere d'interruzione degli interruttori : Icn/Icu

Note :

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Descrizione linea	Fasi linea	Codice Articolo	Modulo differenziale	Esecuzione apparecchio
1	IG	L1 L2 L3 N	F84A/63		Fisso AA
2	Unita' trattamento aria	L1 L2 L3 N	G8843A/32AC		Fisso AA
3	FM laboratorio	L1 L2 L3 N	G8843A/20AC		Fisso AA
4	FM	L1 L2 L3 N	G8843A/16AC		Fisso AA
5	cella frigo	L1 L2 L3 N	G8843A/16AC		Fisso AA
6	Luci	L2 N	G8130/20AC		Fisso AA
7	ingressi -luci scale	L2 N	F810N/6		Fisso AA
8	luci magazzini -spogliatoi PT	L2 N	F810N/6		Fisso AA
9	stagionatura	L2 N	F810N/6		Fisso AA
10	Laboratorio -Lavaggio	L2 N	F810N/6		Fisso AA
11	emergenza	L2 N	F810N/6		Fisso AA

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Poli	Corrente nominale In [A]	Corrente regolata Ir [A]	Corrente regolata di neutro [A]	Corrente differenz. [A]	Tempo intervento differ. [s]	Potere di interruzione [kA]	Ritardo magnetico [s]
1	4	63	1 • In = 63	63			4,5	
2	4	32	1 • In = 32	32	0,03		4,5	
3	4	20	1 • In = 20	20	0,03		4,5	
4	4	16	1 • In = 16	16	0,03		4,5	
5	4	16	1 • In = 16	16	0,03		4,5	
6	1 + N	20	1 • In = 20	20	0,03		4,5	
7	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
8	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
9	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
10	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	
11	1 + N	6	1 • In = 6	6			4,5	

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

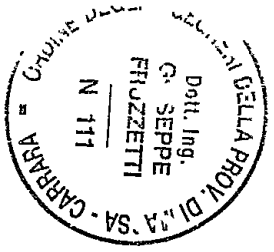
DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Intervento magnetico di fase [A]	Intervento magnetico di neutro [A]	Selettività [KA]	Potenza totale	Ku	Kc	Potenza effettiva	Corrente di impiego [A]
1	9 • In = 567	567		25,600 kW	1,00	1,00	25,600 kW	51,06
2	9 • In = 288	288		15,000 kW	1,00	1,00	15,000 kW	24,06
3	9 • In = 180	180		3,000 kW	1,00	1,00	3,000 kW	4,81
4	9 • In = 144	144		2,000 kW	1,00	1,00	2,000 kW	3,21
5	9 • In = 144	144		2,500 kW	1,00	1,00	2,500 kW	4,01
6	9 • In = 180	180		3,100 kW	1,00	1,00	3,100 kW	14,98
7	9 • In = 54	54		0,600 kW	1,00	1,00	0,600 kW	2,90
8	9 • In = 54	54		0,900 kW	1,00	1,00	0,900 kW	4,35
9	9 • In = 54	54		0,700 kW	1,00	1,00	0,700 kW	3,38
10	9 • In = 54	54		0,900 kW	1,00	1,00	0,900 kW	4,35
11	9 • In = 54	54		0,000 kW	1,00	1,00	0,000 kW	

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA ... CARRARA
Dott. Ing. G. ... FRUZZETTI
N. 111

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Corrente fase L1 [A]	CosØ fase L1	Corrente fase L2 [A]	CosØ fase L2	Corrente fase L3 [A]	CosØ fase L3	Corrente Neutro [A]	Sezione fase linea [mm²]	Sezione neutro linea [mm²]	Sezione PE linea [mm²]
1	36,09	0,90 R	51,06	0,90 R	36,09	0,90 R	14,98			
2	24,06	0,90 R	24,06	0,90 R	24,06	0,90 R	0,00	6	6	6
3	4,81	0,90 R	4,81	0,90 R	4,81	0,90 R	0,00	2,5	2,5	2,5
4	3,21	0,90 R	3,21	0,90 R	3,21	0,90 R	0,00	2,5	2,5	2,5
5	4,01	0,90 R	4,01	0,90 R	4,01	0,90 R	0,00	2,5	2,5	2,5
6			14,98	0,90 R			14,98			
7			2,90	0,90 R			2,90	1,5	1,5	1,5
8			4,35	0,90 R			4,35	1,5	1,5	1,5
9			3,38	0,90 R			3,38	1,5	1,5	1,5
10			4,35	0,90 R			4,35	1,5	1,5	1,5
11			0,00	0,00 R			0,00	1,5	1,5	1,5



C.O.N.I.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/S

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
23 MAG. 2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° [illegible]

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA snc

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File

Impianto_Elettrico

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

SCALA

ALLEGATO

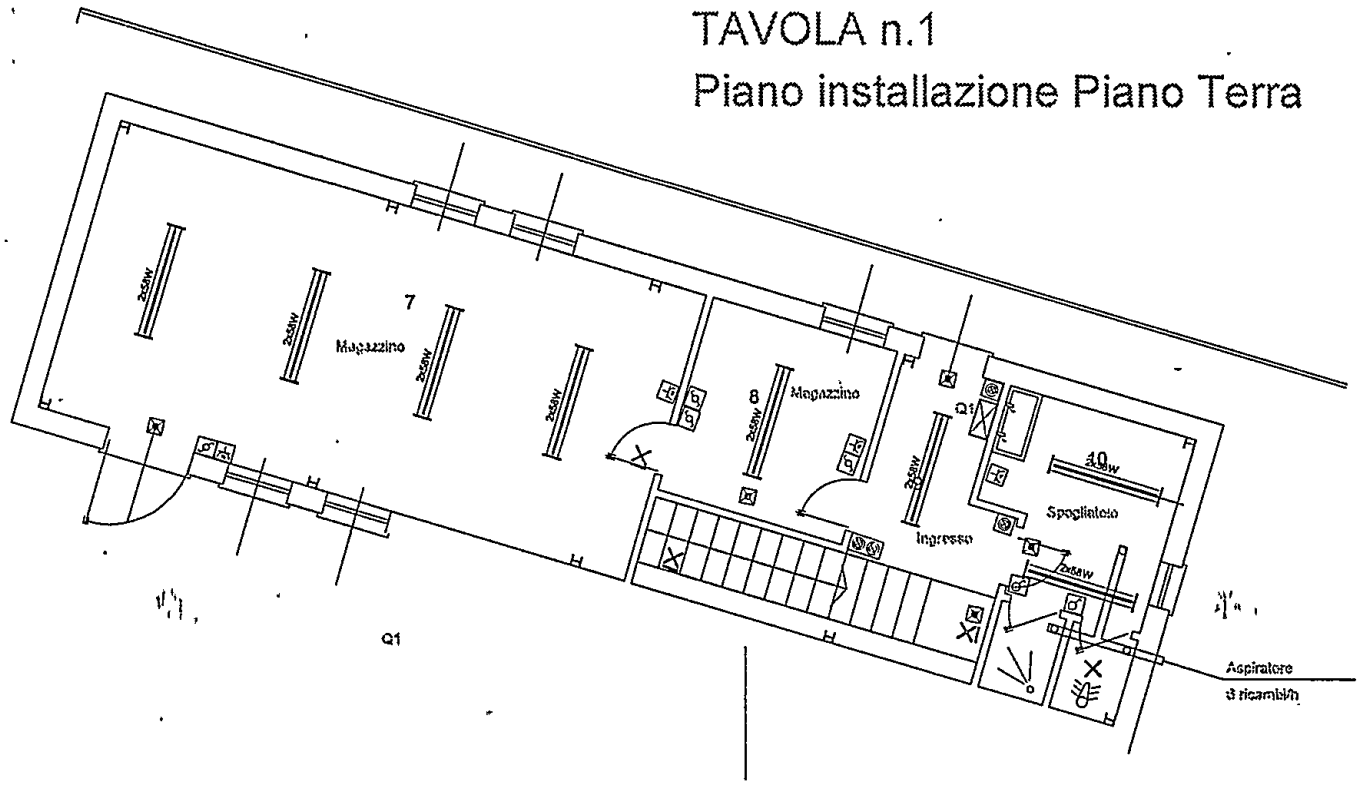
3

TITOLO:

IMPIANTO ELETTRICO
ELABORATI GRAFICI

TAVOLA n.1

Piano installazione Piano Terra



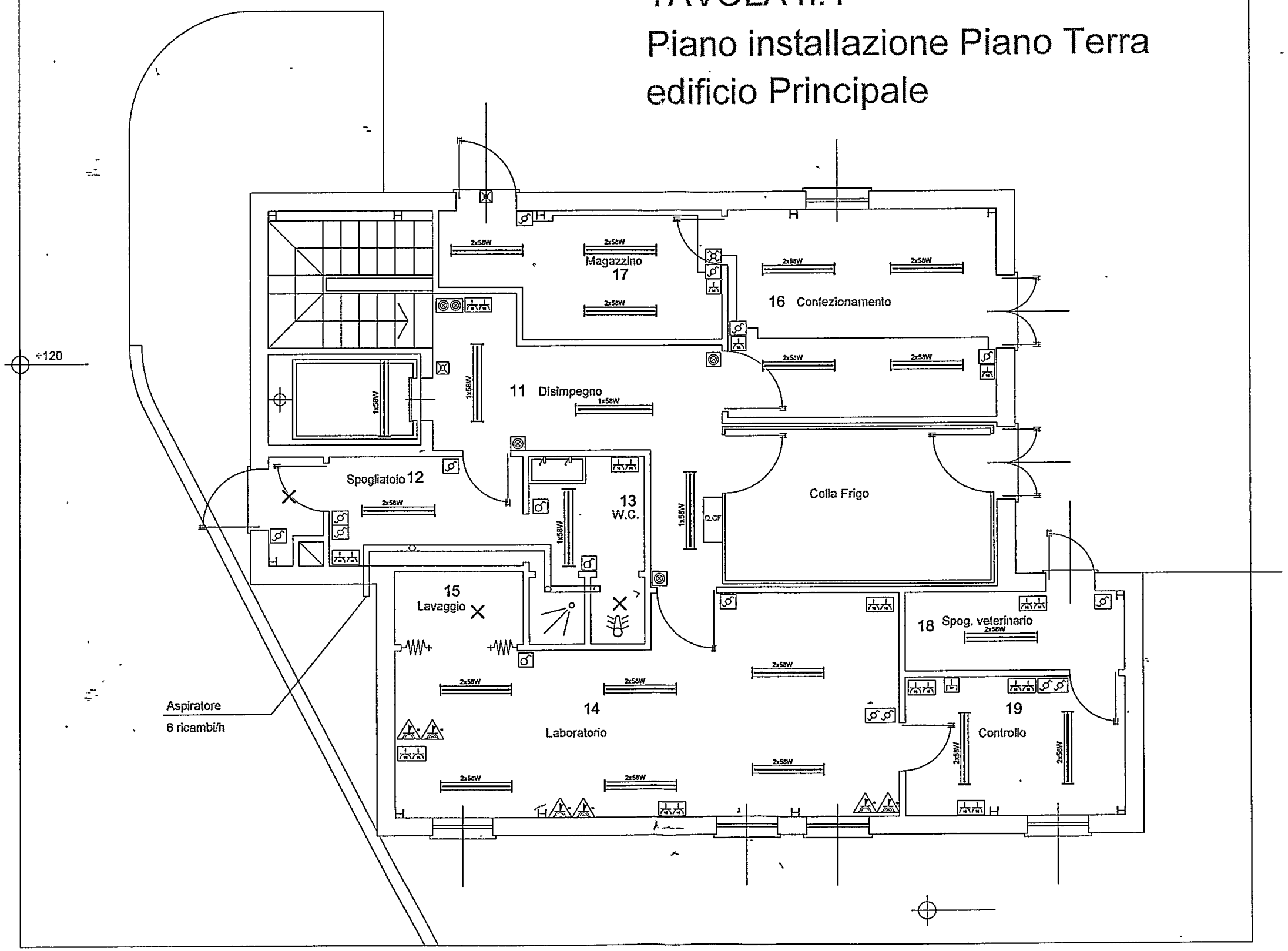
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N. 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

TAVOLA n.1

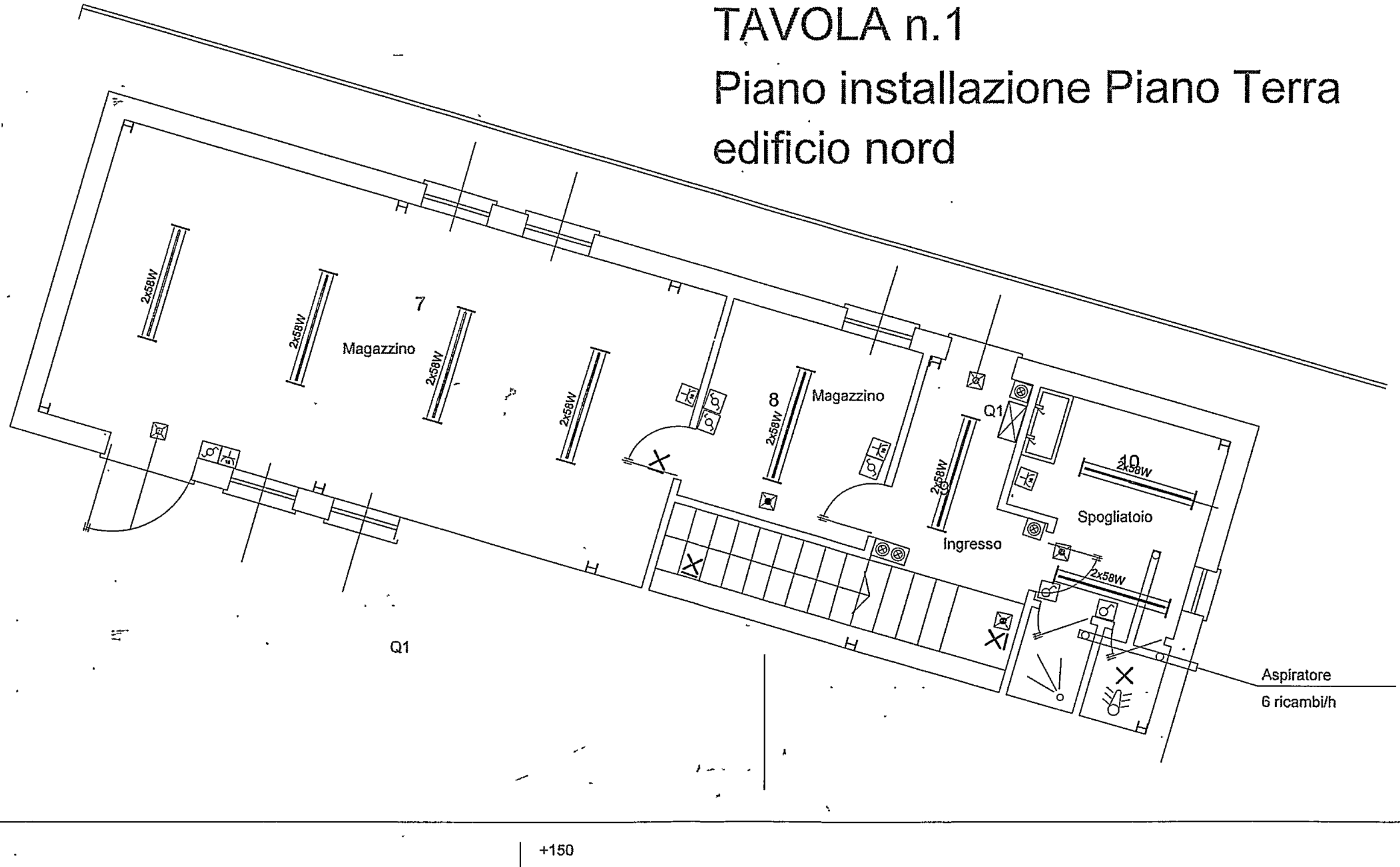
Piano installazione Piano Terra edificio Principale



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

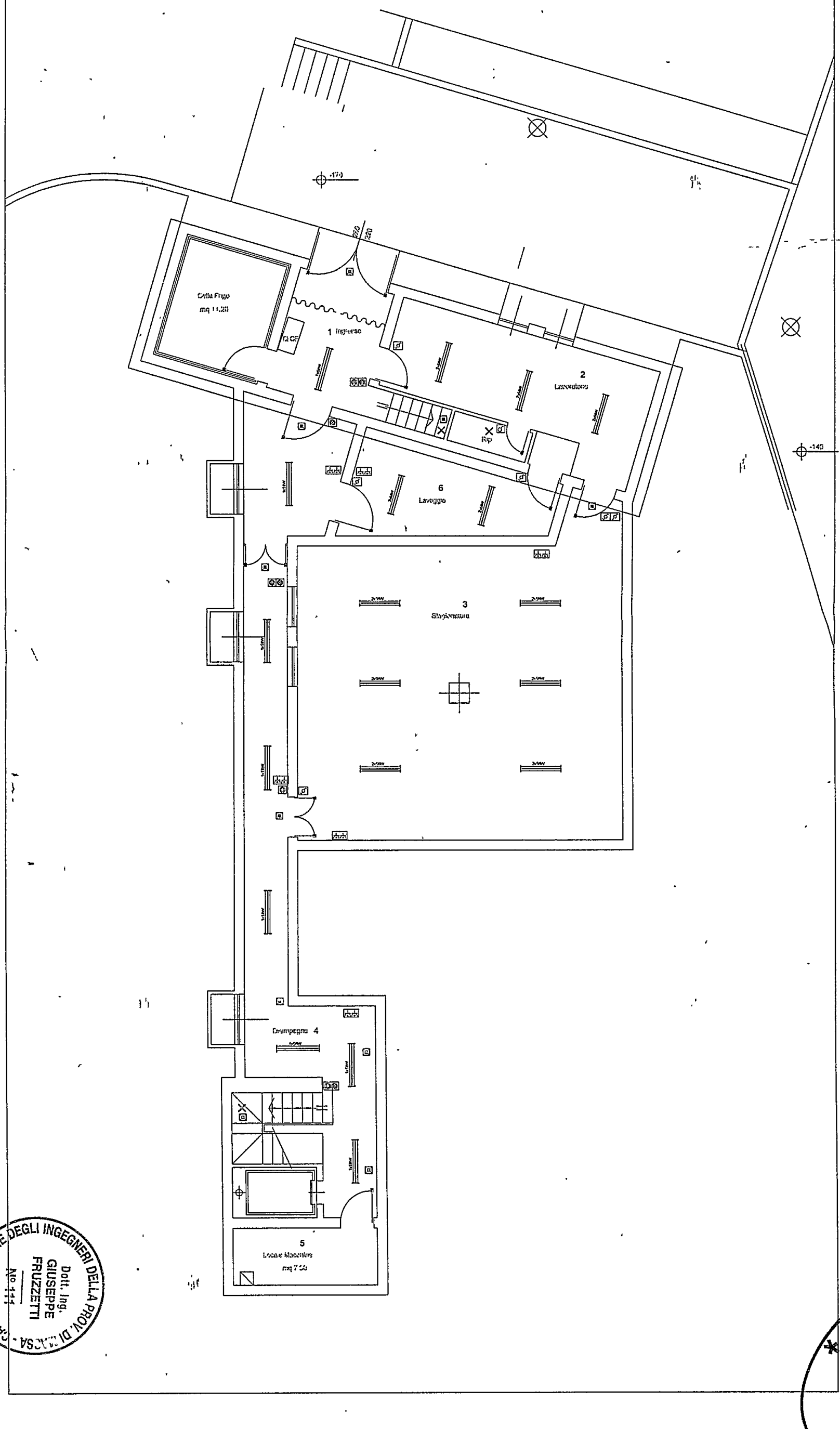
TAVOLA n.1
Piano installazione Piano Terra edificio nord



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MS - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

TAVOLA n.2

Piano installazione seminterrato

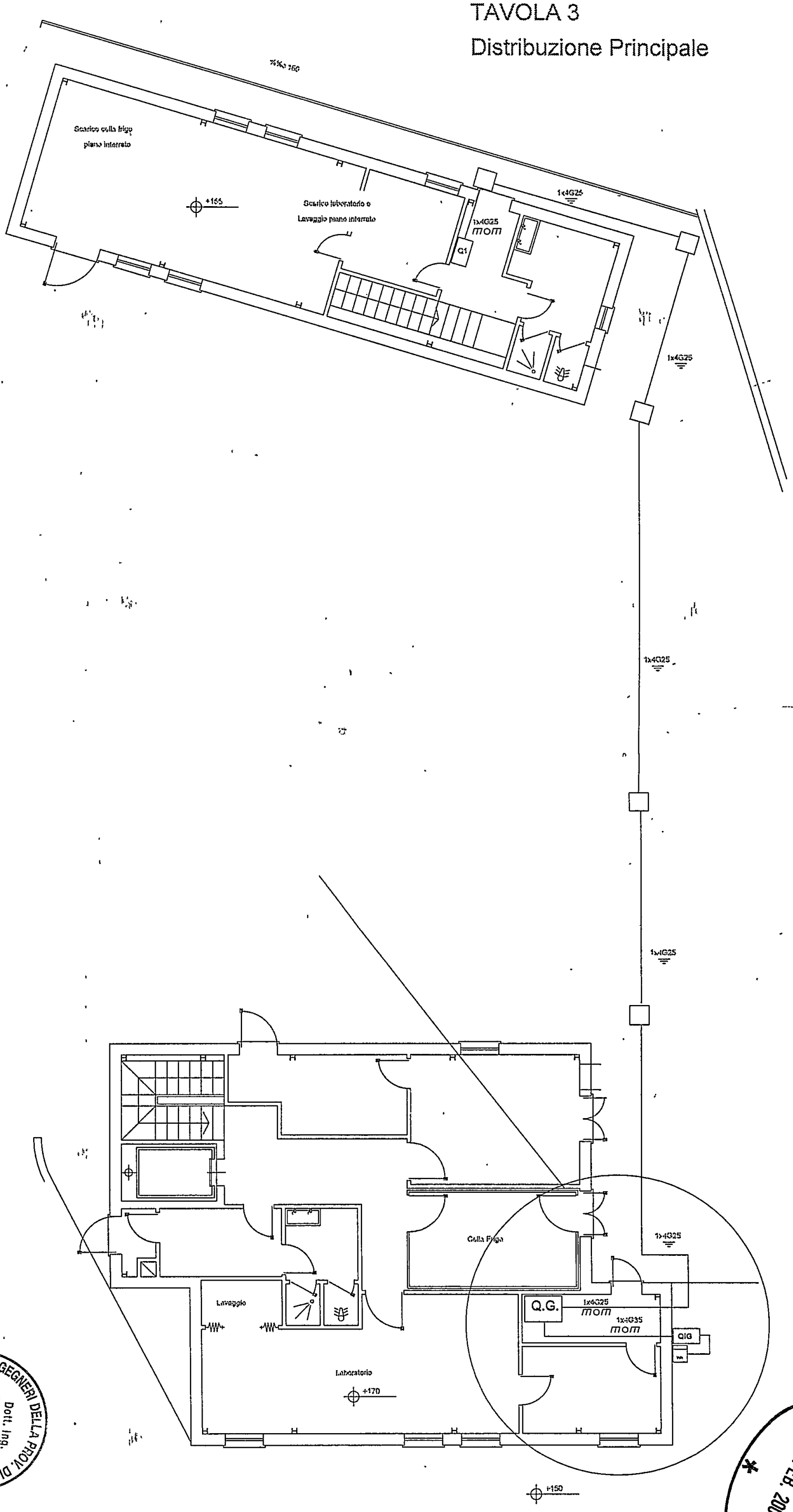


ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 1111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

TAVOLA 3

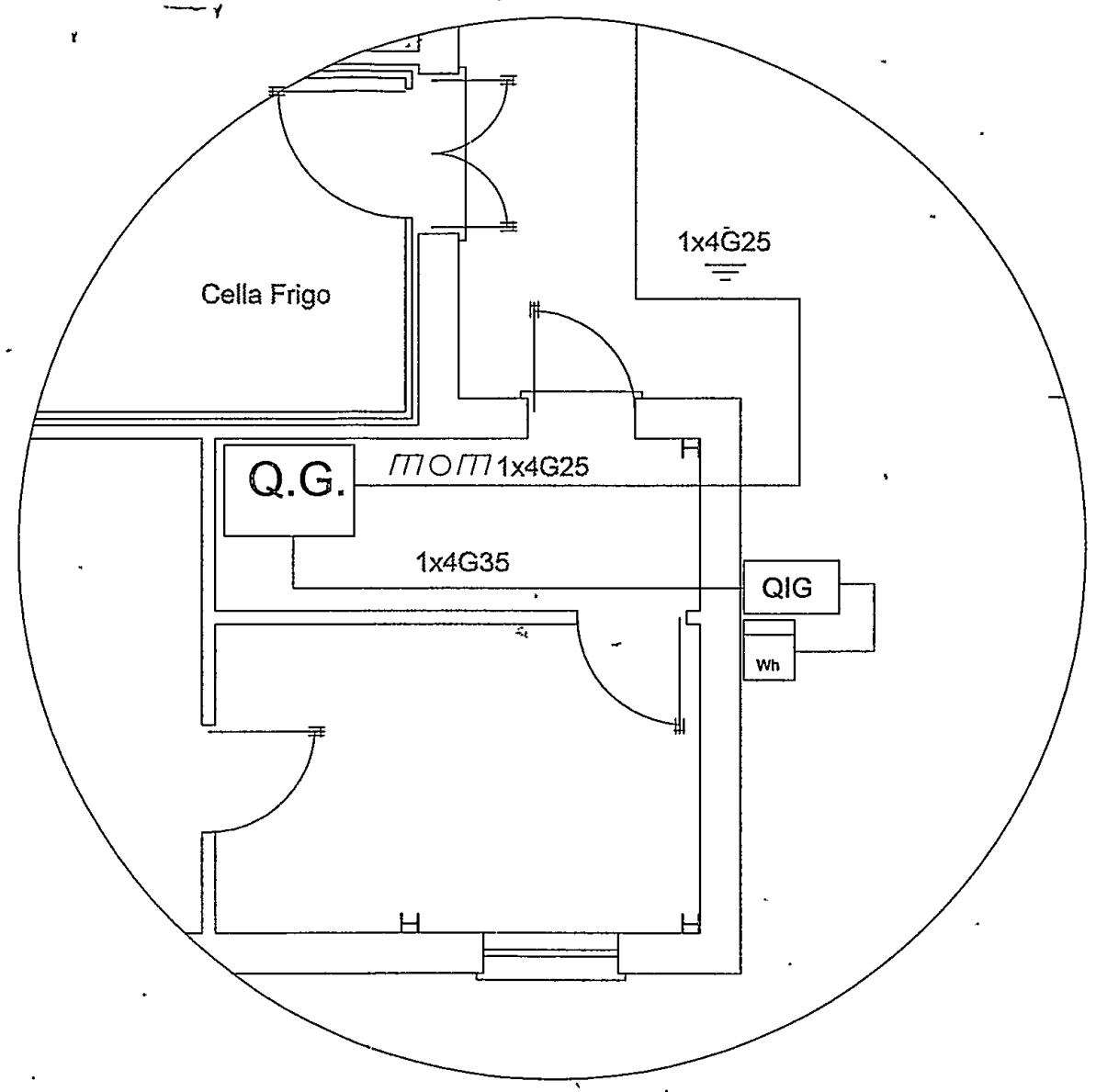
Distribuzione Principale



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003



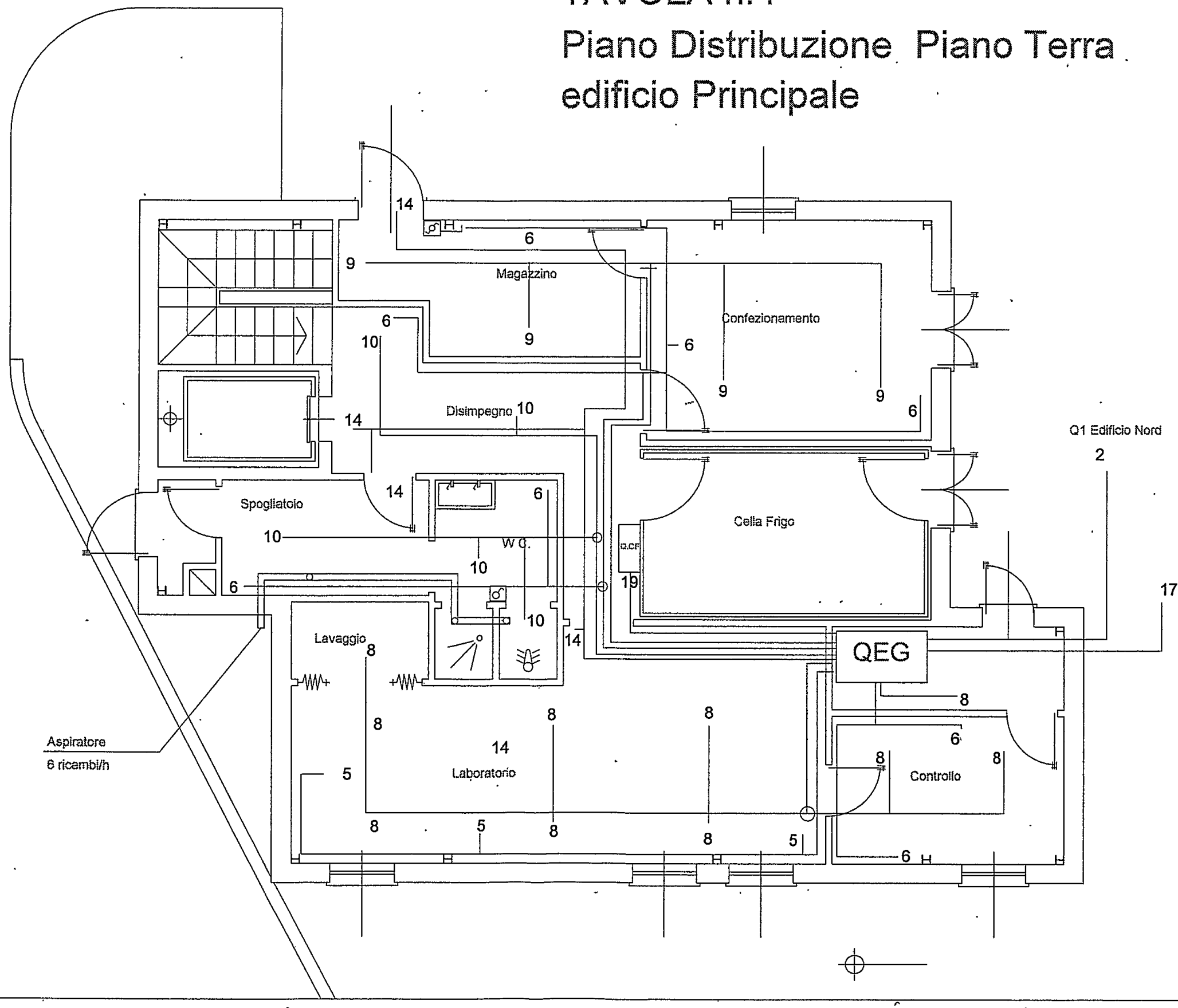
Particolare TAV 3

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

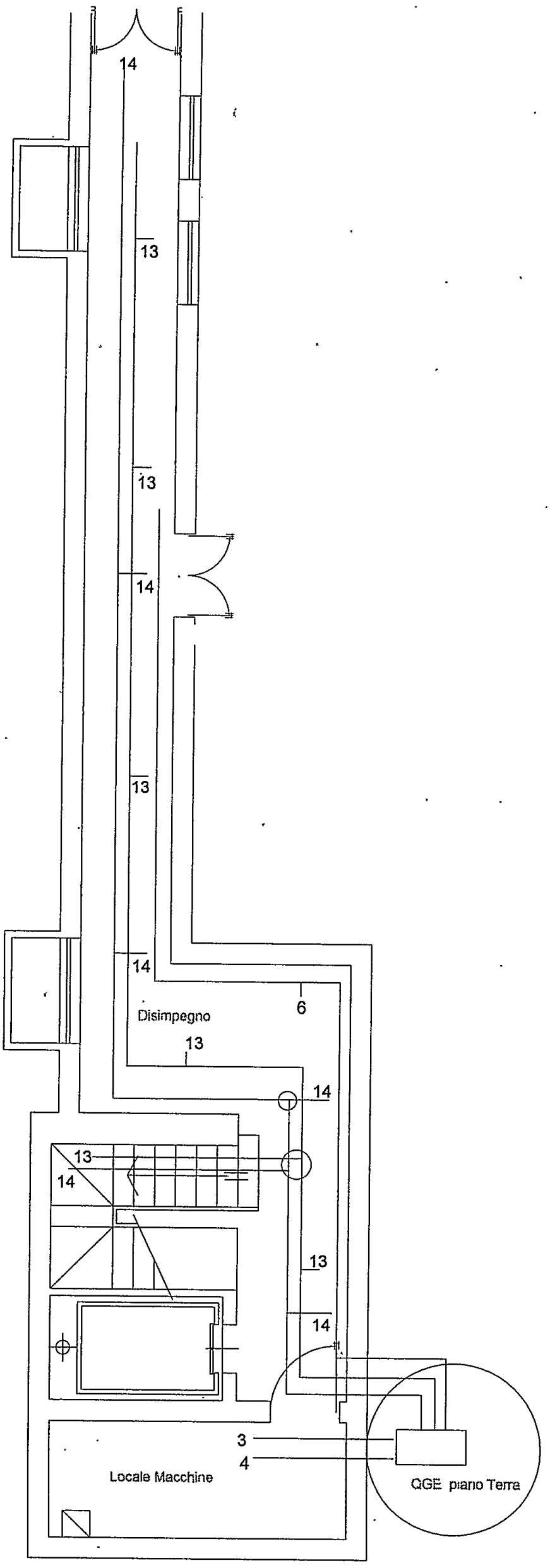
TAVOLA n.4

Piano Distribuzione Piano Terra edificio Principale



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

TAVOLA n.4 A Piano Distribuzione
Piano Seminterrato edificio Principale



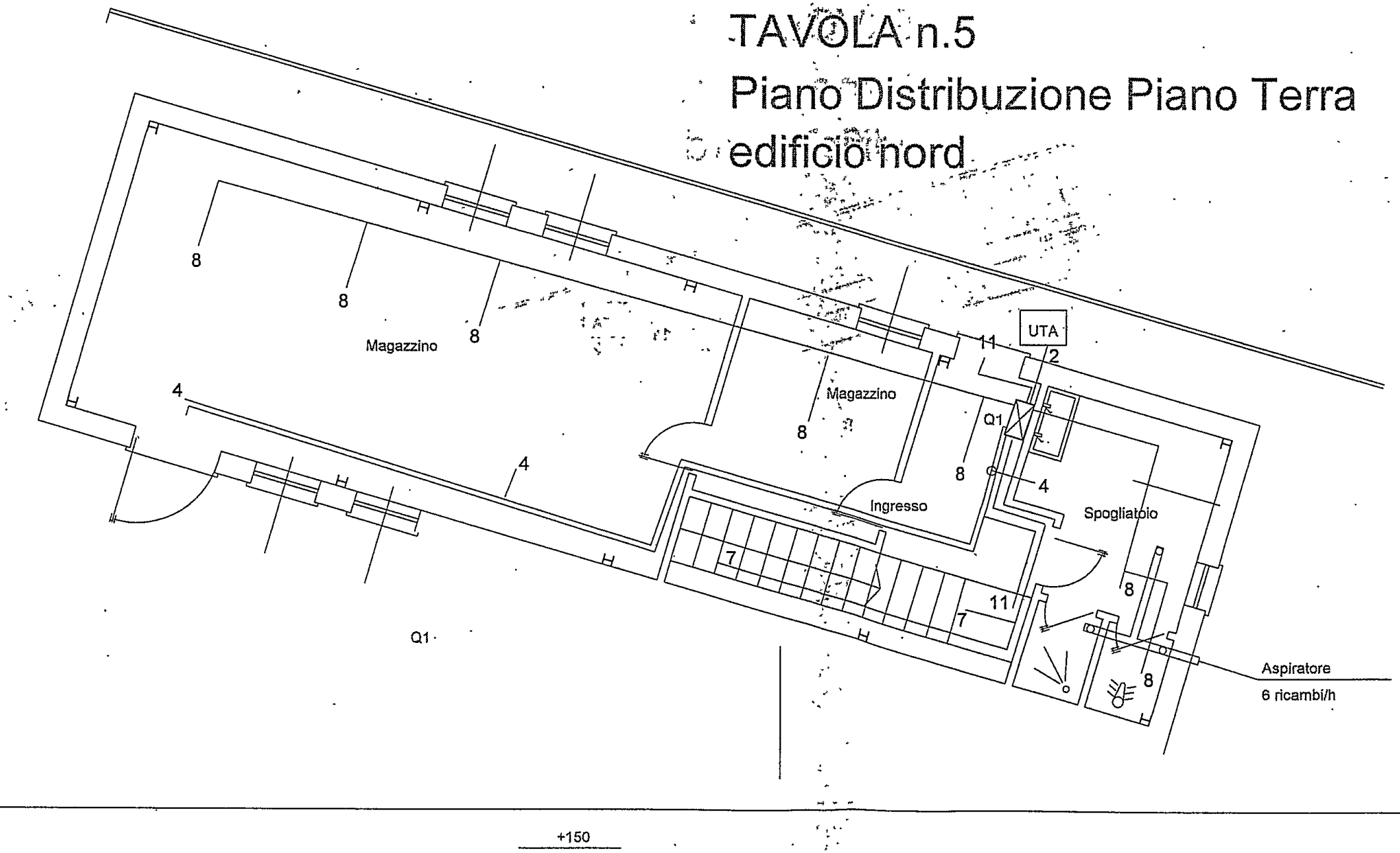
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. Giuseppe FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

TAVOLA n.5

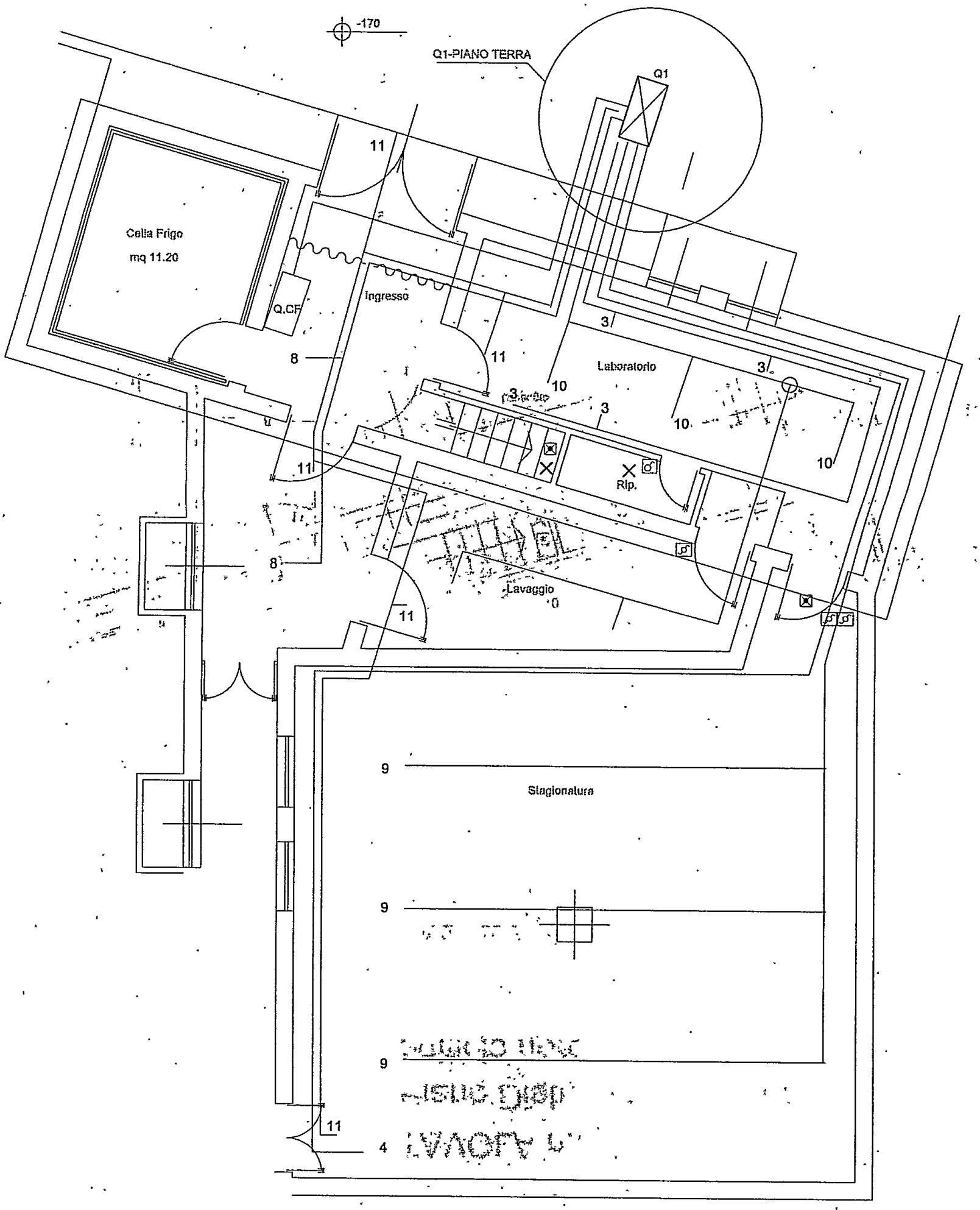
Piano Distribuzione Piano Terra edificio nord



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

TAVOLA n.5 A

Piano Distribuzione Piano Seminterrato edificio nord

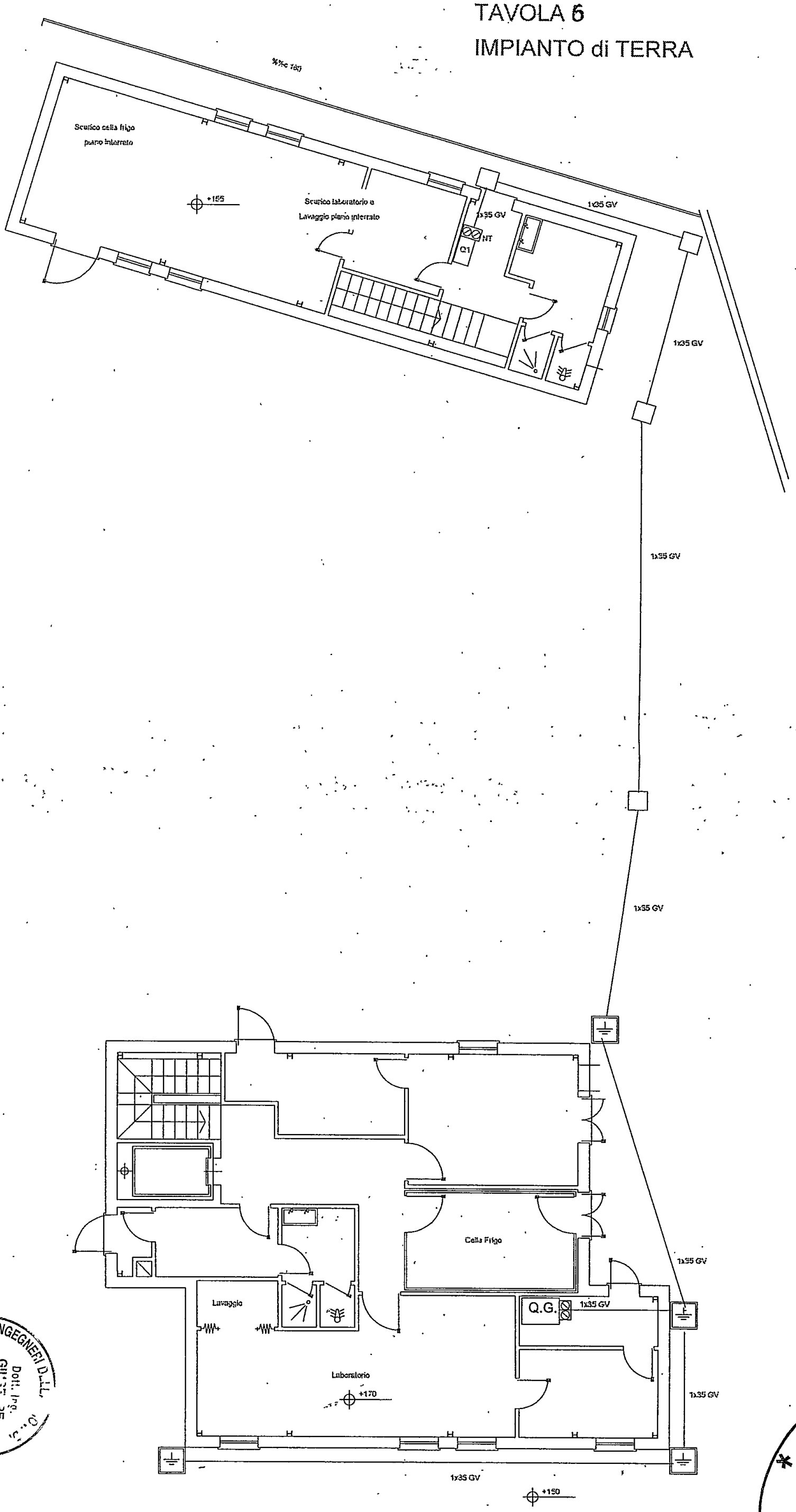


ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

TAVOLA 6

IMPIANTO di TERRA



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
16 MAG. 2002

APPROVATO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI n. 111

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
St.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File: 01_Planimetrie

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

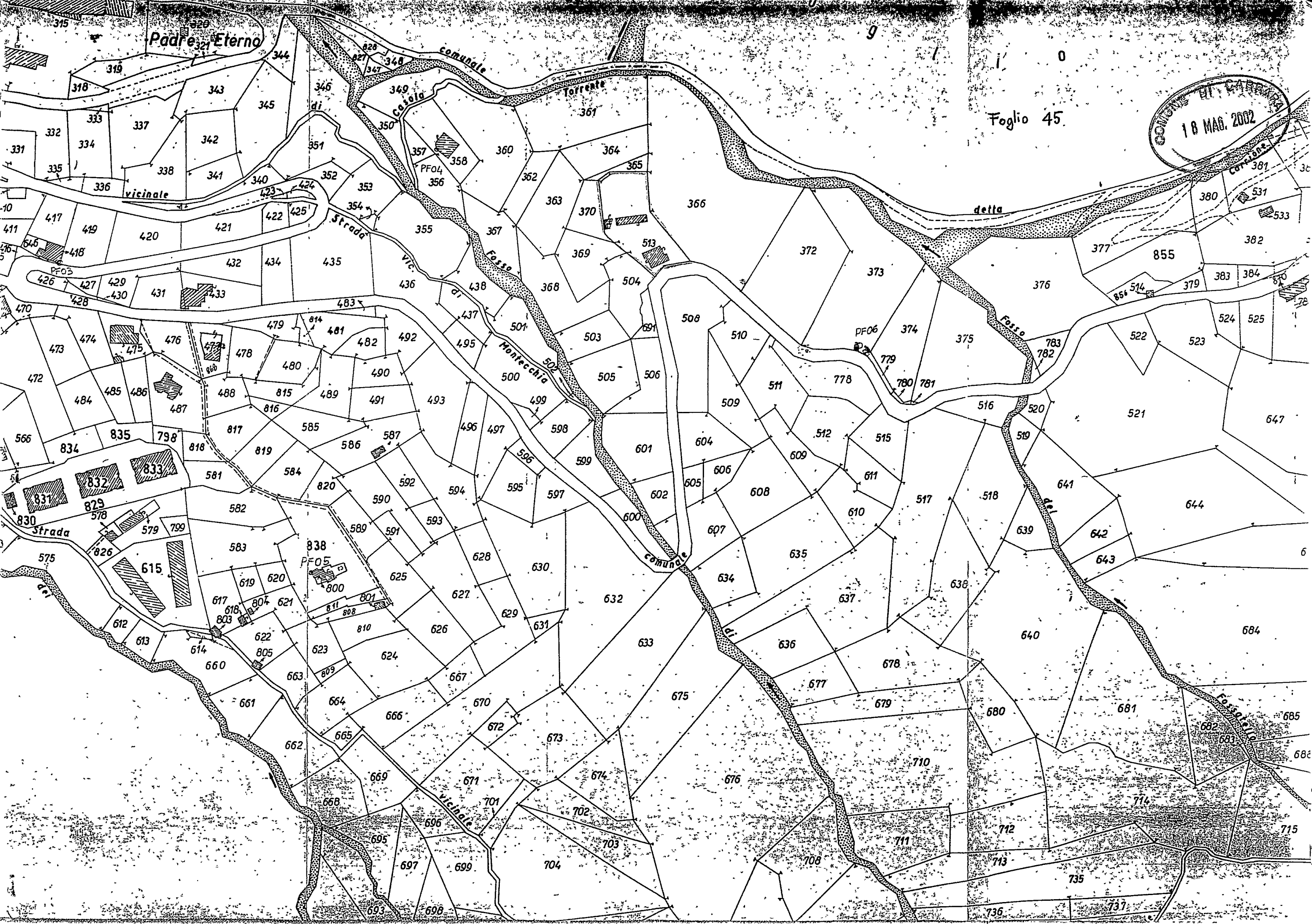
SCALA: 1:100

TAVOLA: 1

TITOLO:

AEROFOTOGRAMMETRIA – PLANIMETRIA CATASTALE

Y=1.590.200
224,2
231,5
STRADA
TORRENTE
COMUNALE
CARRIONE
248,3
259,5
400
340,5
350
300
VIA
MARTIRI
DEL
LAVORO
246,2
269,8
253,5
269,3
278,5
FOSSO
CARRIONA
309,5
328,8
COMUNALE
293,1
STRADA
303,8
298,9
293,1
310,5
339,0
357,2
350,0
324,4
302,1
311,8
VIA
P.
BONANNI
320
327,9
325,0
364,2
312,0
321,4
321,0
340
340,5
340,5
341,1
317,5
360
361,7
305,3
342,5
348,1
379,8
FOSSO
350
374,2
DI
DEL
357,2
363,4
390,7
346,7


Foglio 45
Padre Eterno
comunale
Torrente
Casola
vicinale
Strada
Fosso
Montecchia
detta
Fossatello
Strada
comunale
vicinale
del
Fosso
del
Fossatello
PF03
PF04
PF05
PF06
COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

Comune di Carrara

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Portata fase linea [A]	Portata neutro linea [A]	Lunghezza linea [m]	C.d.T. linea [%]	C.d.T. totale [%]	Tipo cavo	Isolante	N° circ. raggr.	Sigla cavo
1					1,1 %				
2	36	36	13,0	0,5 %	1,5 %	Unip. no guaina	PVC	1	
3	21	21	18,0	0,3 %	1,4 %	Unip. no guaina	PVC	1	
4	21	21	25,0	0,3 %	1,4 %	Unip. no guaina	PVC	1	
5	21	21	20,0	0,3 %	1,4 %	Unip. no guaina	PVC	1	
6					1,1 %				
7	18	18	15,0	0,5 %	1,6 %	Unip. no guaina	PVC	1	
8	18	18	20,0	1,0 %	2,1 %	Unip. no guaina	PVC	1	
9	18	18	20,0	0,8 %	1,9 %	Unip. no guaina	PVC	1	
10	18	18	20,0	1,0 %	2,1 %	Unip. no guaina	PVC	1	
11	18	18	1,0	0,0 %	1,1 %	Unip. no guaina	PVC	1	

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Icc max inizio linea [kA]	Icc max fondo linea [kA]	Icc F-N max inizio linea [kA]	Icc F-N max fondo linea [kA]	Icc F-PE max inizio linea [kA]	Icc F-PE max fondo linea [kA]	Icc F-N min inizio linea [kA]	Icc F-N min fondo linea [kA]
1	2,325	2,310	1,088	1,082			1,088	1,082
2	2,310	1,550	1,082	0,738			1,082	0,738
3	2,310	0,877	1,082	0,425			1,082	0,425
4	2,310	0,703	1,082	0,343			1,082	0,343
5	2,310	0,815	1,082	0,396			1,082	0,396
6	1,082	1,046	1,082	1,046			1,082	1,046
7	1,046	0,343	1,046	0,343			1,046	0,343
8	1,046	0,282	1,046	0,282			1,046	0,282
9	1,046	0,282	1,046	0,282			1,046	0,282
10	1,046	0,282	1,046	0,282			1,046	0,282
11	1,046	0,866	1,046	0,866			1,046	0,866

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

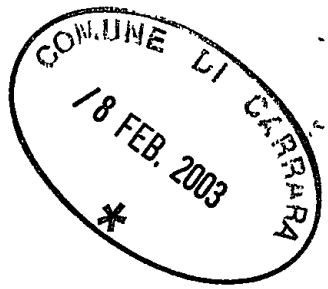
Simb. N°	Icc F-PE min inizio linea [kA]	Icc F-PE min fondo linea [kA]	Accessori Contatto ausiliario	Accessori Contatto scattato relè	Accessori Sganciatori	Accessori Motore/Maniglie
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

DATI QUADRO N° (3) - Q1 edificio nord

Simb. N°	Potenza diss. apparecchio [W]	Sezione cablaggio fase [mm²]	Sezione cablaggio neutro [mm²]	Lunghezza cablaggio [m]	Potenza diss. cablaggio [W]	Codice morsetto
1	16,50	35	35	1,00	7,54	M50
2	11,10	10	10	1,00	6,76	M25
3	11,10	6	6	1,00	4,47	M10
4	10,20	4	4	1,00	4,32	M6
5	10,20	4	4	1,00	4,32	M6
6	5,20	6	6	1,00	2,98	
7	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
8	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
9	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
10	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6
11	3,40	2.5	2,5	1,00	0,65	M6

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111


COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MS - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA S.r.l.

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
St.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
			ZANOBINI	FRUZZETTI	
0	Apr. 02	PRIMA USCITA			

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File: 01_Planimetrie

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

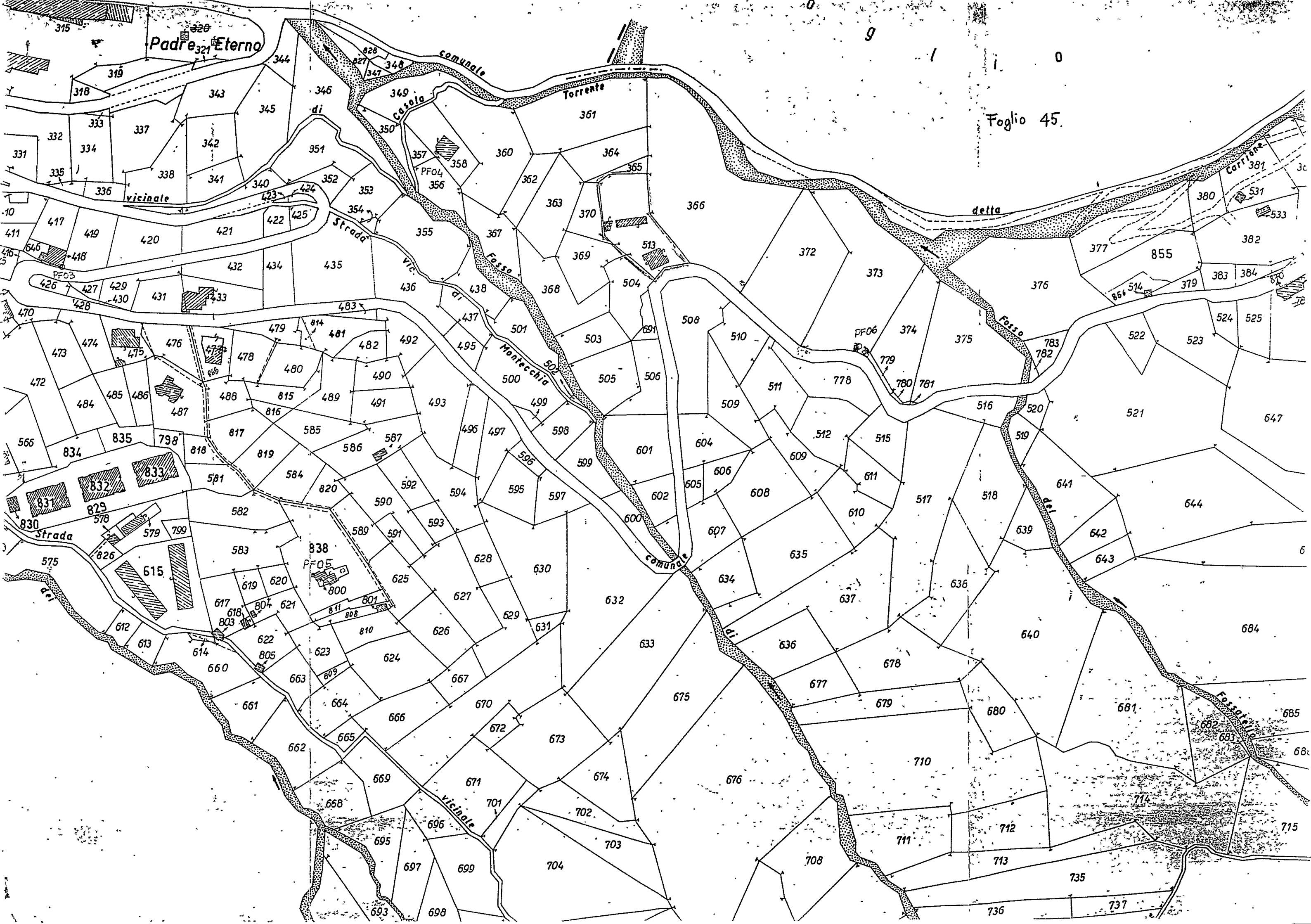
SCALA: 1:100

TAVOLA: 1

TITOLO:

AEROFOTOGRAMMETRIA – PLANIMETRIA CATASTALE

CARRIONA
COMUNALE
FOSSO
DEL
DI
STRADA
TORRENTE
LAVORO
MARTIRI
VIA
BONANNI
309.5
3798
3642
3328
3139
3279
3425
3634
2483
2462
2315
2785
2693
2531
2698
2693
3038
2989
2931
3118
3210
3053
3414
3482
3617
3743
3907
3572
3463
3253
3244
3053
2242


Foglio 45
Padre Eterno
Torrente
Casola
comunale
vicinale
Strada
Fosso
Montecchia
detta
Carrione
Fossatello
del
di
PF03
PF04
PF05
PF06

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

G.O.N.I.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/gr/S

COMUNE DI CARRARA
23 MAG. 2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI

PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA snc

0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File

Impianto_Elettrico

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

SCALA

ALLEGATO

1

TITOLO:

IMPIANTO ELETTRICO
RELAZIONE TECNICA

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Costruzione Impianto elettrico fabbricato Lardo di Colonnarta Snc

1. 0 PREMESSA

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le norme CEI pertinenti : ;

CEI 64-8/7 ; Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a1000V in c.a. e 1550 in c.c. Ambienti e applicazioni particolari

CEI 17-13/1 Apparecchiature assiepate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT)

CEI 23-51 Quadri di distribuzione di uso domestico o similare

DPR 547 del 15.04.1955, Norme per la prevenzione sui luoghi di lavoro

Legge n. 46 /90.; Norme per la sicurezza degli impianti

DPR n. 447 /91 regolamento di attuazione legge 46/90

Legge 791/77 e 305/77 Attuazione delle direttive CEE 72-23 relative alla garanzie di sicurezza sul materiale Elettrico

Legge 626/94 Attuazione delle direttive riguardanti il miglioramento e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

CEI UNEL 35024/1-97 cavi elettrici isolati per tensioni nominali non superiore a 1000V

Portata di corrente in regime permanente per posa in aria

I lavori da realizzarsi consistono in :

1)Installazione di Qlg c/o utenza ENEL ,Quadro Generale QGe i , quadro edificio nord Q1

2)costruzione Impianto Luci - FM Locali lavorazione i, locale spogliatoio ,a e aree comuni , compreso la installazione dell' impianto luci Emergenza ,dell' impianto telefonico –EDP e la costruzione delle linee di collegamento , comuni

3)costruzione dell'impianto di terra

Il tutto come da elaborati grafici e da relazione tecnica

2.0 Classificazione ambienti :

Locali Uffici aree comuni : da considerarsi di tipo ordinario

Locali Lavorazione : da considerarsi di tipo ordinario

Locali bagno Doccia: l'impianto elettrico dovra' essere realizzato secondo le norme CEI 64-8/7 con particolare rispetto alla classificazione delle zone :

Zona 0 = volume interno della vasca o piatto doccia

Zona 1 = volume delimitato dalla superficie verticale circoscritta alla vasca o dal piatto doccia o in assenza del piatto doccia , dalla superficie verticale posta a 0,6 mt dal soffione della doccia , dal pavimento e dal piano orrizontale situato a 2,25 mt dal pavimento

Zona 2 = volume delimitato dalla superficie verticale della Zona 1 , dalla superficie verticale situata a 0,6 mt dalla sup.precedente e parallela ad essa dal pavimento , e dal piano situato a 2,25 mt dal pavimento

Zona 3 = volume delimitato dalla superficie verticale esterna della Zona 2 , dalla superficie verticale situata a 2,40 mt dalla sup.precedente e parallela ad essa, dal pavimento e dal piano situato sopra il pavimento

Nel caso specifico verranno installati componenti solo nella Zona 3

Alimentazione : da Utenza ENEL

P (KW) = 41

Vn (V) = 230/400

Icc In QG uffici = 6,0 KA

2.1 Apparecchiature:

Le apparecchiature installate saranno del tipo rispondente alle norme relative e dotate di marchio di qualità (se prevista l'ammissione). e marcatura CE

Saranno installati secondo le rispettive norme e le indicazioni del costruttore.

Prese:

Le prese da installarsi nei localicomuni saranno del tipo rispondenti alle norme CEI 23-16; 23/5 le prese con poli allineati e di tipo shucko saranno ad alveoli segregati

Le prese da installarsi nei locali laboratorio saranno del tipo CEE 17 con interblocco IP 55

Disposizione come da elaborati grafici

Apparecchi illuminanti :

Per i locali uffici aree comuni saranno usate plafoniere con lampade a fluorescenza , cablate e rifasate con ottica DARK .LIGHT UIP 4X

Per i locali lavorazione e spogliatoio saranno usate plafoniere fluorescenti con schermo in policarbonato IP 55

L'ingresso dei cavi negli apparecchi illuminanti sara' realizzato con idonei pressacavi in modo da non ridurre il grado di protezione del corpo stesso

Le nuove Plafoniere nei locali WC e corridoio con lampada a incandescenza sanno IP 55

Disposizioni come da elaborati grafici

2.2 Condutture :

Le condutture di nuova installazione saranno realizzate in cavidotto interrato per le alimentazioni da Quadro QG a Q1, , cavo a doppio isolamento tipo FG7OR

In tubo PVC autoestinguente sotto intonaco o, in parete attrezzata e cavo a doppio isolamento tipo FG7OR

per i locali uffici , lavorazione e spogliatoio , saranno utilizzati conduttori con i seguenti colori degli isolanti:

MARRONE, GRIGIO, NERO per conduttore. Di FASE

BLU CHIARO per conduttore. NEUTRO

GIALLO-VERDE per conduttore. PROTEZIONE ed EQUIPOTENZIALI

tutti i collegamenti saranno effettuati con morsetti, capicorda ecc. il volume delle giunzioni eseguite alliinterno

delle cassette non dovra' superare il 50% del volume interno della cassetta

il rapporto fra il diametro del fascio dei conduttori e dei tubi sara' non inferiore a 1/1.3 (CEI 64-8/5)

i tubi e le canale in PVC autoestinguente saranno rispondenti rispettivamente alle norme CEI 23-8 e 23-32

i cavi installati in canala per l'alimentazione principale saranno del tipoFG7OR, i cavi installati in

tubo sotto intonaco saranno del tipo N07VK

Le condutture dell'impianto elettrico , telefonico ,TV, saranno separati fra loro mediante posa in tubazioni

e cassette separate o stessa conduttura con setti separatori inamovibili

I raccordi fra i tubi e le canale dovranno essere realizzati con idonei pressacavi in modo da garantire il grado di

protezione IP 44 minim

2.3 Protezione dai contatti diretti :

E' assicurata con isolamenti e involucri delle parti attive con grado di protezione minimo IP 4X;

2.4 Protezione da sovracorrenti

Protezioni da sovraccarico

La protezione delle linee al sovraccarico e' realizzata installando , a monte di ogni linea un dispositivo di

protezione di tipo magnetotermico

Dai dati sugli schemi elettrici allegati risultano essere rispettate le seguenti condizioni:

Ib < In < Iz

If <1.45 < Iz

La condizione 2 e' implicita nella 1 trattandosi di interrutori magnetotermici

Ib = corrente impiego del circuito

In = Corrente nominale del dispositivo di protezione

Iz = portata in regime permanente della conduttura derivata da tabella CEI –UNEL 35024/1-97

If = corrente che assicura l'effettivo funzionamento del dispositivo di protezione

Per la sezione del conduttore di neutro ridotta rispetto alla sezione del relativo conduttore di fase si e'

assicurato il coordinamento con la diversa taratura delle relativa protezione .

La temperatura di riferimento e' stata assunta pari a 30° C per il tipo di posa

b.Protezione al corto circuito :

I valori delle Icc nei vari quadri soddisferanno le seguenti condizioni:

1) protezione installata in testa alle condutture

2) sezione conduttori di neutro uguale a quelle di fase (dove ridotta il valore della Icc min>I magnetica della relativa protezione, si veda inoltre la condizione (4)

3) Potere di interruzione dei dispositivi di protezione maggiore di Icc max

4)Il valore della Icc max ammessa dal cavo, in relazione a I^2t dell'interruttore e al K^2S^2 del cavo per corto in testa alla linea, è inferiore alla Icc max presunta ;

2.5 Protezione ai contatti indiretti :

-realizzata con protezione differenziale con Id=30 mA e collegamenti equipotenziali supplementari

-realizzata con protezioni di tipo differenziale coordinata con valore della impedenza dell'anello di guasto e collegamento a terra delle masse

-realizzata con apparecchiature e apparecchi classe II

3.0 QUADRI ELETTRICI :

Q IG -Quadro interruttore generale

Q G- Quadro Generale

Q 1- Quadro edificio nord

Il posizionamento dei quadri e' rilevabile dagli elaborati grafici

I quadri saranno dotati di tutte le indicazioni di riferimento delle apparecchiature, le indicazioni saranno realizzate a mezzo di targhette ancorate in modo stabile e duraturo

realizzato come da schemi elettrici allegati

I Quadri QUffici alim. Normale e preferenziale saranno in metallo verniciato con vernici epossidiche con sportello di cristallo ,con serratura e Chiave

I quadri di distribuzione interna Uffici e Sala Conferenza i saranno in resina e verranno realizzato come da schemi elettrici allegati

Sarà garantita la selettività magneto termica differenziale delle protezioni installate.

Le condutture sono tutte sezionabili dal quadro di alimentazione secondo quanto previsto sugli schemi esecutivi

Saranno realizzati secondo nome CEI 17-13 e CEI 23-51

4.0 Illuminazione di Emergenza :

L'impianto di illuminazione di Emergenza nelle aree Comuni dovra' essere realizzato con plafoniere autoalimentate con autonomia di almeno un ora con ricarica 12 ore e preferibilmente all Ni-Cd

Dovra' essere garantito un livello di illuminamento pari a 5lux sulle uscite e 2 lux sulle vie di esodo

Saranno installate come da planimetria

L'intervento delle luci di emergenza dovra' essere garantito anche per mancanza di tensione per singola zona

L'impianto di illuminazione di Emergenza nei locali Uffici dovra' essere realizzato con alimentazione permanente tramite inverter di un tubo 1x58 W delle lampade fluorescenti dell'illuminazione ordinaria .

5.0 Impianto di Terra :

Sara' realizzato in treccia di Cu sez 35 mmq e dispersori a croce FeZn h= 2mt disposto come da planimetria

sara' verificato che sia raggiunto il valore Rt tale che sia rispettato il coordinamento

RT= 50/Id dove :

Id= resistenza di terra

50V valore max della tensione di contatto

Id valore della corrente di intervento del dispositivo di protezione in 1 secondo

sara' verificato la continuita' del collegamento e l'intervento della protezioni differenziali

5.1 Nodo di terra

Sara' realizzato un nodo collettore di terra in barra di rame , che sara' installato in. QG

A detto nodo faranno capo: il conduttore di terra, i conduttori di protezione ed

equipotenziali dell'impianto elettrico dei locali e dei sottoquadri

5.2 Conduttori di protezione :

-Stessa sezione posa e conduttori di fase fino sezioni 25 mm2

-sezione 1/2 sezione conduttori di fase oltre 25 mm2 sezione fase

-isolati in PVC

-sezioni come da schemi allegati

5.3 Collegamenti equipotenziali

-effettuati sulle masse estranee (tubazioni metalliche, altre parti metalliche in contatto con il terreno) alla loro uscita dal terreno

-collegamento effettuato fra le masse estranee e il nodo di terra con cavo PVC - Cu. sez. 25 mmq

Collegamenti equipotenziali supplementari :

-collegamento effettuato con treccia PVC (giallo-verde) sez. minima 6mmq

6.0 VARIANTI E IMPREVISTI

1.Varianti : dovranno essere concordate con la D.L e apportate eventuali modifiche di progetto(riportate anche sugli schemi)

2.Imprevisti saranno segnalati alla D.L. per stabilire eventuali varianti, in ogni caso saranno rispettate le norme CEI e leggi pertinenti

7.0 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Al termine dei lavori la ditta installatrice rilascerà la DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' prevista dalla legge 46/90, completa dei relativi allegati obbligatori

8.0 VERIFICHE

Al termine dei lavori saranno eseguite le varie prove previste dalle norme CEI 64-8 necessarie per il rilascio della dichiarazione di conformità.

REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana

AZIENDA U.S.L. N°.1 MASSA E CARRARA
Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Democrazia, 44 -54100 MASSA
Tel.0585-45843 / fax 0585-810405

COMUNE DI CARRARA

PARTE RISERVATA AZIENDA USL
DATA RICEVIMENTO _____

PROT. n°_____

Scadenza termini per Chiarimenti _____

Scadenza termini per Parere _____

Note _____

COMUNE DI CARRARA 18 MAG. 2002

COMUNE DI CARRARA 18 FEB. 2003

MODULO PER INTERVENTO EDILIZIO
Procedimento semplificato
(Art.4 D.P.R. 447/98)

In attuazione del D.P.R. 447/98, il Modulo Informativo deve essere debitamente compilato per ottenere il nulla osta igienico sanitario e di sicurezza
(ex art.220 T.U.LL.SS. e art.20 L.833/78)

C.O.N.I.P. AZIENDA USL 1 05 LUG 2002 N° 646/02/S

Oggetto:

- ☐ Nuova costruzione
- ☐ Variante alla C.E. n°_____ del _____
- ☐ Ampliamento
- ☐ Cambio Destinazione d'uso
- ■ Ristrutturazione
- ☐ Sanatoria
- ☐ Completamento lavori
- ☐ Opere interne
- ☐ Notifica di cui all'art. 48 D.P.R. 303/56
- ☐ Altro _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO

DITTA (ragione sociale) ***Lardo di Colonnata di Gianarelli Marino & C. S.N.C.*** P.IVA ***00653720458***

Con SEDE in (indirizzo) ***Carrara, località Codena, P.zza Fratelli Rosselli n° 10*** tel:

Richiedente Sig. ***BERTOLUCCI Sandro*** Cod. Fis. ***BRT SDR 57C11 B832X*** tel:

Ubicazione fabbricato oggetto intervento: ***Comune di Carrara, Loc. Trina, Strada Com.le di Colonnata***

RAPPORTO INFORMATIVO

Sezione prima

1.1 Ubicazione del fabbricato (indirizzo) *Comune di Carrara, Loc. Trina, Strada Com.le di Colonnata*

Superficie dell'area oggetto dell'intervento m² ***2042*** di cui superficie coperta m² ***203,82*** utile e praticabile m² ***340,90***.

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici	si	Rispondere scrivendo nelle caselle SI o NO
La zona è compresa nella perimetrazione urbana	no	

1.2 Precedenti autorizzazioni del manufatto (specificare concessioni edilizie;pareri GONIP; agibilità, ecc..)

1.3 Il fabbricato ha locali destinati ad uso lavorativo con:

Altezza inferiore ai limiti di legge (1)	no	Rispondere scrivendo nelle caselle SI o NO
Sotterranei o semisotterranei (2)	si	

1.4 Approvvigionamento idrico (3)

- ■ Acquedotto
- ☐ Pozzo
- ☐ Altro (specificare).....

1.5 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

- ☐ Fognatura pubblica
- ■ Sistema trattamento e smaltimento proprio

(si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni corpo ricettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP. 04.02.1977 e relazione idrogeologica Allegati 9 e 15)

1.6 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata disponibile presso i Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL)

Locale N° (4)	piano	altezza		Volume m^3	Superficie Pavimento m^2	Superficie illuminante		Rapporto Illuminazione Sf/Sp	Superficie Apribile m^2		Rapporto Di areazione Sfa/Sp	Materiale Trasparente Utilizzato(5)
		minima	massima			a parete	a soffitto		A parete	A soffitto		
1	S	--	2.85	27.05	9.50	--	--	--	5.50	--	1/ 1.72	Vetro
2	S	--	2.85	68.97	22.90	2.16	--	1/ 10.60	2.16	--	1/ 10.60	Vetro
3	S	--	2.50	219.00	87.60	--	--	--	--	--	--	--
4	S	--	2.50	110.25	44.10	4.50	--	1/ 9.80	4.50	--	1/ 9.80	Vetro
5	S	--	2.50	18.25	7.30	--	--	--	--	--	--	--
6	S	--	2.50	37.75	15.10	--	--	--	--	--	--	--
7	T	2.70	3.00	89.77	31.50	4.32	--	1/ 7.29	6.96	--	1/ 4.52	Vetro
8	T	2.70	3.00	18.52	6.50	1.08	--	1/ 6.01	1.08	--	1/ 6.01	Vetro
9	T	2.70	3.00	12.25	4.30	--	--	--	1.98	--	1/ 2.17	Vetro
10	T	2.70	3.00	22.51	7.90	0.36	--	1/ 21.94	0.36	--	1/ 21.94	Vetro
11	T	3.20	4.10	44.53	12.20	--	--	--	--	--	--	--
12	T	3.80	4.10	22.91	5.80	--	--	--	--	--	--	--
13	T	3.80	4.10	22.12	5.60	--	--	--	--	--	--	--
14	T	2.55	3.70	83.43	26.70	3.90	--	1/ 6.84	3.90	--	1/ 6.84	Vetro
15	T	3.40	3.80	9.00	2.50	--	--	--	--	--	--	--
16	T	2.55	3.60	46.12	15.00	3.25	--	1/ 4.61	4.29	--	1/ 3.49	Vetro
17	T	2.55	3.20	25.30	8.80	1.50	--	1/ 5.86	2.30	--	1/ 3.82	Vetro
18	T	3.25	3.65	15.52	4.50	1.20	--	1/ 3.75	1.84	--	1/ 2.44	Vetro
19	T	2.55	3.25	24.07	8.30	1.30	--	1/ 6.38	1.30	--	1/ 6.38	Vetro

SF = superficie finestrata
Sfa = superficie finestrata
Sp = superficie pavimento

1.7 Riscaldamento

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ☐ Previsto nei locali n° (4)

Tipo di impianto: (N.B. in caso di impianti multipli, compilare una copia per ogni impianto)

Potenzialità Combustibile

Ubicazione (4)

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90.

☐ Si il progetto è allegato in copia (Allegato 10) ☐ No perché

1.8 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ■ Previsto nei locali n° (4) ***2, 3, 4, 6***

Tipo di impianto (6): ***Ventilazione***

■ Previsto nei servizi igienici: estrattore TIPO ***Continuo*** n° ricambi orari ***6***

■ Previsto negli spogliatoi: estrattore TIPO ***Continuo*** n° ricambi orari ***6***

1.9 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kw ***30*** Tensione d'esercizio ***230 - 400***

Alimentazione: ■ BT ☐ AT

Alimentazione d'emergenza: ■ Non prevista

☐ Di riserva

☐ Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90 ?

■ Si, il progetto è allegato in copia. (Allegato 11) ☐ No perché

1.10 Personale e Servizi

	Apprendisti		Operai e/o intermedi		Impiegati e/o Tecnici		Soci lavoratori		
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	TOTALE
Attuali							*2*	*1*	*3*
Previsti			*1*				*2*	*1*	*4*

		W.C.	LAVANDINI	DOCCE	SPOGLIATOI
Personale di reparto	uomini				
	donne				
Personale di ufficio	uomini				
	donne				
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	uomini	*1*	*2*	*1*	*1*
	donne	*1*	*2*	*1*	*1*
Utenti	uomini				
	donne				
TOTALE N°		*2*	*4*	*2*	*2*

Sezione seconda

INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVE ALL' ATTIVITA'

2.1 Specificare il tipo di attività svolta

Produzione di lardo e suoi derivati

Settore[7]: ☐ Industria ☐ Artigianato ☐ Commercio ■ Altro

2.2 Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 02/09/94

☐ Non insalubre

■ Insalubre Classe: ***Seconda***

In relazione a:

Sostanze chimiche (specificare) _____

Prodotti e materiali (specificare) _____

Attività (specificare) ***Punto 12 (Salumifici senza macellazione)***

2.3 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al D.Lgs. 334/99

Rispondere SI o NO nella casella **no**

2.4 L'azienda, o parti di essa, rientrano tra le categorie comprese nelle tabelle di cui alla L. 689/59 e/o D.M.16/2/82 con obbligo di Certificazione Prevenzione Incendi.

Rispondere SI o NO nella casella **no**

2.5 Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta ecc.. inerenti l'attività: _____

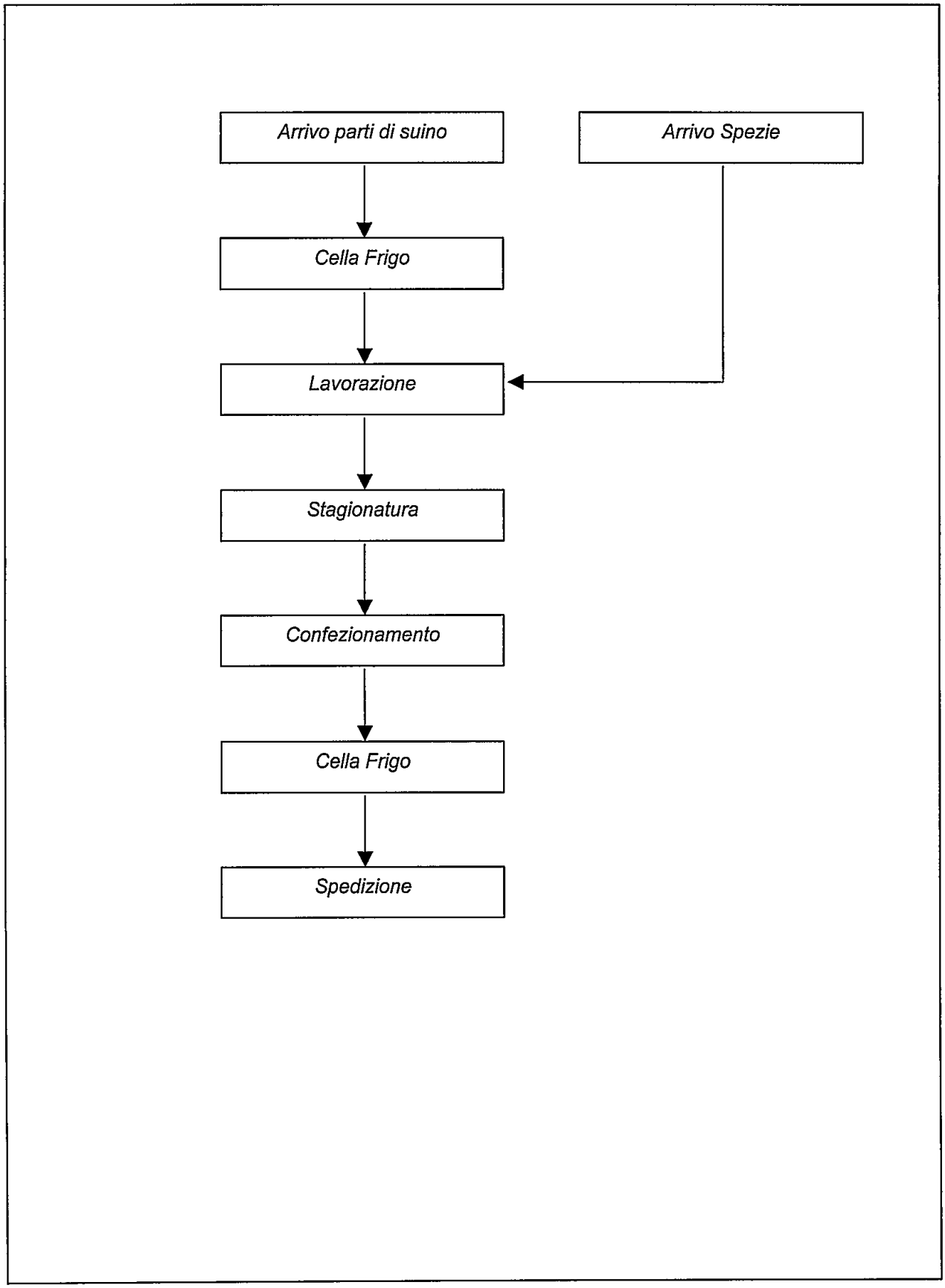
_____

2.6 Orario di lavoro:

■ Giornaliero ☐ Su due turni ☐ Su tre turni

☐ Altro (specificare) _____

2.7 DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI



2.8 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE E RELATIVE MACCHINE – ATTREZZATURE

Allegare pianta con posizione delle macchine e degli impianti, (LAY-OUT)comprensiva degli spazi di lavoro in scala preferibilmente non inferiore a 1:100

Fasi lavorazione	Macchine / attrezzature	Locale (4)	Marchio CE Rispondere SI/NO (8)	Rumorosità Ai sensi dell'art.46 D.Lvo 277/91 2°comma
Conservazione carne	*Cella frigo*	*P. 1S*		
Conservazione Lardo	*Cella frigo*	*P. Terra*		
Stagionatura	*Contenitori*	*6*		

2.9 Materie prime, prodotti ausiliari e prodotti finiti utilizzati nel ciclo produttivo e/o in lavorazioni complementari

Denominazione commerciale e ditta produttrice (9)	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

2.10. Prodotti combustibili e/o comburenti utilizzati nel ciclo produttivo e/o in lavorazioni complementari

Denominazione commerciale e ditta produttrice (9)	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

2.11 Individuazione delle cause di nocività nell'ambiente di lavoro

Causa di nocività	SI/NO	Specificarne origine e tipologia
Polveri [10]	*No*	
Fumi e nebbie [10]	*No*	
Gas e Vapori [10]	*No*	
Rumore	*No*	
Vibrazioni	*No*	
Alte/basse Temperature	*No*	
Umidità	*No*	
Radiazioni Ionizzanti[11] Rientranti nel DPR1428/68 e D.Lgs 230/95	*No*	
Onde elettromagnetiche[11] (forni ad induzione, saldatrici dielettriche ecc...)	*No*	
Agenti biologici	*No*	
Agenti cancerogeni	*No*	
Altro		

Sezione terza

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO, IMPIANTI AUSILIARI (12)

3.1 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO

SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE	o SI	• NO
PONTI SVILUPPABILI SU CARRO	o SI	• NO
PONTI SOSPESI MUNITI DI ARGANO	o SI	• NO
ASCENSORI E MONTACARICHI	• SI	o NO
ALTRI TIPI	o SI	• NO

3.2 IMPIANTI AUSILIARI

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE	o SI	• NO
MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	o SI	• NO
MOTRICI A VAPORE	o SI	• NO
FORNI	o SI	• NO
IMPIANTI FRIGORIFERI	• SI	o NO
IMPIANTI DI SALDATURA E TAGLIO METALLI	o SI	• NO
IMPIANTI DI VERNICIATURA	o SI	• NO
RECIPIENTI IN PRESSIONE	o SI	• NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	o SI	• NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	o SI	• NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI LIQUIDI SURRISCALDATI	o SI	• NO

Sezione quarta

AMBIENTE ESTERNO

4.1 RUMORE [13] o SI • NO

4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA CANALIZZATE o SI • NO

Per ogni emissione indicare dopo l'eventuale impianto d'abbattimento:

Emissione n°1
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°2
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°3
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°4
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°5
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

Emissione n°6
Tipologia .....
Quantità emessa giorno .....
Quantità emessa anno .....

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE: o SI • NO

Specificare da quale fase del processo derivano ed indicare i metodi adottati per il contenimento:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4.4 RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E FANGHI:

Descrizione del rifiuto e classificazione secondo allegato "A" e "D" del D.L.vo n°22/97

1) Rifiuto: ***Acque di lavaggio*** Quantità/anno
..... ***10 000 Lt***
2) Rifiuto: ***Carta e cartone*** Quantità/anno
..... ***20 Ql***
3) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....
4) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....
5) Rifiuto: ..... Quantità/anno
....

Provenienza:

Rifiuto	Processo Prod.	Imp. Depurazione	Imp. Abbattimento	Altro (specificare)
1)				Pulizia locali e attrezzature
2)	X			
3)				
4)				
5)				

Accumulo temporaneo

Rifiuto	In superficie (specificare)	Interrato (specificare)	Altro (specificare)
1)	***In serbatoio***		
2)	***In cassoni***		
3)			
4)			
5)			

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO INFORMATIVO

1. Nel caso siano presenti locali adibiti o da adibire ad uso lavorativo, aventi altezza inferiore ai limiti di legge o degli indirizzi tecnici della Regione Toscana, la compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 DPR 547/55.
2. Nel caso siano presenti locali sotterranei o semi-sotterranei adibiti o da adibire ad uso lavorativo, allegare una relazione con descritto il tipo di lavorazione che vi sarà condotta.(DENOMINARE ALLEGATO N°7) Nel caso l'areazione naturale non sia sufficiente, prevedere impianto di ricambio forzato dell'aria allegando relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo la scheda "B". La compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 8 DPR 547/55.
3. Per impianti d'approvvigionamento idrico ad uso potabile diversi da acquedotto pubblico, fornire relazione tecnica e gli estremi del certificato di potabilità.(DENOMINARE ALLEGATO N°8)
4. Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.
5. Indicare il coefficiente di trasmissione della luce e la resistenza.
6. La relazione tecnica dell'impianto di ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione dovrà essere redatta secondo la scheda "B". Per i servizi igienici e gli spogliatoi è sufficiente indicare il tipo di estrattore, il numero di ricambi orari e inserire la simbologia dell'estrattore in pianta.
7. Classificare secondo la vigente normativa. In caso d'attività comprese nella definizione d'industria chimica data nella scheda "A", compilare una relazione secondo lo schema di cui all'allegato stesso.
8. In presenza di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21/09/1996 e sprovviste di marcatura C.E. presentare una dichiarazione che attesti la rispondenza alle norme previgenti.(DENOMINARE ALLEGATO N°12)
9. Allegare scheda tecnica di sicurezza se prevista.(DENOMINARE ALLEGATO N°13)
10. Nel caso esistano o si preveda l'installazione d'impianti fissi di captazione e/o abbattimento inquinanti aerodispersi compilare la scheda "C". Se si tratta d'impianti mobili fornire caratteristiche tecniche ed eventualmente depliant illustrativo della Ditta costruttrice.
11. Nel caso siano presenti o si preveda l'installazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95 e/o onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione ecc.) compilare la scheda "D".
12. La risposta affermativa ad uno solo dei punti riportati comporta la compilazione della parte relativa contenuta nella scheda "E".
13. In caso di risposta affermativa fornire valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 788 del 13/07/1999 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3, della L.R. 89/98".(DENOMINARE ALLEGATO N°6)

ALLEGATI OBBLIGATORI

-N° **2** copie degli elaborati grafici di progetto rappresentanti la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala preferibilmente 1/100 e comunque non superiore a 1:200, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento al rapporto informativo ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1]

-N° **2** copie elaborato grafico dello stato attuale o ultima C.E. rilasciata.
[DENOMINARE ALLEGATO N°2]

-N° **2** planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°3]

-N° **2** relazione descrittiva intervento nella quale sia specificato se vi è trattamento e/o demolizione di strutture contenenti amianto.[DENOMINARE ALLEGATO N°4]. In caso affermativo compilare scheda "A1".

-N° **2** relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti (con riferimento al D.P.C.M. 23.04.92) e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO N°5]

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

-N° 1 relazione di valutazione impatto acustico redatta ai sensi della DL.G.R. 788 del 13.07.1999 (DENOMINARE ALLEGATO N°6)

-N° 1 relazione sul tipo di lavorazione svolta nei locali sotterranei e/o semisotterranei.(DENOMINARE ALLEGATO N°7)

-N° 1 relazione e estremi del certificato di potabilità. (DENOMINARE ALLEGATO N°8)

-N° 2 copie elaborati grafici dello schema trattamento reflui di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo recettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP.04/02/77 (DENOMINARE ALLEGATO N°9)

-N° 1 progetto impianto di riscaldamento. (DENOMINARE ALLEGATO N°10)

-N° 1 Progetto impianto elettrico (DENOMINARE ALLEGATO N°11)

-N° 1 Dichiarazione rispondenza alle norme previgenti di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21.09.1996. (DENOMINARE ALLEGATO N°12)

-Schede di sicurezza (DENOMINARE ALLEGATO N°13)

-Nel caso sia in essere o si preveda una movimentazione interna allo stabilimento con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, produrre un progetto e/o schema di viabilità in cui siano evidenziate le vie di transito e le caratteristiche della pavimentazione per mezzi e pedoni. Scala suggerita 1:100. (DENOMINARE ALLEGATO N° 14)

-N° 2 copie relazione sulle condizioni geologiche e idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. (DENOMINARE ALLEGATO N°15)

LISTA DI RISCONTRO COMPLETEZZA FORMALE DEL MODULO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Compilazione riservata all'addetto del S.U.A.P.

❑ Tutti i punti delle sezioni 1- 2- 3- 4- sono stati compilati	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 1:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 2:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 3:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 4:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 5:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n° 6:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°7:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°8:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°9:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°10:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°11:	• **SI**	o **NO**
❑ E' presente l'allegato n°12:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°13:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°14:	o **SI**	• **NO**
❑ E' presente l'allegato n°15	o **SI**	• **NO**
❑ Scheda "A" con i suoi allegati:	o **SI**	• **NO**
❑ Scheda "B" con i suoi allegati:	• **SI**	o **NO**
❑ Scheda "C" :	o **SI**	• **NO**
❑ Scheda "D":	o **SI**	• **NO**
❑ Scheda "E" :	• **SI**	o **NO**
❑ Scheda "F" :	o **SI**	• **NO**
❑ Scheda "A1":	o **SI**	• **NO**
❑ Altro:	o **SI**	• **NO**

L'addetto allo sportello unico

Nomina Progettista

La sottoscritta ditta Lardo di Colonnata Snc richiedente l'intervento da incarico della progettazione delle opere al seguente professionista / società di professionisti :

Ing. Giuseppe FRUZZETTI

Con sede in ***Carrara, via Cavour 17*** tel. ***0585/73945***

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
Firma del richiedente
L.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
.x 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

Il sottoscritto professionista (o società di professionisti)

DICHIARA

- Di aver compilato il rapporto informativo sezioni 1,2,3, e 4.
- Di aver fornito tutti gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data _____

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI n. 111

Timbro e firma del professionista

_____

DATA AVVIO PROCEDIMENTO		PROTOCOLLO
prot. SUAP. n° 30 del 18.06.'02	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Pratica N._____ PT._____ /	COMUNE DI CARRARA 18 MAG. 2002 Prot. n° 18087 Cat. ___ Clas. ___

MARCA DA BOLLO 10,33 Lire 20000 VENTIMILA LIRE

COMUNE DI CARRARA 18 MAG. 2002

Allo SPORTELLO UNICO
Del Comune di Carrara

Oggetto: Impianto produttivo di beni/servizi (art.3 , comma 3 , DPR n. 447/1998).

Il/la sottoscritto/a Bertolucci Sandro nato/a a Carrara il 11.03.57
Residente in Carrara (MS) via P.zza Fratelli Rosselli n. 10
Nella qualità di legale rappresentante dell'impresa Lardo di Colonnata snc
Con sede legale in Carrara - località Codena (MS)
Via P.zza Fratelli Rosselli n. 10
tel._____(cell._____) fax_____
e-mail_____
codice fiscale_____ P.IVA 00653720458
con iscrizione al Tribunale di_____ n._____ del_____
con iscrizione alla Camera di Commercio di_____ n._____ del_____

CHIEDE DI

☐ Realizzare ☒ Ristrutturare ☐ Ampliare ☐ Cessare

☐ Attivare ☐ Riattivare ☐ Riconvertire ☐ Altro

Il seguente impianto produttivo _____

sito in via Comunale di Colonnata n. 2 (loc. Trina di Bedizzano)

a tal fine dichiara

che il tipo di procedimento al quale è interessato è :

☐ semplificato (con conferenza di servizi) ☐ mediante autocertificazione ☐ misto

a tal fine presenta contestualmente

- ☐ parere preventivo dei Vigili del Fuoco
- ☒ parere preventivo dei N.I.P.
- ☐ altro parere preventivo _____
- ☒ domanda di concessione edilizia
- ☐ domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue
- ☐ domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

a tal fine dichiara di aver già presentato

- ☐ _____ in data _____
- ☐ _____ in data _____
- ☐ _____ in data _____
- ☐ _____ in data _____
- ☐ _____ in data _____

NOTE

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
St: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777529 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

PIRVA

Copia Ufficio

COMUNE DI CARRARA

Settore Economia e Servizi alle Imprese

RACCOMANDATA

Prot. gen n° 18087 del 18.05.02 Prot. SUAP n° 30 del 18.06.02
Autorizzazione Unica a titolo oneroso n° **32** del 23.12.02

Prot.u. 51551 - 23.12.02

Spett.le Lardo di Colonnata S.n.c.
Piazza F.lli Rosselli, n° 10
54033 loc. Colonnata - Carrara (MS)

OGGETTO: Ritiro autorizzazione *a titolo oneroso*. Comunicazione.

In riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 18.05.02 prot. gen. n° 18087 prot. SUAP n° 30/02 con la quale si richiedeva l'autorizzazione per lavori di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano strada comunale di Colonnata, 2/A – di proprietà della Ditta Lardo di Colonnata Snc., nell'area distinta catastalmente al foglio n° 45 mappale n° 513 si comunica che la medesima è stata accolta.

Si fa presente che, l'autorizzazione a titolo oneroso potrà essere ritirata dopo che la S.V. avrà assolto ai seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro autorizzazione di € **175,00**, (Euro **Centosettantacinque/00**);
- Una marca da bollo da Euro 20,66;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di urbanizzazione e della percentuale afferente il costo di costruzione provvisoriamente determinati pari a € **7.213,00**, Euro (Settemiladuecentotredici/00), ovvero in alternativa ricevuta di versamento della prima rata e presentazione di polizza fidejussoria a favore di questo Comune pari a € 10.819,50 (Euro Diecimilaottocentodiciannove/50) a garanzia del puntuale pagamento delle rate relative agli oneri di cui sopra;

Si ricorda che dalla data del rilascio dell'autorizzazione decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n° 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per completare le opere.

Gli atti necessari per il ritiro della autorizzazione richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, li 23.12.02

IL DIRETTORE
Settore Economia e Servizi alle Imprese
Dott. Guiliardo Vitale

Si fa presente che la pratica in oggetto è depositata presso il Settore Sportello Unico per le Imprese che è aperto al pubblico Lunedì, Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il Sabato su appuntamento.

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Economia e Servizi alle Imprese – Ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive
Telefono 0585.641201/0585.641291 – Fax 0585.70872 – e-mail: *sfrancecsconi@comune.carrara.ms.it*

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R. avviso di ricevimento
o di riscossione

Mod. 23-I - Cod. 008401

Da restituire a Comune di Carrara
SUAP
P.zza 2 Giugno 1

Via

54033
C.A.P.

CARRARA
Località

MS
Provincia

Aut. 32 "Lordo colonnate" Ritiro

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☒ Raccomandata

Numero 7598

☐ Pacco ☐ Assicurata

Lire Euro

24-12-02
Data di spedizione

Comune
Dall'ufficio di

A cura del mittente

Lordo di Colonnata Snc
Destinatario

P.zza F.lli Rosselli 10
Via

54033 Loc. Colonnata - Carrara (MS)

4/1/03
Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'ufficio di distribuzione o di pagamento

(step-spa -00- Ed: 10/00) L1

COPIA

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

Alessandra Bianchi
Notaio

Repertorio n. 37477 Raccolta n. 3550----

----------VENDITA----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemila, il giorno dodici luglio.----------

----------(12 luglio 2000)----------

Nel mio studio in Massa, viale Stazione n. 23.----------

Davanti a me Alessandra Bianchi notaio in Massa, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i comparenti di comune accordo e con il mio consenso rinunciato, sono presenti i signori:----------

- MONCELSI SONIA, nata in Roma (RM) il 3 febbraio 1964, residente in Carrara (MS), via B. Conti n. 29/B, casalinga,------ regime patrimoniale dichiarato comunione legale dei beni,---- Codice Fiscale MNC SNO 64B43 H501I;----------

- ACCORONI FABIO, nato in Luino (VA) il 9 luglio 1970, residente in Vignate (MI), via E. Fermi n. 68, commerciante,----- stato civile dichiarato celibe,---------- Codice Fiscale CCR FBA 70L09 E734R;----------

-- BERTOLUCCI SANDRO, nato in Carrara il giorno 11 marzo 1957, artigiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che interviene nella sua qualita' di Socio Amministratore per conto ed in rappresentanza della:----------

- LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINO E C. S.N.C. con sede in Carrara (MS), fraz. Codena, piazza Fratelli Rosselli

Registrato a MASSA
il 26/07/00
al n. 1051
esatto L. 16.000.000

TRASCRITTO
Presso la Conservatoria del RR.I
di Massa Carrara
il 14/07/00
n. 6519 reg. ge
n. 4405 reg. pa

BIANCHI ALESSANDRA DI PRIMO NOTAIO IN MASSA

n. 10, capitale sociale L. 3.000.000=, iscritta al Registro delle Imprese di Massa Carrara al n. 161768/1996, Partita IVA 00653720458, autorizzato a quanto segue in virtù dei vigenti patti sociali.----------

I comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma sono certa, convengono e stipulano quanto segue.-

ART. 1 - I signori Moncelsi Sonia e Accoroni Fabio, ciascuno per i propri diritti ed unitamente per l'intera piena proprietà, vendono alla società LARDO DI COLONNATA di Giannarelli Marino & C. snc che, a mezzo del suo legale rappresentante, accetta e compra, i seguenti immobili posti in Comune di Carrara:----------

a) appartamento composto da quattro vani ed accessori, in piano terra corredato da locale garage della superficie catastale di mq. 24 (ventiquattro), confinante con immobili di cui alla successiva lettera B, strada comunale per colonnata, Vivani Caterina, eredi Paladini, salvi altri, censito in Catasto Urbano del Comune di Carrara, in ditta aggiornata, foglio 45----------

particella 513 subalterno 2 in via Colonnata, loc. Latina n. 2 piano T zona censuaria 2 categoria A/4 classe 2 vani 4,5 rendita L. 279.000,----------

particella 513 subalterno 3 in via Colonnata piano T zona censuaria 2 categoria C/6 classe 3 mq 24 rendita L. 134.400;-

b) due porzioni dello stesso fabbricato di cui sopra al piano

terra di cui una adibita a negozio della superficie catastale di mq 52 (cinquantadue) e l'altra adibita a magazzino della superficie catastale di mq. 78 (settantotto), confinanti con immobili di cui alla precedente lettera A, via Colonnata, Vivani Caterina, eredi Paladini, salvi altri, censito in Catasto Urbano del Comune di Carrara, in ditta aggiornata, foglio 45----------

particella 513 subalterno 5 in via Colonnata, loc. Latina n. 2 piano T zona censuaria 2 categoria C/1 classe 3 mq 52 rendita L. 1.144.000,----------

particella 513 subalterno 6 in via Colonnata n. 2 piano T zona censuaria 2 categoria C/3 classe 5 mq 78 rendita L. 702.000.----------

ART. 2 - Il prezzo della vendita è convenuto in L. 160.000.000 (centosessantamilioni), somma che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, cui rilascia quietanza di saldo con la firma del presente atto, rinunciando all'ipoteca legale.----------

ART. 3 - La vendita è fatta ed accettata con tutti gli annessi, accessori, pertinenze, dipendenze, usi, servitù, se ed in quanto apparenti o legalmente costituite, parti in comune come per legge o per destinazione, nello stato di fatto e diritto in cui l'immobile si trova.----------

ART. 4 - La parte venditrice garantisce la piena proprietà e disponibilità dell'immobile in contratto, anche ai sensi del-

la legge 19 maggio 1975 n. 151, trattandosi di bene personale, e la sua libertà da pesi, vincoli, ipoteche, privilegi, anche fiscali, sequestri, pignoramenti, trascrizioni pregiudizievoli, offrendo garanzia per l'evizione.----------

ART. 5 - L'immobile in contratto è pervenuto alla parte venditrice per successione di Camerini Anna Maria deceduto in Carrara il 20 marzo 1999, denuncia di successione registrata a Carrara il 17 settembre 1999 al n. 81 vol. 464.----------

ART. 6 - La parte venditrice da me debitamente ammonita ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiara che il reddito fondiario dell'immobile in contratto è stato dichiarato nell'ultima denuncia dei redditi per la quale alla data odierna è scaduto il termine di presentazione.----------

ART. 7 - La parte venditrice dichiara in proprio e come sopra che la costruzione del fabbricato oggetto del presente atto è stata realizzata in completa assenza di concessione edilizia ma per la quale è stata presentata domanda di sanatoria edilizia in data 28 marzo 1986 protocollo n. 56856503 a seguito della quale è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Carrara in data 17 novembre 1999 Concessione Edilizia in Sanatoria n. 218C/95.----------

ART. 8 - Gli effetti civili e fiscali del presente atto decorrono da oggi.----------

ART. 9 - Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della parte acquirente.----------

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto da me su quattro pagine e parte della quinta fin qui di due fogli, è stato da me letto ai comparenti, i quali, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.----------

F.TO: MONCELSI SONIA, ACCORONI FABIO, BERTOLUCCI SANDRO, ALESSANDRA BIANCHI NOTAIO L.S..----------

Certifico, io sottoscritta Alessandra Bianchi, notaio in Massa, che la presente copia, composta di due fogli, è conforme all'originale atto, firmato a norma di legge.----------

Massa, 05 OTTOBRE 2000

COMUNE DI CARRARA
-8 GEN

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

U.O. DIFESA SUOLO
Via Democrazia, 17 – 54100 Massa – Tel.0585/8956201/223/224 – Fax 0585/8956222

COMUNE DI CARRARA
10 GEN. 2003
Cat. ...
Clas. ...
Prot. n° 684

Rif. prot. N.22112/132 del 05/07/02

Massa, 23/ 12 /2002

Prot.: 38864

Allegati: vari

OGGETTO: R.D.3267/23 e L.R.T.39/2000 - Vincolo Idrogeologico – Istanza Sportello Unico delle Imprese per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc., per autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara.

Allo Sportello Unico delle Imprese - Comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - Carrara
e, p.c., Al Coordinatore Provinciale del C.F.S.
Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
LORO SEDI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;
VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39;
PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 5 Settembre 2001, n.44/R;
VISTO l'art.1 della Legge 18/6/1931 n.973;
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella provincia di Massa-Carrara;
VISTA la Legge 8/8/1985 n.431, recante disposizioni per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
VISTA la domanda presentata dallo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, area soggetta a vincolo idrogeologico e ambientale "area boscata";
PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dalla competente U.O. Difesa Suolo;

VISTO il progetto generale dell'impianto predisposto dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO delle risultanze dell'indagine geologica a corredo del progetto redatta dal Dr. Geol. Carlo Musetti di Carrara in data 16.05.2002 e delle successive integrazioni in data 29.11.2002,

VISTI la Relazione ed il progetto delle fondazioni nonché i calcoli ed il dimensionamento dei muri di sostegno eseguiti dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO dei risultati delle verifiche di stabilità del pendio sia allo stato attuale che allo stato di progetto eseguite dall' Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal C.F.S. di Massa-Carrara con nota n. 4526 del 20 dicembre 2002;

PRESO ATTO che dai calcoli strutturali di progetto e dalle verifiche di stabilità eseguite le opere risultano compatibili con la natura dei terreni e le caratteristiche idrogeologiche del sito;

RITENUTO comunque che per assicurare la corretta esecuzione dei lavori ed il loro svolgimento in sicurezza sia opportuno fare proprie le prescrizioni riportate nel verbale del CFS sopra richiamato;

A U T O R I Z Z A

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, come previsto dall'art. 85 del Regolamento di attuazione della L.R.T. 39/00, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, la **Ditta Lardo di Colonnata Snc** all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, a condizione che siano rispettate le seguenti **prescrizioni:**

1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a codesto Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie per ripristinare la situazione iniziale di equilibrio geomorfologico che gli verranno imposte, ivi compresa la rimozione della struttura;
2. tutte le acque provenienti dai manufatti in progetto e dalle aree non permeabili, dovranno essere raccolte e canalizzate a valle lungo idonee direttrici di flusso idrico, avendo cura di evitare danni ai terreni circostanti ed in particolare si dovranno evitare il ristagno localizzato delle acque, le erosioni dei terreni e l'innesco di fenomeni di denudamento del suolo;
3. tutte le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento (aree di riporto, terreni instabili) le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza;
4. durante l'esecuzione delle opere dovrà essere sempre assicurato il regolare deflusso delle acque adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare fenomeni di ristagno e di erosione nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi;
5. dovrà essere garantita la perfetta impermeabilizzazione dell'area dell'impianto di fitodepurazione in moda da evitare infiltrazioni di liquami o acque in eccesso nel sottosuolo;
6. tutte le opere di contenimento dovranno essere ammorsate al substrato roccioso;
7. durante l'esecuzione dei lavori, ed in particolare nel corso delle opere di scavo, riporto e movimentazione del terreno, dovrà essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, adottando eventualmente ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
8. durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque, non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d`acqua permanenti e non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo per evitare sovraccarichi sugli stessi.
9. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o litoide all'interno o sulle sponde di corsi d`acqua anche a carattere stagionale e lungo i pendii circostanti l'area edificabile;.
10. l'area di cantiere e quella interessata dall'apertura della viabilità di servizio temporanea dovranno essere ripristinate a fine lavori riproponendo lo stato di fatto antecedente l'inizio dei lavori stessi;
11. fatto salvo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lettera f bis) del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 34 del Regolamento Regionale 17 luglio 2001, n.32/R, la terra di risulta da scavi o movimenti di terreno in genere, eseguiti per opere di modesta entità, può essere conguagliata in loco per la risistemazione dell`area oggetto dei lavori, al di fuori di corsi d`acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto o pendenza dei terreni, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivi o di ristagno delle acque;

12. il materiale in esubero dovrà eventualmente essere conferito a discarica autorizzata, presentando a questo ufficio la certificazione dell'avvenuto smaltimento;
13. eventuali riporti di terreno dovranno essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni;
14. nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi;
15. la realizzazione di opere di contenimento dovrà avvenire prima dell'inizio della stesa del terreno di riporto;
16. dovrà essere previsto l'immediato inerbimento delle scarpate degli accumuli di terreno di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale e dilavamento;
17. al termine dei lavori dovrà essere prodotta una relazione a firma del geologo e del Direttore Lavori, attestante la rispondenza delle indagini, le eventuali discordanze con le ipotesi progettuali ed i conseguenti interventi eventualmente adottati in corso d'opera;
18. per quanto non specificamente indicato nelle presenti prescrizioni dovrà essere integralmente rispettato il progetto allegato.

Il richiedente è ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Agr. Giovanni MENNA)

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

U.O. Vincolo Idrogeologico
Il Responsabile del Procedimento
Dott.Geologo Stefano Palandri

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SETTORE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

U.O. DIFESA SUOLO
Via Democrazia, 17 – 54100 Massa – Tel.0585/8956201/223/224 – Fax 0585/8956222

COMUNE DI CARRARA
Cat. 10 GEN. 2003
Prot. n° 684
Cl. 10 GEN. 2003

Rif. prot. N.22112/132 del 05/07/02 **Massa, 23/ 12 /2002**

Prot.: 38864

Allegati: vari

OGGETTO: R.D.3267/23 e L.R.T.39/2000 - Vincolo Idrogeologico – Istanza Sportello Unico delle Imprese per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc., per autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara.

Allo Sportello Unico delle Imprese - Comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - Carrara
e, p.c., Al Coordinatore Provinciale del C.F.S.
Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
LORO SEDI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;
VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39;
PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 5 Settembre 2001, n.44/R;
VISTO l'art.1 della Legge 18/6/1931 n.973;
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella provincia di Massa-Carrara;
VISTA la Legge 8/8/1985 n.431, recante disposizioni per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
VISTA la domanda presentata dallo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara per conto della Ditta Lardo di Colonnata Snc, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, area soggetta a vincolo idrogeologico e ambientale "area boscata";
PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dalla competente U.O. Difesa Suolo;

VISTO il progetto generale dell'impianto predisposto dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO delle risultanze dell'indagine geologica a corredo del progetto redatta dal Dr. Geol. Carlo Musetti di Carrara in data 16.05.2002 e delle successive integrazioni in data 29.11.2002,

VISTI la Relazione ed il progetto delle fondazioni nonché i calcoli ed il dimensionamento dei muri di sostegno eseguiti dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara;

PRESO ATTO dei risultati delle verifiche di stabilità del pendio sia allo stato attuale che allo stato di progetto eseguite dall' Ing. Giuseppe Fruzzetti di Carrara

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal C.F.S. di Massa-Carrara con nota n. 4526 del 20 dicembre 2002;

PRESO ATTO che dai calcoli strutturali di progetto e dalle verifiche di stabilità eseguite le opere risultano compatibili con la natura dei terreni e le caratteristiche idrogeologiche del sito;

RITENUTO comunque che per assicurare la corretta esecuzione dei lavori ed il loro svolgimento in sicurezza sia opportuno fare proprie le prescrizioni riportate nel verbale del CFS sopra richiamato;

A U T O R I Z Z A

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, come previsto dall'art. 85 del Regolamento di attuazione della L.R.T. 39/00, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, la **Ditta Lardo di Colonnata Snc** all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di due fabbricati in Loc.Trina di Bedizzano, sui terreni distinti al N.C.E.U. al Fg.45 Mappale n.513 - Comune di Carrara, a condizione che siano rispettate le seguenti **prescrizioni:**

1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a codesto Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie per ripristinare la situazione iniziale di equilibrio geomorfologico che gli verranno imposte, ivi compresa la rimozione della struttura;
2. tutte le acque provenienti dai manufatti in progetto e dalle aree non permeabili, dovranno essere raccolte e canalizzate a valle lungo idonee direttrici di flusso idrico, avendo cura di evitare danni ai terreni circostanti ed in particolare si dovranno evitare il ristagno localizzato delle acque, le erosioni dei terreni e l'innesco di fenomeni di denudamento del suolo;
3. tutte le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento (aree di riporto, terreni instabili) le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza;
4. durante l'esecuzione delle opere dovrà essere sempre assicurato il regolare deflusso delle acque adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare fenomeni di ristagno e di erosione nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi;
5. dovrà essere garantita la perfetta impermeabilizzazione dell'area dell'impianto di fitodepurazione in moda da evitare infiltrazioni di liquami o acque in eccesso nel sottosuolo;
6. tutte le opere di contenimento dovranno essere ammorsate al substrato roccioso;
7. durante l'esecuzione dei lavori, ed in particolare nel corso delle opere di scavo, riporto e movimentazione del terreno, dovrà essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, adottando eventualmente ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
8. durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque, non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d`acqua permanenti e non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo per evitare sovraccarichi sugli stessi.
9. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o litoide all'interno o sulle sponde di corsi d`acqua anche a carattere stagionale e lungo i pendii circostanti l'area edificabile;.
10. l'area di cantiere e quella interessata dall'apertura della viabilità di servizio temporanea dovranno essere ripristinate a fine lavori riproponendo lo stato di fatto antecedente l'inizio dei lavori stessi;
11. fatto salvo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lettera f bis) del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 34 del Regolamento Regionale 17 luglio 2001, n.32/R, la terra di risulta da scavi o movimenti di terreno in genere, eseguiti per opere di modesta entità, può essere conguagliata in loco per la risistemazione dell`area oggetto dei lavori, al di fuori di corsi d`acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto o pendenza dei terreni, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivi o di ristagno delle acque;

12. il materiale in esubero dovrà eventualmente essere conferito a discarica autorizzata, presentando a questo ufficio la certificazione dell'avvenuto smaltimento;
13. eventuali riporti di terreno dovranno essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni;
14. nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi;
15. la realizzazione di opere di contenimento dovrà avvenire prima dell'inizio della stesa del terreno di riporto;
16. dovrà essere previsto l'immediato inerbimento delle scarpate degli accumuli di terreno di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale e dilavamento;
17. al termine dei lavori dovrà essere prodotta una relazione a firma del geologo e del Direttore Lavori, attestante la rispondenza delle indagini, le eventuali discordanze con le ipotesi progettuali ed i conseguenti interventi eventualmente adottati in corso d'opera;
18. per quanto non specificamente indicato nelle presenti prescrizioni dovrà essere integralmente rispettato il progetto allegato.

Il richiedente è ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Agr. Giovanni MENNA)

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

U.O. Vincolo Idrogeologico
Il Responsabile del Procedimento
Dott.Geologo Stefano Palandri

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL 1 di MASSA E CARRARA

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
54100 MASSA – Via Democrazia 44 - tel. 0585 45843 fax 0585 493900

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

OGGETTO: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINO & C. SNC – PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO, STRADA COMUNALE DI COLONNATA 2/A. Parere

Risposta al n° 43384 in data 04/11/2002 Allegati n°: UN FASCICOLO

Prot. n. 227/02/NIP Massa, lì 20/12/2002

(Pratica N° 698/02/S: LARDO DI COLONNATA di Giannarelli & C. snc)

COMUNE DI CARRARA
10 FEB. 2003
Prot. n° 4993
Cat. III
Clas. 3

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica segnata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. 1 il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Si restituisce la pratica debitamente timbrata e vistata.

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - AZIENDA U.S.L. n. 1 Massa e Carrara

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
(Dott.ssa G. Ghiselli)

"C">CONSULENZA

Allo Sportello Unico
del Comune di Carrara

Oggetto: elenco documentazione presentata pratica LARDO DI COLONNATA Snc

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione tecnica presentata distinta per singoli enti di competenza:

- *Sportello Unico*

• domanda e scheda tecnica	n° copie	1
• elaborati grafici	n° copie	1
• relazione tecnica	n° copie	1
• contratto preliminare di compravendita	n° copie	1
• documentazione fotografica	n° copie	1

- *Urbanistica*

• istanza di Autorizzazione Edilizia	n° copie	1
• elaborati grafici	n° copie	3
• relazione tecnica	n° copie	1
• contratto preliminare di compravendita	n° copie	1
• documentazione fotografica	n° copie	1
• relazione geologica	n° copie	1
• tabella oneri di urbanizzazione	n° copie	1

- *Amministrazione Provinciale – Vincolo Idrogeologico*

• elaborati grafici	n° copie	2
• relazione geologica	n° copie	2
• relazione tecnica	n° copie	2
• documentazione fotografica	n° copie	1

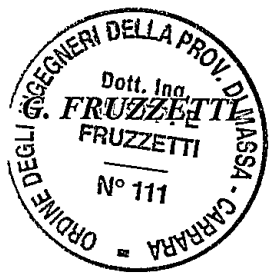
- *ARPAT*

• elaborati tecnici come specificato nell'apposito documento	n° copie	2

- *GONIP*

• elaborati tecnici come specificato nell'apposito documento	n° copie	2

Carrara lì



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di Massa-Carrara

Documento ad uso interno **Richiesto da: CMS0067** **in data: 17/12/2002**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00653720458
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di iscrizione: 03/10/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/10/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 07/07/1997
con il numero Albo Artigiani: 18940

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 98301

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Denominazione: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI MARINO & C. S.N.C.

Sede: CARRARA (MS) VIA COMUNALE COLONNATA 2 CAP 54033

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
Dipendenti: 0 (informazione statistica senza valore di certificazione)
Indipendenti: 3 (informazione statistica senza valore di certificazione)

Addetti dichiarati nel 2000: indipendenti n. 0 dipendenti n. 0

Data costituzione: 19/09/1996 Data termine: 31/12/2050
con proroga tacita di anno in anno
Scadenza primo eserc. 31/12/1996 scadenza eserc. successivi: 31/12
Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
Notaio GIULIO FAGGIONI
Repertorio num. 20750 loc. CARRARA (MS)

Totale quote in LIRA ITALIANA 3.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 1.549,37

Data inizio attività: 30/05/1997

OGGETTO SOCIALE:
PRODUZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI CARNI SUINE; COMMERCIO E VENDITA DI PRODOTTI E CARNI FRESCHE.
ESSA POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE (ESCLUSE LE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE 2 GENNAIO 1991 NUMERO 1, E QUELLE CHE, COMUNQUE, PER LEGGE, NON POSSONO ESSERE ESERCITATE DA SOCIETA' IN NOME COMMETTIVO), AVENTI ATTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE.

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
15.13.0.1	A	30/05/1997

Attività prevalente esercitata dall'impresa:
PRODUZIONE LARDO E PANCETTA

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 18940
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: MS Data dom./accert.: 09/06/1997 Data delibera: 07/07/1997
Data inizio attività artigiana: 30/05/1997

Poteri da Statuto o da Patti Sociali:
LA GESTIONE DELLA SOCIETA' SPETTA AL SOCIO BERTOLUCCI SANDRO, IL QUALE POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE OCCORRENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESSENDO INVESTITO DELLA FIRMA SOCIALE E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
di Massa-Carrara

GIUDIZIO.

1) BERTOLUCCI SANDRO
nato a CARRARA (MS) il 11/03/1957
codice fiscale: BRTSDR57C11B832X
residente a: CARRARA (MS) VIA MEUCCI 10 CAP 54033
frazione CODENA
elettore
quota: Lire 900.000 indicativamente pari ad Euro 464,81
- SOCIO AMMINISTRATORE dal 19/09/1996

2) GIANNARELLI MARINO
nato a FIVIZZANO (MS) il 17/09/1949
codice fiscale: GNNMRN49P17D629F
residente a: CARRARA (MS) VIA MEUCCI 10 CAP 54033
frazione CODENA
quota: Lire 750.000 indicativamente pari ad Euro 387,34
- SOCIO dal 19/09/1996

3) GIANNARELLI LUCA
nato a LA SPEZIA (SP) il 21/05/1977
codice fiscale: GNNLCU77E21E463P
residente a: CASTELNUOVO MAGRA (SP) PIAZZA GARIBALDI 12 CAP 19030
quota: Lire 750.000 indicativamente pari ad Euro 387,34
- SOCIO dal 19/09/1996

4) GIANNARELLI ANNA
nata a CARRARA (MS) il 23/03/1958
codice fiscale: GNNNNA58C63B832S
residente a: CARRARA (MS) VIA MEUCCI 10 CAP 54033
frazione CODENA
quota: Lire 300.000 indicativamente pari ad Euro 154,94
- SOCIO dal 28/12/2001

5) BERTOLUCCI ILARIA
nata a CARRARA (MS) il 20/05/1977
codice fiscale: BRTLRI77E60B832W
residente a: CARRARA (MS) VIA MEUCCI 10 CAP 54033
frazione CODENA
quota: Lire 300.000 indicativamente pari ad Euro 154,94
- SOCIO dal 28/12/2001

Unità locale n. 1 LABORATORIO
CARRARA (MS) PIAZZA ROSSELLI 10 CAP 54033
frazione: CODENA

Data apertura: 15/01/2001

Attività:
LAVORAZIONE LARDO E PANCETTA

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
15.13.0.2	A	15/01/2001

ESTREMI DI ISCRIZIONE PRECEDENTI:
Iscritta al Registro Imprese con il numero MS-1996-161768

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del 17/06/1997.

* * *INFORMAZIONI STORICHE SUCCESSIVE ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE* * *

Data denuncia (M) 11/06/1997
30/05/1997 - INIZIO ATTIVITA' PRODUZIONE LARDO E PANCETTA (DENUNCIA D'UFFICIO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
di Massa-Carrara

SU COMUNICAZIONE DELLA PARTE

Data denuncia (M) 01/02/2002
15/01/2001 - APERTURA UNITA' LOCALE , CARRARA (MS) PZA ROSSELLI 10

Data denuncia (MT) 23/01/2002
28/12/2001 - VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI BERTOLUCCI SANDRO DA L. 2.100.000 A L. 900.000, A SEGUITO CESSIONE PORZIONE DI QUOTA A GIANNARELLI MARINO, GIANNARELLI ANNA E BERTOLUCCI ILARIA
- VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI GIANNARELLI MARINO
- TRASFERIMENTO DELLA SEDE DA CARRARA (MS) PIAZZA FRATELLI ROSSELLI 10, CODENA , A CARRARA, VIA COMUNALE COLONNATA 2
- NOMINA O AMMISSIONE DI GIANNARELLI ANNA, SOCIO
- NOMINA O AMMISSIONE DI BERTOLUCCI ILARIA, SOCIO

* * * INFORMAZIONI DEL VERBALE ARTIGIANO * * *

Iscrizione all'Albo Artigiani in data: 07/07/1997

Data delibera (M) 14/01/2002 data dom./accert. 09/01/2002
28/12/2001 - AMMISSIONE SOCIO BERTOLUCCI ILARIA E GIANNARELLI ANNA;
02/01/2002 - INIZIO PARTECIAPZIONE MANUALE E PROFESSIONALE DEL SOCIO BERTOLUCCI ILARIA;

***** fine documento *****

****
***** RAPPORTO RX *****
****

RICEZIONE OK

NR. TX/RX	2921
TEL. CORRISPOND.	39 0585 764205
NOME CORRISPOND.	CCIAA MS REG.IMP
ORA INIZIO	17/12 12:25
TEMPO USATO	01'30
PAGG.	3
RISULTATO	OK

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA
18 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

U.S.L.L.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/5

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.n.c.

RELAZIONE TECNICA
LOCALI INTERRATI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
N° 111

1. Generalità 3
2. Piano interrato 3
2.1 Caratteristiche dei locali 3
2.1.1 Locali a laboratorio – locale 2 3
2.1.2 Locali disimpegno e stagionatura – locali 3 e 4 3
2.1.3 Locale di lavaggio - locale 6 3
2.2 Attività prevista 3
2.3 Impermeabilizzazioni 3
2.3.1 Pavimenti 3
2.3.2 Pareti contro terra e perimetrali 3
2.4 Rampa di esodo 4
2.5 Impianto di ventilazione 4

1. Generalità

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara, località Trina di Bedizzano, Strada Comunale per Colonnata 2/A, distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513 di proprietà della ditta "LARDO DI COLONNATA snc" che produrrà pancette, lardo e suoi derivati.

.

2. Piano interrato

E' previsto in progetto la realizzazione di un piano interrato da destinarsi in parte a laboratorio e in parte alla conservazione e stagionatura dei prodotti.
I locali saranno realizzati con strutture portanti in cemento armato e solaio di copertura in laterocemento adeguatamente protetti contro l'umidità del suolo mediante gli accorgimenti tecnici più avanti descritti.

2.1 Caratteristiche dei locali

2.1.1 Locali a laboratorio – locale 2

Sono posti sul lato Nord dell'edificio più lontano dalla strada ed, stante la conformazione del terreno hanno una parete fuori terra su cui sono ricavate aperture per la ventilazione naturale.
Tali locali hanno altezza interna di ml. 2.85.

2.1.2 Locali disimpegno e stagionatura – locali 3 e 4

Sono totalmente interrati e prendono luce da bocche di lupo poste sul prospetto Ovest.
L'altezza interna e di ml. 2.50 e in tali locali non è prevista la permanenza, se non saltuaria, di personale.

2.1.3 Locale di lavaggio - locale 6

Totalmente interrato, ha altezza interna di ml. 2.50 e in esso non è prevista la permanenza, se non saltuaria, di personale.

2.2 Attività prevista

L'attività prevista non è ricompressa in quelle indicate all'art. 33 del DPR 303/56.

2.3 Impermeabilizzazioni

2.3.1 Pavimenti

Sarà garantita la protezione contro l'umidità del suolo con il seguente ciclo protettivo:
Prima della realizzazione della platea ed al di sopra dei magroni di fondazione si porrà in opera il manto impermeabile di fondo costituito da doppia guaina elastomerica saldata a fiamma posata a strati incrociati ed estesa di cm. 30 oltre il perimetro.
Il manto sarà raccordato a quello dei muri perimetrali di uguali caratteristiche, avendo cura di ammorbidire gli spigoli con raccordi ad arco di cerchio.
Prima della posa dei pavimenti sarà posto in oper ulteriore stato isolante costituito da polietilene alta densità posato termosaldato.

2.3.2 Pareti contro terra e perimetrali

Il manto impermeabile di fondo sopra descritto sarà raccordato a quello dei muri perimetrali di avendo cura di ammorbidire gli spigoli con raccordi ad arco di cerchio.
I manti perimetrali saranno protetti da strato continuo antiradice.
Alla base dei muri sarà posto in opera un tubo microfessurato avente diametro di mm. 200 avvolto in telo continuo di tessuto non tessuto e coperto da dreno in materiale arido 40/70 di almeno cm. 40.
La tubazione così realizzata avrà pendenza verso valle e sarà collegata all'impianto di fognatura bianca a mezzo di pozzetto di ispezione.

Gli interventi sopra indicati garantiranno la totale protezione dei locali dall'umidità e da eventuali perdite della fognatura.
Questa ultima eventualità è per altro da considerarsi remota in quanto l'impianto di fognatura è previsto del tipo a tenuta stagna con impiego di O-ring nel collegamento delle canne.

2.4 Rampa di esodo

Sono previste due uscite dotate di rampa scala oltre ad una uscita a livello posta sul prospetto Nord.

2.5 Impianto di ventilazione

I locali in questione saranno dotati di impianto di ventilazione per il ricambio dell'aria come riportato all'elaborato specifico allegato alla presente (Scheda B).

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

31 OTT. 2002

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.N.C

AGGIORNATTO CON LE VARIANTI CHIESTE DALLA SOPRINTENDEZA

RELAZIONE TECNICA

ORDINE DEGLI INGEGNERI

IL TECNICO

1. Premesse

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara Strada Comunale per Colonnata n.2 distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513.
Si tratta di un immobile costituito da due modestissimi fabbricati originariamente destinati a vendita di oggettistica in marmo condonati con concessione in sanatoria n. 218c/95 del 17/11/99

Per i fabbricati era stato predisposto progetto di riutilizzo presentato allo sportello Unico dell'Impresa in data ..... per destinarli a laboratorio per la produzione di lardo e suoi derivati.

Il progetto fu esaminato con esito favorevole da:

- Ufficio Assetto del Territorio del Comune di Carrara
- Gruppo Nuovi Insediamenti produttivi della Provincia di Massa Carrara
- ARPAT Provinciale

Conseguiti i pareri di cui sopra il progetto fù inviato alla Soprintendenza di Pisa ai sensi della Legge 431/85 trattandosi di area in vincolo boschivo.

La Soprintendenza, esaminato il progetto, riteneva che alcune soluzioni estetiche dovessero essere modificate al fine di realizzare un manufatto più rispondente alla tradizione dei luoghi.

In particolare veniva richiesta:
Una diversa tipologia di manto di copertura
Diversa tipologia di gronda
Una diversa tipologia di infissi
Una diversa scansione delle aperture sulle facciate.

Le tavole allegate sono rappresentative delle indicazioni di cui sopra.
Ai punti seguenti vengono dettagliate le modifiche di progetto.

1.1 Manto di copertura

Il manto ora previsto è in coppi e canali e conserva tutte le altre caratteristiche geometriche come quote di colmo, quote di gronda e pendenza.

1.2 Gronde

Sono previste con intradosso piano costituito da lastra di marmo e struttura in legno in prosecuzione della linea di falda come da particolari costruttivi.

1.3 Infissi

Sono previsti in legno laccato bianco con specchiature regolari simili a quelle tradizionalmente realizzate sui fabbricati dei nostri paesi a monte.

1.4 Facciate

Le aperture sono scandite su un ritmo tradizionale con regolare sequenza di pieni e vuoti.

Salvo le variazioni di cui sopra che attengono tutte alla parte compositiva del progetto, vengono conservati tutti i parametri volumetrici ed igienici del progetto originale.

G.U.N.I.P. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 646/02/S

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

COMUNE DI CARRARA
SCHEDA B
18 FEB. 2003

IMPIANTI D'AREAZIONE ARTIFICIALE

Dati necessari per la valutazione degli impianti

1) Relazione tecnica descrittiva del funzionamento dell'impianto.

Da tale relazione dovranno emergere in maniera chiara il tipo di impianto da installare o installato, i materiali utilizzati, i dispositivi atti a favorire la manutenzione ordinaria dell'impianto,il suo funzionamento e la disposizione dei locali serviti. Allegare eventuali precisazioni di complemento alla scheda tecnica informativa di cui al punto 3.

2) Planimetria in scala 1:100 dei locali trattati con indicazioni circa:

- posizione delle prese d'aria esterna;
- posizione delle bocchette di mandata, di ripresa e d'espulsione;
- posizione delle bocche d'espulsione dell'aria viziata;
- canalizzazioni di distribuzione dell'aria trattata, dell'aria di ricircolo e dell'aria d'espulsione;
- posizione delle unità di trattamento;
- posizione dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa (U.R).
- posizione del/i registratore/i scrivente/i di temperatura e U.R.

3) Scheda tecnica informativa allegata debitamente compilata in ogni sua parte e firmata.

NOTE:

1. Le portate d'aria esterna (aria di rinnovo) dovranno essere conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339/95, prospetto III e UNI 8852/87. In generale dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, ad esclusione dei locali ad uso industriale dove è possibile adottare 0.5 ricambi/h minimi per ambiente, qualora le lavorazioni svolte non prevedano l'utilizzo di portate d'aria superiori.
2. Prevedere la classe di filtrazione massima prevista dalla norma UNI 10339/95, prospetto VI, in relazione alle categorie d'edifici. Nei locali dove è prevista la presenza di fumatori, se l'impianto prevede il ricircolo dell'aria, deve essere prevista una efficienza di filtrazione minima di classe 8 (UNI 10339/95, prospetto V) privilegiando, se possibile, i sistemi di filtrazione di tipo elettrostatico; in alternativa possono essere installati filtri di classe 7, prevedendo una maggiorazione della portata dell'aria esterna pari ad almeno il 30%.
3. La velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino all'altezza di 2 metri, non deve superare 0,15 m/sec.
4. La differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo non dovrà superare i 7°C.
5. Non è consentito l'utilizzo di sistemi d'umidificazione che permettano ristagni d'acqua.
6. Si ricorda che le prese d'aria esterna dovranno essere ubicate ad idonea distanza da camini o altre fonti d'emissione, (es. bocca d'espulsione dell'impianto d'areazione artificiale) per garantire la non interferenza da parte di queste emissioni.
7. Le emissioni dell'impianto non dovranno recare disturbo ad abitazioni poste nelle vicinanze, e dovranno rispondere ai limiti di rumorosità dettati dalle normative vigenti verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne gli ambienti serviti dall'impianto, la rumorosità dovrà rispondere a quanto indicato dalla Norma UNI 8199/81

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.n.c.

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO DI VENTILAZIONE LOCALI INTERRATI

Generalità

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara, località Trina di Bedizzano, Strada Comunale per Colonnata 2/A, distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513 di proprietà della ditta "LARDO DI COLONNATA snc" che produrrà pancette, lardo e suoi derivati.
Considerata la specificità della produzione il progetto prevede una prima preparazione del prodotto e la sua stagionatura a livello di piano interrato.

Per le caratteristiche costruttive di tali locali si rimanda alla Relazione Tecnica; di seguito viene descritto l'impianto di ventilazione previsto per ottenere deroga al divieto di utilizzo di locali interrati per lo svolgimento di attività lavorativa.

Parametri di dimensionamento impianto

Con riferimento alla Norma UNI 10339 si prevedono i seguenti parametri di dimensionamento dell'impianto

U/R interna		non controllata
Ricambi d'aria forzati	Laboratorio	2.0 vol.amb./ ora
	Lavaggio	2.0 vol.amb./ora
	Stagionatura	1.0 vol.amb./ora
	Disimpegno	1.0 vol.amb./ora

Unità di trattamento aria

Sarà posizionata in apposita nicchia ricavata nel Prospetto nord dell'edificio e aspirerà aria esterna da immettere nei locali con apposita canalizzazione.
L'unità sarà dotta di batteria di filtraggio dell'aria immessa con controllo della temperatura estiva ed invernale.
Il controllo delle temperatura è ottenuto con scambio termico su batteria alettata alimentata dal fluido trattato della pompa di calore.

Utilizzo dei locali

Locale	N. Loc	Sup. Mq.	Addetti Presenti	Tipo di Presenza
Laboratorio	2	23	2	Orario di lavoro
Stagionatura	3	88	2	Saltuaria
Disimpegno	4	44	3	Saltuaria
Lavaggio	6	15	1	Saltuaria

Dimensionamento dell'UTA

Alla tabella seguente sono riportati i volumi di aria da immettere nei singoli ambienti

Locale	N. Loc	Sup.	Altezza	Vol.Vano	Ricambi/ ora	Persone presenti	Vol.Aria
Laboratorio	2	23	2.85	66	2	2	132
Stagionatura	3	88	2.50	220	1		220
Disimpegno	4	44	2.50	110	1		110
Lavaggio	6	15	2.50	38	2		76

Totale aria da trattare V = 462 mc/ora

Impianto di distribuzione dell'aria

Sarà costituito da canalizzazioni in lamiera zincata a sezione circolare posizionate come da tavola di progetto.

Impianto di estrazione

A fine di migliorare la distribuzione ed il ricambio d'aria negli ambienti l'impianto di immissione è completato da un impianto di estrazione dell'aria viziata avente caratteristiche simili a a quello di immissione sfociante a lato dell'UTA.

Dimensionamento canali

In forza delle previsioni sopra indicate considerando una velocità dell'aria nei canali di 0.8 mt/sec a l'impianto avrà le seguenti caratteristiche:

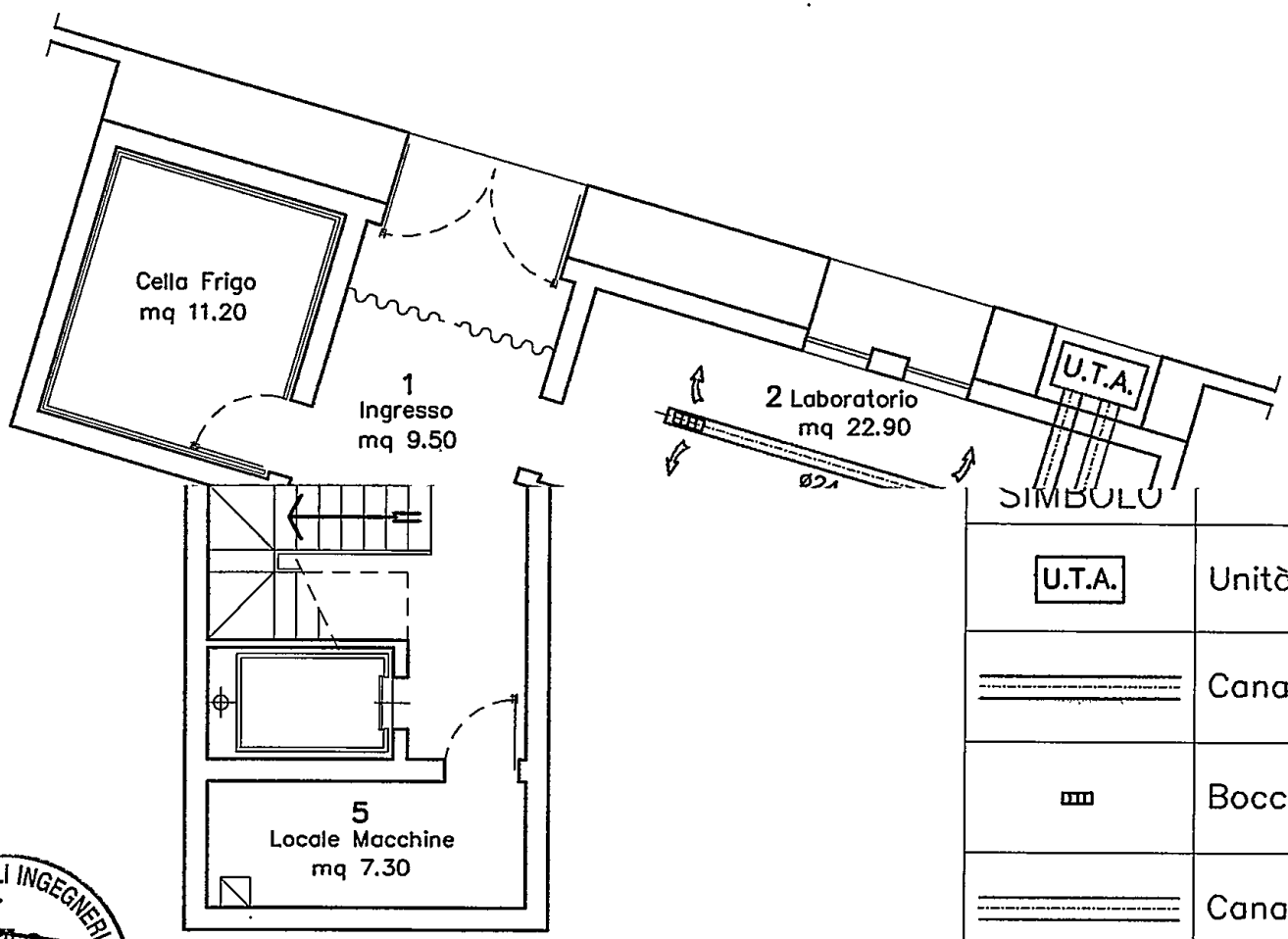
Locale	N.O Loc.	Immissione.		Estrazione	
		Canali	Bocchette	Canali	Bocchette
Laboratorio	2	Fl 24	2	Fl 24	2
Stagionatura	3	Fl 30	4	Fl 30	3
Disimpegno	4	Fl 24	3	Fl 24	3
Lavaggio	6	Fl 16	2	Fl 16	1

Meglio indicate per posizione e dimensione dei canali nella tavola di progetto allegata.

Carrara lì Maggio 2002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

Ing. Giuseppe Fruzzetti



SIMBOLO	DESCRIZIONE
U.T.A.	Unità Trattamento Aria
	Canale di ventilazione
	Bocchette di immissione 15x40 cm
	Canale di aspirazione
	Bocchette di aspirazione 15x40 cm

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
dott. ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme UNI 10339/95)

Tipo di impianto *(punto 5.1.):*

- ☐ climatizzazione
- ☐ termoventilazione
- ☐ condizionamento
- ■ ventilazione

Locali con presenza di fumatori ■ no ☐ si

Imposizione del divieto di fumo ☐ no ■ si

Posizione presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) *(punto 9.1.1.3.)*

Classe filtro/i *(prospetto VI)*: *Classe 8*

Presenza di pressostati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

■ no

☐ si, con presenza di
- ☐ segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale
- ☐ blocco dell'impianto per saturazione completa

Regolazione igrometrica:

umidificazione: ■ no ☐ si tipo di umidificatore _____

deumidificazione controllabile: ☐ no ☐ si

Caratteristiche del locale e dell'impianto:

Superficie complessiva dei locali	mq ***170***
Volumetria complessiva dei locali	mc ***434***
Numeri ricambi/ora previsti	n. _____
Portata aria esterna (aria di rinnovo)	mc/h_____
Portata aria ricircolo	mc/h_____
Portata aria estrazione	mc/h_____
Portata globale impianto	mc/h_____
Velocità dell'aria	m/sec _____
Affollamento max previsto	n. persone _____
Affollamento max teorico	n. persone _____

(da indicare solo in assenza di informazioni sul grado di affollamento; per il calcolo, moltiplicare gli indici di affollamento ex prospetto VII per la superficie dei locali)

Range di temperatura interna nel periodo invernale	°C_____
Range di temperatura interna nel periodo estivo	°C_____
Differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo	°C_____
Range di umidità relativa nel periodo invernale	°C _____
Range di umidità relativa nel periodo estivo	°C _____

Dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'U.R.	☐ si	☐ no
Registratori scriventi della temperatura e dell'U.R.	☐ si	☐ no

Manutenzione ordinaria:

Ditta incaricata _____

tipo di interventi	tempistica degli interventi

Rumorosità dell'impianto:

_____

_____

Data_____

Timbro e Firma del Progettista

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI CHIETI
Dott. Ing. GIUSEPPE
N° 111

Prot n° 8879

BOLLO CEE
INDUSTRIALE

Comune di Carrara **Provincia di Massa e Carrara**
Settore Attività Economiche e Produttive

AUTORIZZAZIONE SANITARIA n° 01/05 /CEE

Il dirigente

Vista la domanda prot. 15720 presentata in data 06/05/04 da Bertolucci Sandro, nato a Carrara il 11/03/1957, CF BRTSDR57C11B832X,residente in Carrara, via A. Meucci n° 10 legale rappresentante della ditta " Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C SNC"CF 00653720458, con Stabilimento di produzione, stagionatura e confezionamento e sede legale in via Comunale di Colonnata 2 loc. Colonnata Carrara, al fine di ottenere il riconoscimento comunitario per **"laboratorio, a capacità industriale, di produzione di prodotti a base di carne suina: prodotti di salumeria crudi (Produzione, Stagionatura e Confezionamento di LARDO e PANCETTE SALATI)** ai sensi art.8 del D. Lgs 537/92 modificato dal D.lgs 19/3/96 n° 251

Visto il decreto legislativo 30/12/1992 n° 537 e successive modifiche e integrazioni
Visto il decreto legislativo 31/03/1998 n.112
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26/05/2000
Vista la legge regionale 19/11/2001 n°58;
Vista la comunicazione della Giunta regionale Toscana ,. Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà, Settore Sanità Pubblica Veterinaria, prot. n° 125/31823/05.04.07 del 25/11/04
Visto l'esito del sopraluogo compiuto dall' U.F. Sanità Pubblica Veterinaria dell'Az. Usl n°1 in data 11/11/2004
Vista la nota del Settore Ambiente del Comune di Carrara, prot. n° 280 del 12/02/2005
Vista la nota prot. ASL 89/AUT del 25/02/2005 con la quale la stessa ASL fornisce al Comune ed all'interessato precisazioni circa il locale di via Giardino 35
Vista la nota in data 12/07/02 con la quale il Direttore Generale del Comune individua la struttura competente allo svolgimento degli adempimenti autorizzativi di cui alla citata legge regionale:

AUTORIZZA

Il sig. Bertolucci Sandro, in premessa generalizzato, in qualità di legale rappresentante della ditta " Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C SNC", all'esercizio dell'attività di **Produzione, Stagionatura e Confezionamento, in impianto avente capacità industriale, di prodotti a base di carne (Prodotti di salumeria crudi): Lardo e Pancetta salati e stagionati;** ", nello stabilimento di produzione, stagionatura e confezionamento di via Colonnata n° 2, Carrara, MS.

L'impianto è iscritto nell'apposito elenco ufficiale con il numero: 1980/L

La presente autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza delle norme sanitarie, ovvero in caso di modifiche apportate all'impianto, tali da alterarne in modo significativo l'attuale struttura. La medesima è rilasciata esclusivamente ai soli fini sanitari e non sostituisce ogni eventuale altra autorizzazione o licenza prevista dalle norme legislative e/o regolamenti vigenti per l'esercizio dell'attività

Carrara, lì 07/03/05

Il direttore
Settore Attività Economiche e Produttive
Dr. Gerardo Vitale

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. N.1 di Massa e Carrara
Zona delle Apuane
Dipartimento della Prevenzione
U.F. Sanità Pubblica Veterinaria
Sedi: via del Patriota,2 54100 Massa tel.0585/41749 – fax 0585/493487
via Galvani,1 54100 Massa tel.0585/42090 – fax 0585/811177
E-mail vetems@ausl1.toscana.it

COMUNE DI CARRARA
20 GEN. 2005

Oggetto: Verbale di sopralluogo presso la ditta " Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C. SNC", con Stabilimento di produzione e sede legale in Via Comunale di Colonnata n° 2 loc. Colonnata- CARRARA.. - **Verifica di rispondenza dell'impianto ai requisiti strutturali e igienico-sanitari** dettati dal D.Lgs 537/92, per **Laboratorio, a capacità industriale, di produzione di prodotti a base di carne suina: prodotti di salumeria crudi (Produzione, Stagionatura e confezionamento di LARDO e PANCETTE SALATI)** ai sensi art. 8 del D. Lgs 537/92 modificato dal D.lgs 19/3/96 n°251.

Prot. n.894 /Aut.

Massa, lì 18/11/2004

Al COMUNE di CARRARA
Attività Produttive-Commercio
Settore AUT. SANITARIE
54033 CARRARA

In riferimento vostra nota Prot . Gen. N°15720 del 06.05.2004 e prot SUAP n°75 del 15.05.2004

- Vista la domanda prodotta da Bertolucci Sandro, legale rappresentante della ditta " Lardo di Colonnata di Giannarelli Marino & C SNC", con Stabilimento di produzione e sede legale in Via Comunale di Colonnata n° 2 loc. Colonnata- CARRARA, al fine di ottenere il riconoscimento comunitario per : **Laboratorio, a capacità industriale, di produzione di prodotti a base di carne suina: prodotti di salumeria crudi (Produzione, Stagionatura e confezionamento di lardo e pancetta salati)** ai sensi art. 8 del D. Lgs 537/92 modificato dal D.lgs 19/3/96 n°251
- Visto il decreto legislativo 30/12/1992 n. 537 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 31/03/1998 n. 112;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26/05/2000;
- Vista la legge regionale 19/11/2001 n. 58;
- Visto l'esito del sopralluogo compiuto dallo scrivente in data 11.11.2004;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'esercizio dell'attività di Produzione, Stagionatura e Confezionamento, in impianto avente capacità industriale, di prodotti a base di carne suina (Prodotti di salumeria crudi) : Lardo e Pancetta salati ;

IL VETERINARIO UFFICIALE
DR. Tommaso Luigi Villano

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 1 di Massa e Carrara

COMUNE DI CARRARA
18 SET. 2004

GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
54100 MASSA – Via Democrazia 44 tel. 0585 45843

OGGETTO: LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI M. & C. – SOPRALLUOGO E RICONOSCIMENTO CEE, A IMPIANTO CON CAPACITA' INDUSTRIALE ALLA SOCIETA' LARDO DI COLONNATA DI GIANNARELLI M. & C., STABILIMENTO DI STAGIONATURA E CONFEZIONAMENTO LARDO SALATO, SITO IN VIA COMUNALE DI COLONNATA B° 2 – LOC. COLONNATA. Parere.

COMUNE DI CARRARA
20 SET. 2004
Prot. n° 35984
Cat ...
Clas ...

Risposta al n° in data 26/7/2004 Allegati: n° 1 fascicolo

Prot. n° 160/04/NIP Massa, lì 15/09/2004

(Pratica N° 960/04/A/S:LARDO DI COLONNATA)

Spett/
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI CARRARA

E, p.c. All'U.O. Ragioneria
Azienda U.S.L. 1
S e d e

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa Azienda U.S.L. 1, il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Ai sensi della Deliberazione G.R. TOSCANA N° 857 del 01/09/2003: " Approvazione del tariffario delle prestazioni di igiene pubblica....." **per il rilascio del presente parere, è dovuto alla Scrivente un compenso pari a € 363,28.**

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.
Si restituisce la pratica debitamente timbrata e firmata.

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dott.ssa G. Ghiselli

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI FABBRICATO SITO IN LOCALITA' TRINA DI BEDIZZANO DI PROPRIETA' DELLA DITTA LARDO DI COLONNATA S.N.C

AGGIORNATTO CON LE VARIANTI CHIESTE DALLA SOPRINTENDEZA

RELAZIONE TECNICA

IL TECNICO

1. Premesse

Il progetto di cui alla presente relazione è relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Comune di Carrara Strada Comunale per Colonnata n.2 distinto in Catasto al Foglio 45 mappale 513.
Si tratta di un immobile costituito da due modestissimi fabbricati originariamente destinati a vendita di oggettistica in marmo condonati con concessione in sanatoria n. 218c/95 del 17/11/99

Per i fabbricati era stato predisposto progetto di riutilizzo presentato allo sportello Unico dell'Impresa in data ..... per destinarli a laboratorio per la produzione di lardo e suoi derivati.

Il progetto fu esaminato con esito favorevole da:

- Ufficio Assetto del Territorio del Comune di Carrara
- Gruppo Nuovi Insediamenti produttivi della Provincia di Massa Carrara
- ARPAT Provinciale

Conseguiti i pareri di cui sopra il progetto fù inviato alla Soprintendenza di Pisa ai sensi della Legge 431/85 trattandosi di area in vincolo boschivo.

La Soprintendenza, esaminato il progetto, riteneva che alcune soluzioni estetiche dovessero essere modificate al fine di realizzare un manufatto più rispondente alla tradizione dei luoghi.

In particolare veniva richiesta:
Una diversa tipologia di manto di copertura
Diversa tipologia di gronda
Una diversa tipologia di infissi
Una diversa scansione delle aperture sulle facciate.

Le tavole allegate sono rappresentative delle indicazioni di cui sopra.
Ai punti seguenti vengono dettagliate le modifiche di progetto.

1.1 Manto di copertura

Il manto ora previsto è in coppi e canali e conserva tutte le altre caratteristiche geometriche come quote di colmo, quote di gronda e pendenza.

1.2 Gronde

Sono previste con intradosso piano costituito da lastra di marmo e struttura in legno in prosecuzione della linea di falda come da particolari costruttivi.

1.3 Infissi

Sono previsti in legno laccato bianco con specchiature regolari simili a quelle tradizionalmente realizzate sui fabbricati dei nostri paesi a monte.

1.4 Facciate

Le aperture sono scandite su un ritmo tradizionale con regolare sequenza di pieni e vuoti.

Salvo le variazioni di cui sopra che attengono tutte alla parte compositiva del progetto, vengono conservati tutti i parametri volumetrici ed igienici del progetto originale.

COMUNE DI CARRARA
18 MAG. 2002

U.S.L. AZIENDA USL 1
05 LUG 2002
N° 66/02/46

COMUNE DI CARRARA
SCHEDA E
18 FEB. 2003

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO IMPIANTI AUSILIARI

Tipo e Costruttore (*)	Portata (kg)	Ubicazione (**)
Montacarichi di tipo oleodinamico	***1200***	***Interna***

- Nella tabella indicare:
  Apparecchi di sollevamento; Scale aeree ad inclinazione variabile; Ponti mobili sviluppabili su carro; Ponti sospesi muniti di argano; Ascensori e montacarichi.
- Tra gli apparecchi di sollevamento dovranno essere compresi anche i carrelli elevatori che avranno un'ubicazione mobile.

(*) Indicare il nome del costruttore se l'apparecchio di sollevamento è operativo, o comunque conosciuto.
(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.

IMPIANTI DI VERNICIATURA

Sono compresi tutti gli impianti che prevedono nebulizzazione delle vernici con aria compressa.

n° .....

tipo .....

consumo giornaliero vernice (kg) .....

IMPIANTI DI SALDATURA E/O TAGLIO METALLI

Precisare se si tratta di saldatura elettrica, MIG, TIG, ossiacetilenica, ecc.

Installazioni fisse n° .....

tipo .....

Installazioni mobili n° .....

tipo .....

BOMBOLE; indicare il quantitativo e la natura del gas contenuto; luogo di deposito con riferimento alla planimetria allegata

.....

.....

RECIPIENTI IN PRESSIONE

n° .....

tipo di fluido .....

pressione max (bar) .....

temperatura max di esercizio (°C) .....

volume (litri) .....

ubicazione .....

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA

n° e tipo (vaso esp. aperto/chiuso) .....

.....

potenzialità (Kw) .....

combustibile utilizzato .....

ubicazione .....

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE

diametro paniere > 50 cm .....

materiale centrifugato .....

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA

n° .....

tipo .....

potenza complessiva (kW) .....

uso energia prodotta .....

.....

MOTRICI A VAPORE

n° .....

tipo .....

potenza complessiva (kW) .....

uso energia prodotta .....

.....

FORNI (*)

n° .....

tipo .....

IMPIANTI FRIGORIFERI (**)

tipo	Cella frigo a piano interrato
potenzialità (frig/h)	3000
fluido impiegato	R 404
tipo	Cella frigo a piano terra
potenzialità (frig/h)	3000
fluido impiegato	R 404

(*) Specificare se trattasi di forni statici, rotanti a funzionamento continuo, intermittenti, ecc.
(**) Precisare qual è il tipo di fluido frigorifero e se sono macchine ad assorbimento o a compressione ed espansione

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE O LIQUIDI SURRISCALDATI

n° .....

tipo .....

potenzialità (kW) .....

combustibile utilizzato .....

pressione max esercizio (bar) .....

temperatura max esercizio (°C) .....

ALTRI IMPIANTI (es. zincatura, cromatura, galvanica ecc.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

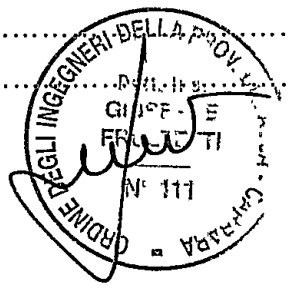
.....

.....

.....

.....

.....



PROGETTAZIONE:

STUDIO FRUZZETTI

COMMITTENTE:

LARDO DI COLONNATA S.r.l.

LARDO DI COLONNATA
di Giannarelli M. e C. snc
S.L.: Via dei Giardini, 35 - COLONNATA
Sede: Via Comunale Colonnata, 2
Fax 0585-777329 - 54033 CARRARA (MS)
Partita IVA 00653720458

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	Apr. 02	PRIMA USCITA	ZANOBINI	FRUZZETTI	

PROPRIETA':

LARDO DI COLONNATA snc

File

B_Foto

OGGETTO:

Progetto di riutilizzo di fabbricato sito in località Trina di Bedizzano Strada Comunale di Colonnata 2/A

SCALA

ALLEGATO

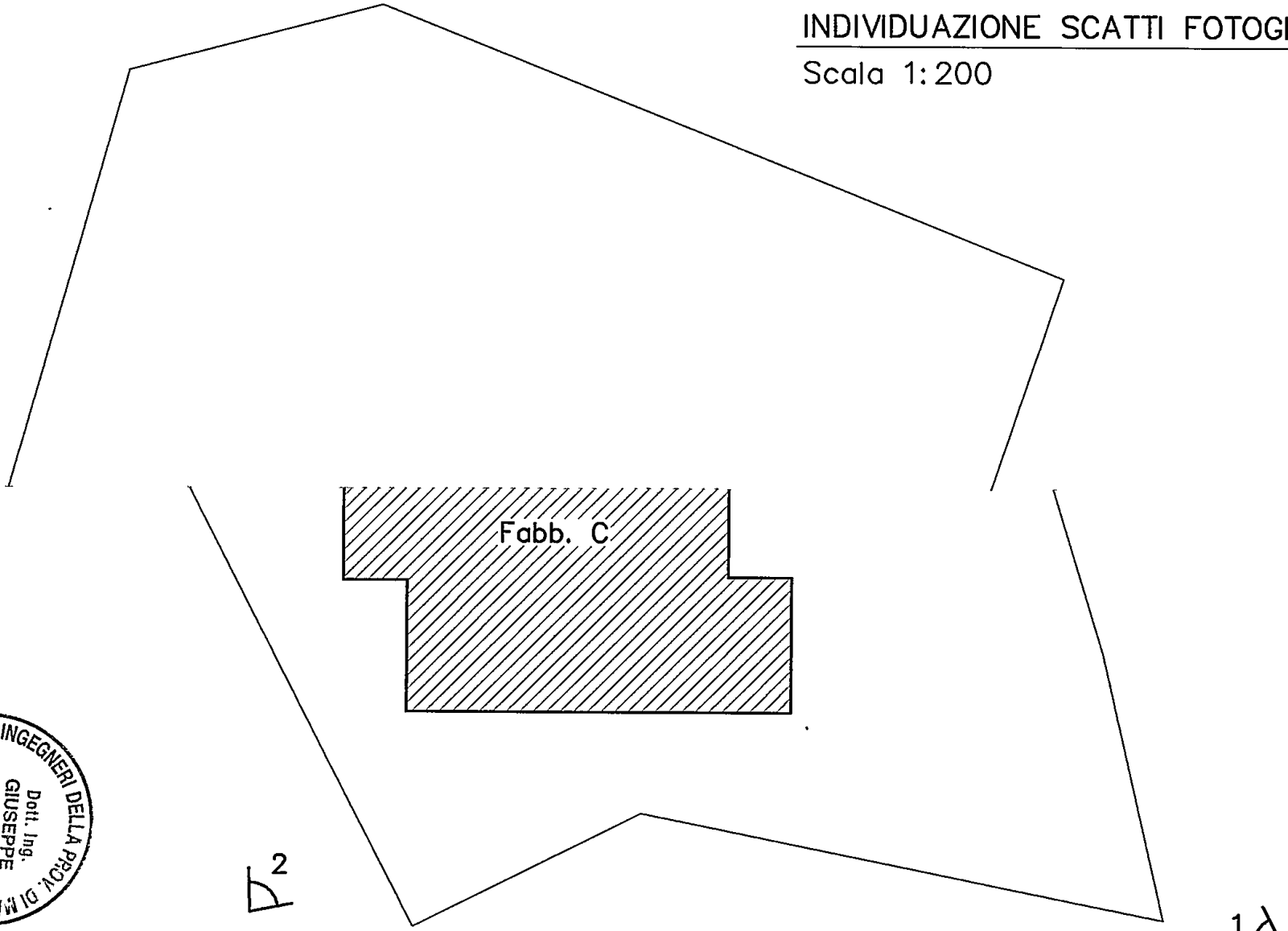
B

TITOLO:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

INDIVIDUAZIONE SCATTI FOTOGRAFICI

Scala 1:200



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI
N° 111

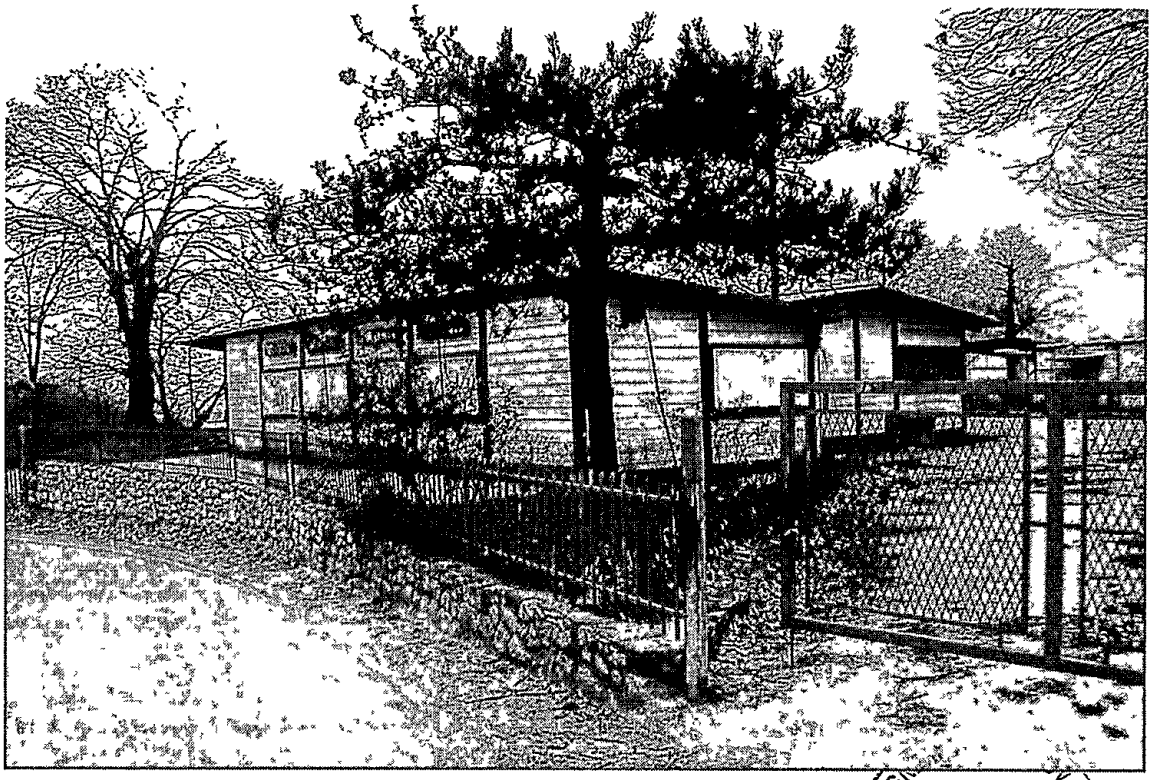


FOTO 1

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MASSA - CARRARA
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

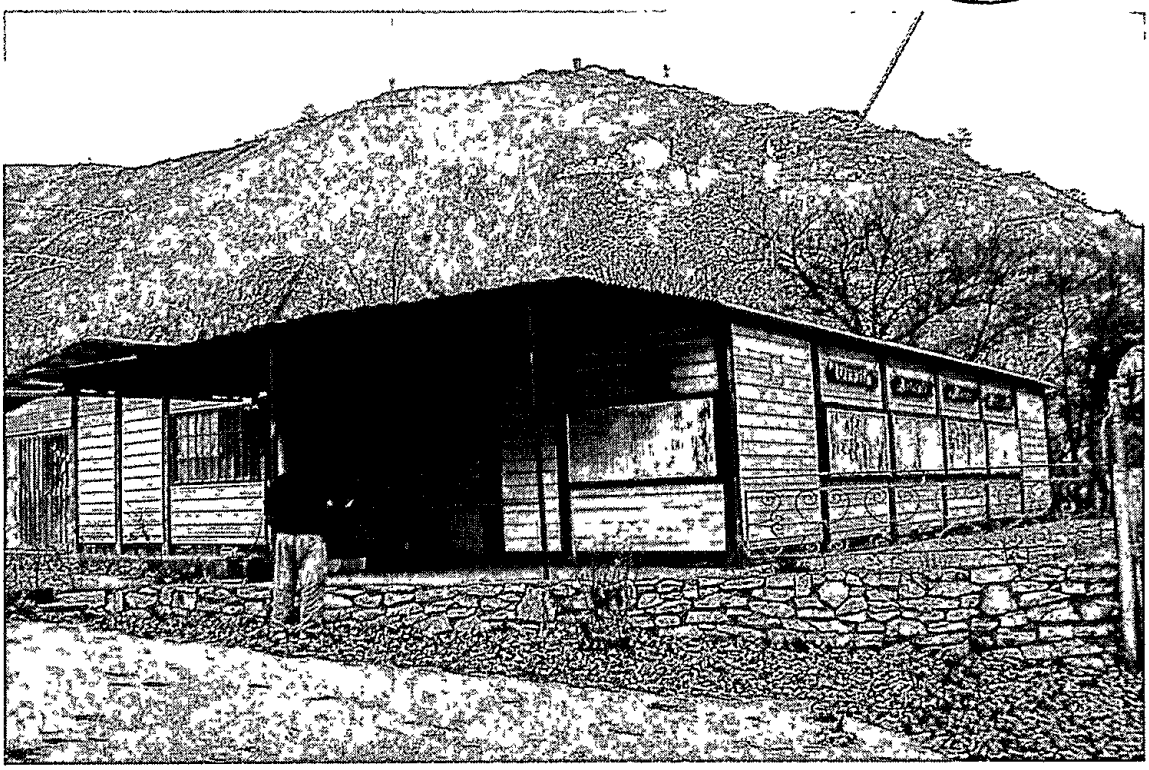


FOTO 2

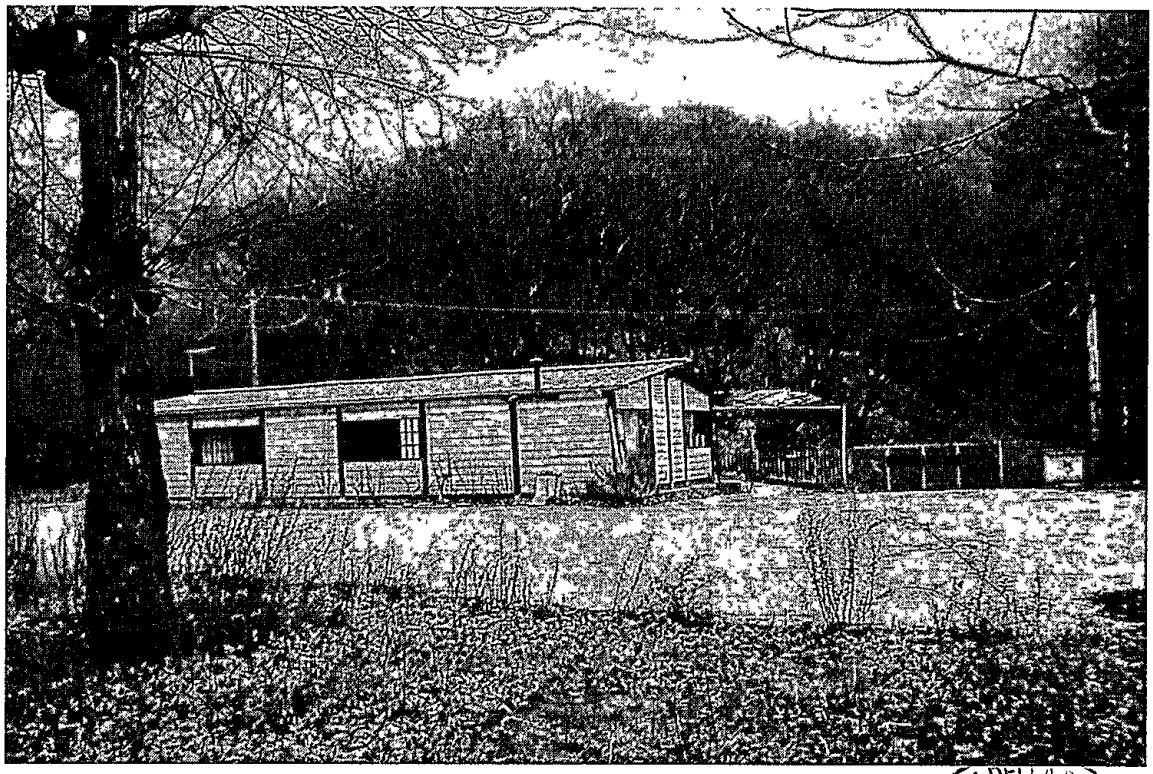


FOTO 3

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CAMERINO
Dott. Ing.
GIUSEPPE
FRUZZETTI
N° 111

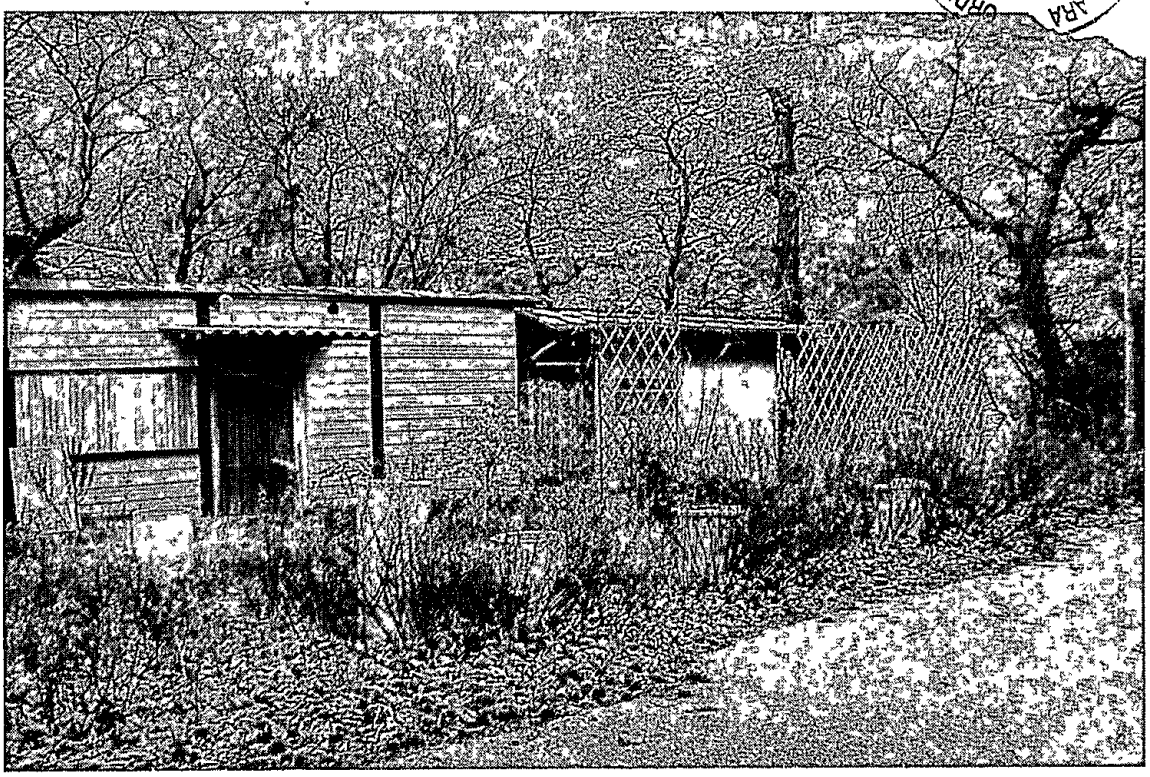


FOTO 4

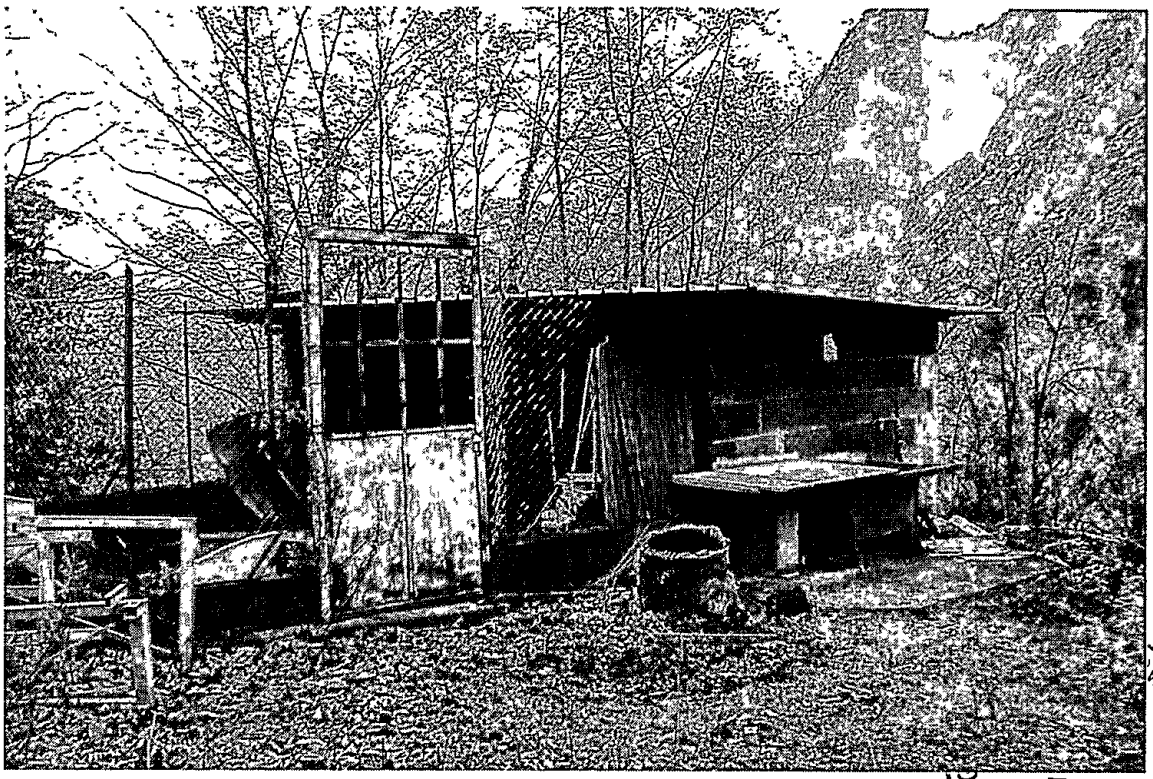


FOTO 5 – Fabbricato in demolizione

ORDINE DEC... N° 111 ... CARRARA